



Politecnico  
di Bari

## Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

**N. 21 - 2022**



### **Seduta del 1° dicembre 2022**

Il giorno 1° dicembre 2022, alle ore 17.00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 38626-II/5 del 24 novembre 2022, e dell'ordine si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiglio del Politecnico - Via Amendola n. 126/B, salvo motivata richiesta di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

#### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA**

1. "Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010" – parere.

#### **DIDATTICA**

2. Offerta Formativa 2023/2024: Istituzione nuovi corsi di studio.

#### **RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

3. Adesione del Politecnico di Bari all'Organizzazione no profit "African Circular Economy Network – ACEN".
4. Adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione di Partecipazione "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health".
5. Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 (PCT/IB2020/050374) dal titolo: "Horizontal flow sea seeds trap" e brevetto italiano N. 10201900000931 dal titolo: "Trappola per sedimenti marini a flusso orizzontale". Inventore referente prof. Michele Mossa. Autorizzazione al pagamento della quarta annualità presso lo European Patent Office - EPO e della quinta annualità presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – UIBM (scadenza 31 gennaio 2023).
6. Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2023 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari. Autorizzazione.
7. Contratto di consulenza tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl. Referenti: Proff. Campanelli e Angelastro.
8. Dottorato di Ricerca. Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022: integrazioni.
9. Accordo Quadro di collaborazione relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace tra Politecnico di Bari, Boosting Innovation in Poliba Scarl e Galaxia S.r.l.
10. Accordo di Ricerca tra Leonardo S.p.a. e Politecnico di Bari "Drone Contest" (proponenti Proff. Naso, Grieco).
11. Contratto di consulenza tra Human Innovation & Hub s.r.l. e Politecnico di Bari. Referente: Prof. Messeni Petruzzelli.
12. Accordo, ex art. 15 della L. 241/1990, tra la Provincia di Barletta Andria Trani e il Politecnico di Bari. Referente: Prof.ssa Calace.
13. Accordo quadro per la realizzazione di attività di ricerca tra Politecnico di Bari e Consorzio Bi-Rex;
14. Brevetto europeo N. EP13713451A dal titolo: *Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura* - referente Prof.ssa Caterina Ciminelli; Brevetto italiano N. IT102013902135625, Brevetto europeo N. EP 13742530.2, Brevetto cinese N. CN 201380076508 dal titolo: *Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o*

*poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici* - referente Prof. Michele Dassisti; Brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: *Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili* - referente Prof. Calogero Montalbano. Determinazioni in merito al versamento delle undicesime annualità dovute nel 2023.

15. Accordo ex art.15 L. 241/1990 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - AdSP e il Politecnico di Bari. Referente prof. M. Mossa.

#### PERSONALE

16. Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".
17. Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 1° livello (EP3) per la durata di 24 mesi, sul progetto "Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience - KM3NeT4RR" (PNRR).
18. Attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica") a valere sui fondi del progetto: CT\_RFI\_DEVENUTO presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.
19. Attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (s.s.d. ING-INF/04 "Automatica") a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM - ENHANCING INTEGRATION AND INTEROPERABILITY OF CCAM ECO SYSTEM", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.
20. Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1 a tempo determinato, della durata di mesi dodici, per le esigenze di supporto alle attività delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali del Politecnico di Bari: autorizzazione utilizzo graduatoria di merito per sottoscrizione contratti di lavoro a tempo determinato.

#### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

21. Proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo - parere.
22. Proposta di Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010.
23. Proposta di modifica del Regolamento di Ateneo delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia - parere.
24. Programmazione fabbisogno personale docente e tecnico amministrativo 2023/2025.
25. Attivazione Fondo Unico d'Ateneo (F.U.A. 2022) per il reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✦		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✦		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✦		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✦	
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✦		
7	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✦		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✦		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✦		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✦		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✦		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✦		

Alle ore 15:53 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Spadavecchia.  
Assenti: Pertosa

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

### COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che nei giorni precedenti ha avuto un incontro con il Ministro, Anna Maria Bernini, la quale ha preannunciato l'adozione di un imminente provvedimento legislativo che disporrà la proroga delle commissioni nazionali per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, nonché il differimento della possibilità per gli Atenei di attivare assegni di ricerca al 31 dicembre 2023.

---

Il Rettore comunica il calendario delle sedute del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023, precisando che sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

### INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il dott. Magarelli chiede quando sarà portata all'esame del Consiglio la riorganizzazione dell'assetto amministrativo gestionale dell'Ateneo.

Il Direttore Generale evidenzia che sarà portata successivamente all'esame del Consiglio.

---

Il dott. Magarelli dichiara di aver appreso dall'albo on line del sito web di Ateneo che è stato pubblicato un bando relativo al conferimento di un contratto annuale di lavoro autonomo con il profilo di esperto statistico. Al riguardo rammenta che l'art. 7, co. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: ...l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno"*

Egli ritiene che l'Amministrazione debba accertare la disponibilità di tale profilo al suo interno e che non è stata data evidenza a mezzo e-mail a tutto il personale del Politecnico, come di norma avviene e pertanto chiede chiarimenti in merito.

Il Direttore Generale evidenzia come sia stata accertata l'impossibilità di utilizzare per l'incarico in argomento risorse interne, rendendosi in ogni caso disponibile ad ogni ulteriore verifica, anche in ordine alle forme di pubblicità dell'avviso.

---

Il dott. Magarelli chiede l'elenco dettagliato dei cantieri aperti nel Politecnico, come richiesto già in precedenti sedute, nonché sull'opportunità di far svolgere all'Ing. Mastro il ruolo di RUP per l'acquisto di strumentazione informatica. In merito alla prima interrogazione, il Rettore evidenzia che chiederà ragguagli all'ing. Carmela Mastro, mentre sulla seconda interrogazione ritiene che la stessa abbia la professionalità per ricoprire tale ruolo.

---

Il Prof. Di Noia chiede se sono disponibili i dati sulle immatricolazioni ai corsi di studio, rammentando di aver chiesto, in occasione di una precedente seduta, la possibilità di una discussione sulle attività formative messe in campo dal Consorzio Univerus CSEI rispetto al piano di formazione presentato al Consiglio, oltre che più in generale sulla strategia della gestione della formazione post lauream del Politecnico.

Il Rettore dichiara di aver chiesto al Consorzio il piano delle attività che intende realizzare nel corso dell'anno 2022 e che è stata avviata un'intrelocuzione con gli stakeholders, per predisporre una proposta che contempli le prospettive di sviluppo di Univerus CSEI, anche alla luce dell'ingresso di SPEGEA e della formazione post lauream del Poliba. Il Rettore aggiunge di aver delegato il Prof. Giorgio Mossa alla formazione continua.

---

Il Prof. Prudenzano ritiene necessario che il Consorzio monitori l'esigibilità dei propri crediti e che contestualmente il Politecnico monitori che CSEI ripiani al meglio delle proprie disponibilità i debiti contratti utilizzando in tal senso le risorse che l'Ateneo gli ha reso disponibili.

Egli coglie inoltre l'occasione per evidenziare che si sono verificati alcuni furti nel Campus e, a tal riguardo, chiede di potenziare il servizio di videosorveglianza. Richiama anche una sua richiesta effettuata in un precedente CDA che riguardava l'accesso dei dipendenti alle varie strutture mediante badge.

Il Prof. Fraddosio propone di valutare di installare sistemi di accesso nelle strutture dipartimentali con l'ausilio di badge, come avviene già nel plesso di Architettura.

### **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i DD.RR. nn. 1211 del 16/11/2022 e 1216 del 17/11/2022.

### **APPROVAZIONE VERBALI**

Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, di riservarsi l'esame dei verbali del 29/06/2022, del 12/07/2022 e del 28/07/2022 e di far pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 10 giorni, in assenza delle quali i verbali si intenderanno definitivamente approvati.

---

Il consigliere Magarelli chiede di anticipare la discussione dei punti 20, 22 e 24 all'ordine del giorno, in quanto, per impegni inderogabili, dovrà abbandonare la riunione alle ore 17.00.

Il Rettore evidenzia che i punti in questione non riguardano il personale tecnico amministrativo.

Il consigliere Magarelli fa notare che il titolo del punto sulla programmazione riporta il personale docente e TAB, ma nella relazione non si fa menzione del personale TAB. Inoltre, in merito al punto relativo alla proposta di Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010, Egli rammenta che la disciplina include anche il

personale TAB, sebbene non venga citato nell'istruttoria. Per tali ragioni, il consigliere Magarelli ritiene opportuno che gli argomenti da Egli evidenziati siano discussi in sua presenza, al fine di poter svolgere proprie osservazioni in merito. Tra l'altro - prosegue il dott. Magarelli - nell'istruttoria relativa al fabbisogno del personale docente e TAB è riportato:

*“Uno dei fulcri di questa virtuosa politica di sviluppo è una programmazione del reclutamento del personale docente che possa permettere all'Ateneo di far fronte alle sfide future e di impegnarsi con successo nei progetti attivi e nelle azioni strategiche pianificate ...Per questo scopo, la programmazione del personale deve realizzare una politica che favorisca lo sviluppo della numerosità del personale docente, a vantaggio della possibilità di realizzare progetti di ricerca e di sostenere nuove iniziative di formazione, ma d'altra parte miri ad incentivare la qualità della ricerca, puntando ad incrementare l'impatto in termini di crescita del FFO incidendo sulla quota premiale, che sta assumendo un peso sempre più determinate sul totale, e migliorando il costo standard per studente”.*

Non si cita in alcun modo il personale TAB: parrebbe che tutte le attività del Politecnico siano svolte dal solo personale docente. A tal riguardo chiede con fermezza che al personale TAB sia riconosciuta pari dignità, ritenendo non coerenti le affermazioni riportate nell'istruttoria, chiedendone l'eliminazione o la rettifica.

Il Rettore ribadisce che nella seduta odierna è oggetto di discussione soltanto la programmazione del fabbisogno del personale docente. Egli accoglie le osservazioni del consigliere Magarelli e dichiara che saranno cassate dal verbale i periodi non condivisi. Inoltre, a margine della delibera si potrà evidenziare che la programmazione del fabbisogno del personale TAB è rinviato ad una successiva adunanza di questo Consesso.

Il consigliere Magarelli accoglie favorevolmente la proposta del Rettore.

Con riguardo alla Proposta di Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010 (p. 22 odg), il consigliere Magarelli evidenzia che l'art. 9 della L. n. 240/2010 *prevede che sia istituito un fondo di ateneo per la premialità anche per il personale tecnico amministrativo:*

*“È istituito un Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, cui affluiscono le risorse di cui all'articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della presente legge. Ulteriori somme possono essere attribuite a ciascuna università con decreto del Ministro, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR. Il Fondo può essere integrato dai singoli atenei anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati.*

*(In tal caso, le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati)”.*

Il Rettore evidenzia che l'incentivazione del personale TAB trova la sua fonte di disciplina nell'ambito di apposito separato Regolamento di Ateneo. Potrà seguire, in ogni caso, ogni ulteriore approfondimento, che tenga conto della disciplina di cui all'art. 9 della L. n. 240/2010.

Il Prof. Morano propone di anticipare soltanto il punto 20 odg.

Il Rettore sottopone a votazione la richiesta del consigliere Magarelli di anticipare i punti 20, 22 e 24 all'ordine del giorno. Il Consiglio non approva.





**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 212**

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ  
NORMATIVA**

*“Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010” – parere*

Il Rettore riferisce che, per il soddisfacimento delle esigenze di reclutamento connesse ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, si intende sottoporre all’attenzione di questo Consesso, ai fini dell’acquisizione di parere, il testo del *“Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010”*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 15 novembre 2022.

Sul punto, v’è da rilevare come questo Ateneo non sia attualmente dotato di un Regolamento e che l’art. 24-bis della Legge n. 240/2010 rinvia alla disciplina dei singoli Atenei la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure di reclutamento e il contenuto dei contratti, nonché le attività demandate a tale figura professionale.

L’adozione di tale Regolamento riveste carattere di urgenza, anche ai fini del successivo avvio di una procedura per l’assunzione di un Tecnologo a tempo di determinato, avente la durata di 24 mesi, sul progetto *“Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience - KM3NeT4RR”* - CUP I57G21000040001, richiesta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo del Regolamento, sul quale si chiede di esprimere parere:

**REGOLAMENTO DEL POLITECNICO DI BARI PER IL RECLUTAMENTO DI TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ART. 24-bis DELLA LEGGE N. 240/2010**

**Art. 1**

**Finalità**

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di selezione, il regime giuridico, l’attività ed il trattamento economico dei Tecnologi a tempo determinato di cui all’art 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
2. Ai fini di cui al comma 1, il Politecnico di Bari può stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con soggetti in possesso almeno del titolo di laurea e di una particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività prevista.

**Art. 2**

**Oggetto del contratto e attività del Tecnologo**

1. I contratti hanno ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca e nello svolgimento di progetti di ricerca finanziati dall’Unione europea o da altri enti e organismi pubblici e privati.
2. In particolare, il Tecnologo svolge compiti di elevato contenuto tecnico e professionale a supporto delle attività di ricerca nell’ambito delle direttive impartite dal Responsabile della ricerca stessa o dal Responsabile della struttura di riferimento. Egli svolge, altresì, quelle attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti, nel cui ambito si esplica l’attività di ricerca.
3. Secondo le competenze, i requisiti d’accesso alla selezione e il trattamento economico previsto, sono individuati due profili di tecnologo:
  - a) Il Tecnologo **di primo livello**, che svolge, nell’ambito delle direttive impartitegli, funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione, correlate al progetto di ricerca, assumendone la responsabilità;
  - b) Il Tecnologo **di secondo livello**, che svolge compiti di ~~revisione, di analisi~~, di collaborazione tecnica, correlati al progetto di ricerca, assumendo la responsabilità della correttezza tecnica delle soluzioni adottate.

**Art. 3**

**Natura del rapporto**

1. Il rapporto di lavoro del Tecnologo è di natura subordinata e a tempo determinato e può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Il relativo contratto ha la durata minima di 18 mesi ed è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva del contratto nell’ambito dell’Ateneo non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.
2. In nessun caso il rapporto di lavoro può eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato e, ai sensi dell’art. 24-bis, comma 5, della Legge n. 240/2010, non può dar luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell’Università.
3. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.



**Politecnico  
di Bari**

#### **Art. 4**

##### **Incompatibilità**

1. Il contratto di cui al presente Regolamento non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato e/o autonomi con enti pubblici o privati né con analoghi contratti con quest'Ateneo o con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con il dottorato di ricerca, assegno di ricerca o altra attività di formazione post laurea. La posizione del Tecnologo a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; la posizione del Tecnologo a tempo determinato in regime di lavoro a tempo pieno è incompatibile con l'esercizio dell'attività libero professionale.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le vigenti disposizioni in merito alle incompatibilità e al cumulo di impieghi e incarichi previste per il personale tecnico amministrativo.

#### **Art. 5**

##### **Trattamento economico**

1. Il trattamento economico onnicomprensivo da corrispondere in tredici mensilità, spettante ai titolari dei contratti, è parametrato, in base ai requisiti richiesti:
  - per il Tecnologo di primo livello, al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria EP, posizione economica EP3,
  - per il Tecnologo di secondo livello, al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D, posizione economica D3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università.
2. L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico spettante al Tecnologo sia fondamentale che accessorio e ogni altro onere eventualmente previsto dal bando di selezione, è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altri enti e organismi pubblici e privati.

#### **Art. 6**

##### **Attivazione della procedura**

1. Le richieste per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato, corredate dal progetto di ricerca per il quale il tecnologo deve operare e a carico del quale è posto il trattamento economico spettante allo stesso, sono proposte dal Consiglio del Dipartimento o Centro e approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. La delibera o l'atto di richiesta deve contenere i seguenti elementi:
  - a) il programma di ricerca in relazione al quale il Tecnologo fornirà il supporto tecnico e amministrativo;
  - b) il profilo di Tecnologo di primo o secondo livello da reclutare e la descrizione della relativa attività;
  - c) la durata del contratto, individuata in osservanza di quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento;
  - d) il regime di impegno richiesto (tempo pieno/tempo parziale e, in quest'ultimo caso la percentuale d'impegno);
  - e) le risorse destinate a garantire la copertura economica della spesa del contratto.

#### **Art. 7**

##### **Procedura selettiva**

1. Il reclutamento dei Tecnologi avviene previo espletamento di procedure pubbliche di selezione per titoli ed esami. Ai relativi bandi, redatti sia in italiano sia in inglese, viene data pubblicità sul sito web del Politecnico e su quelli del MUR e dell'Unione Europea e su ulteriori siti idonei alla più ampia diffusione.
2. Il bando di indizione della procedura, emanato con determina del Direttore Generale, contiene informazioni sulle specifiche funzioni del Tecnologo, nonché sui requisiti di qualificazione richiesti e sulle modalità di valutazione delle candidature.
3. In particolare, nel bando sono indicati:
  - a) la descrizione del programma di lavoro nell'ambito del quale il Tecnologo fornirà il supporto tecnico e amministrativo;
  - b) livello di inquadramento (I o II livello);
  - c) la durata del contratto di lavoro;
  - d) la tipologia di contratto: se a tempo pieno o a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, la percentuale d'impegno;
  - e) i requisiti e i titoli di ammissione alla selezione;
  - f) gli eventuali documenti o autocertificazioni da presentare a cura dei candidati;
  - g) le prove d'esame e le relative modalità di espletamento nonché il punteggio attribuito ad ogni prova;
  - h) la valutazione minima per il superamento della prova;
  - i) eventuali titoli valutabili;
  - j) il responsabile del procedimento;
  - k) le incompatibilità;
  - l) l'importo del contributo per la partecipazione alla selezione pubblica.
4. Dalla data di pubblicazione del bando decorre il termine per la presentazione delle domande.

## Art. 8

### Requisiti di ammissione

1. Fermi restando i requisiti generali previsti dall'art. 2 del DPR 9.5.1994 n. 487 e ss.mm.ii., sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione pubblica i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi:

**a) Tecnologo di primo livello:**

laurea specialistica/magistrale, anche a ciclo unico, ovvero diploma di laurea dell'ordinamento previgente al DM n. 509/1999 (V.O.), nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale inerente al posto messo a concorso, come specificato dal bando. La qualificazione professionale può essere desunta anche dal possesso di titoli post lauream, quali il master universitario, il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca;

**b) Tecnologo di secondo livello:**

diploma di laurea di durata triennale **nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale inerente al posto messo a concorso, come specificato dal bando.**

2. Sono altresì ammessi alle procedure per il reclutamento delle predette figure di Tecnologo di primo o secondo livello i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la vigente normativa in materia. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.

## Art. 9

### Prove concorsuali

1. Le prove sono volte a verificare la conoscenza degli argomenti d'esame, il possesso della qualificazione culturale e professionale richiesta in relazione all'attività di supporto alla ricerca da svolgere nonché il grado di conoscenza dei più diffusi software applicativi e della lingua inglese e/o di altra lingua straniera, secondo quanto stabilito dal bando di selezione.

2. Le prove concorsuali possono consistere in prove scritte e/o teorico pratiche e/o in colloqui.

3. Il punteggio complessivo attribuito ai titoli non può essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo. I titoli valutabili sono riportati nel successivo art. 10.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

4. Le modalità di svolgimento delle selezioni sono stabilite nel bando di selezione.

5. Il candidato che per qualunque motivo non si presenti a sostenere le prove di esame è considerato rinunciario alla procedura selettiva.

## Art. 10

### Titoli valutabili

1. Il bando di concorso può prevedere le seguenti categorie di titoli da valutare, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso:

- titoli di studio e formativi:

a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal candidato;

b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciate a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati.

- titoli professionali:

a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso. L'esperienza professionale deve essere valutata per il periodo eccedente quello richiesto come requisito di accesso e utilizzata a tal fine dal candidato.

- titoli di qualificazione tecnica o specialistica:

a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti;

b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari.

2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta, ove prevista, e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

I punteggi attribuiti ai titoli sono fissati nel bando di selezione.

## Art. 11

### Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice della selezione è nominata con decreto del Direttore generale.

2. L'incarico di commissario è attribuito tenendo conto prioritariamente della professionalità e della competenza sulle materie oggetto del concorso.
3. Le Commissioni sono costituite da tre membri e sono composte da un presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto del concorso. I componenti scelti tra il personale tecnico amministrativo devono rivestire una categoria e posizione economica almeno pari o superiore a quella del posto a concorso.
4. Ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 35 e ss.mm.ii, non possono fare parte della Commissione i componenti degli Organi di Governo dell'Ateneo, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne. Ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 art. 35-bis, non possono fare parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale.
5. Alle Commissioni, come sopra composte, possono essere affiancati degli esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche. Del parere espresso dai predetti esperti le Commissioni tengono conto in sede di attribuzione del punteggio.

#### **Art. 12**

##### **Formazione della graduatoria e approvazione atti**

1. La graduatoria finale di merito è approvata con determina del Direttore Generale, previa verifica degli atti concorsuali da parte dell'Ufficio competente, e pubblicata sul sito web del Politecnico. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.
2. In caso di parità di merito nella somma del punteggio conseguito nelle prove e nella valutazione dei titoli, la scelta del vincitore è determinata dai titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **Art. 13**

##### **Stipula del contratto**

I candidati utilmente collocati nella graduatoria stipulano con l'Ateneo un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno o parziale, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

#### **Art. 14**

##### **Cessazione del rapporto di lavoro**

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

#### **Art. 15**

##### **Norme finali**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applica la disciplina prevista dal Codice civile, dal vigente CCNL del Comparto di afferenza del personale amministrativo e tecnico dell'Università, dalle leggi vigenti in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento al D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e alla Legge 240/2010 e ss.mm.ii..
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito web di Ateneo.

---

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio ritiene che non sia necessario prevedere due livelli di tecnologo, in quanto a seconda delle necessità è possibile differenziare semplicemente modulando i requisiti di ammissione; inoltre, rileva che non vi è alcuna corrispondenza fra tecnologo a tempo determinato e categoria del personale: anche qui, la differenziazione si può fare mediante il livello retributivo. Inoltre, ritiene necessario i requisiti di ammissione siano integrati prevedendo, come stabilito dalla Legge, che anche per il tecnologo di II livello sia prevista l'abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale inerente al posto messo a concorso, da specificare nel bando.

Il Prof. Prudeniano apprezza la proposta di introdurre il profilo di tecnologo nel Politecnico e, sulla definizione del tecnocogo di II livello, nell'art. 2, comma 2, punto b, propone la seguente modifica:

*b) Il Tecnologo di secondo livello, che svolge compiti ~~di revisione, di analisi~~, di collaborazione tecnica, correlati al progetto di ricerca, assumendo la responsabilità della correttezza tecnica delle soluzioni adottate.*

Il consigliere Magarelli dichiara di concordare con le proposte di modifica avanzate dai Proff. Prudeniano e Fraddosio. Il Rettore condivide le proposte di modifica e chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA il D. lgs. 165/2001;  
VISTA la Legge 240/2010 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l’art. 24-bis;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 15 novembre 2022 di approvazione del Regolamento subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

## DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole all’approvazione del testo del Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010, proponendo di modificare l’art. 2, comma 3, lett. b) e l’art. 8, comma 1, lett. b), come di seguito riportato:

*Art. 2, comma 3, lett. b)*

*b) Il Tecnologo di secondo livello, che svolge compiti ~~di revisione, di analisi~~, di collaborazione tecnica, correlati al progetto di ricerca, assumendo la responsabilità della correttezza tecnica delle soluzioni adottate.*

*Art. 8, comma 1, lett. b)*

*b) Tecnologo di secondo livello:*

*diploma di laurea di durata triennale, **nonché abilitazione professionale o particolare qualificazione professionale inerente al posto messo a concorso, come specificato dal bando.***

Alle ore 17:20 abbandona la riunione il dott. Magarelli.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 213**

**DIDATTICA**

Offerta Formativa 2023/2024: Istituzione nuovi corsi di studio

Il Rettore rende noto che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 23277 del 31/10/2022, ha fissato al 16/01/2023 la data di scadenza per far pervenire le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio nella parte ordinamentale della Scheda SUA-CDS, al fine di ottenere l'accreditamento iniziale dei predetti corsi di studio.

Il Rettore fa presente che, coerentemente con le *Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024*, e secondo i tempi e le modalità indicate nel *calendario degli adempimenti dell'AQ della Didattica*, il PQA ha avviato un processo di ricognizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, chiedendo ai Dipartimenti di far pervenire le eventuali proposte di istituzione di nuovi CdS, attraverso la compilazione di apposita Scheda di sintesi finalizzata ad acquisire primi elementi distintivi dei CdS (descrizione dei percorsi, i motivi dell'istituzione del CdS, la figura professionale di riferimento e gli elementi sulla sostenibilità dei CdS in termini di docenza).

Il Rettore comunica che sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio (Schede di sintesi – Allegato n.1), che di seguito si riepilogano distintamente per Dipartimento:

Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Matematica e Management (DMMM)

- Corso di Laurea in *“Ingegneria industriale e navale”* - Classe L-9 - sede Taranto

Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (DArcoD)

- Corso di Laurea Magistrale in *“Scienza del design per i patrimoni culturali e lo sviluppo dei territori”* - Classe LM-12 – sede Bari;

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)

- Corso di Laurea in *“Ingegneria della Creatività Digitale”* - Classe L-8 - sede Bari
- Corso di Laurea in *“Ingegneria dei Sistemi ICT per l'Agroalimentare”* – Classe L-8 – sede Bari

L'esito del processo valutativo del PQA è riportato nell'estratto del verbale della riunione del 23 novembre u.s. e delle schede di audit predisposte per ciascun CdS (Verbale PQA - Allegato n. 2).

Il processo di progettazione iniziale dei CdS prevede che, a valle della ricognizione effettuata dal PQA, gli Organi di Ateneo individuino quelli da avviare a progettazione esecutiva, su proposta della Commissione Didattica di Ateneo.

Tutto ciò considerato, il Rettore ritiene opportuno che l'Ateneo compia una scelta responsabile nell'individuazione dei CdS di cui proporre l'attivazione per l'a.a. 2023/2024, tenuto conto da un lato, dei limiti dettati dal DM n. 1154/2021 in termini di docenza necessaria per garantire la sostenibilità dei CdS; dall'altro, delle linee di sviluppo dell'Ateneo, della necessità di diversificare l'offerta formativa e renderla maggiormente attrattiva per contrastare il calo degli immatricolati.

Sulle proposte di nuova istituzione si è espressa la commissione didattica di Ateneo che nella riunione del 25 novembre u.s., avvalendosi anche del processo istruttorio compiuto dal PQA, ha individuato i seguenti CdS da avviare a progettazione esecutiva:

1. Corso di Laurea in *“Ingegneria della Creatività Digitale”* - Classe L-8 - sede Bari.
2. Corso di Laurea in *“Ingegneria industriale e navale”* - Classe L-9 - sede Taranto

Con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in *“Scienza del design per i patrimoni culturali e lo sviluppo dei territori”* - Classe LM-12 – sede Bari e al Corso di Laurea in *“Ingegneria dei Sistemi ICT per l'Agroalimentare”* – Classe L-8 – sede Bari, la commissione didattica ha invitato i proponenti a voler avviare sinergie con corsi di studio già attivi nelle medesime classi di laurea e coerenti sotto il profilo scientifico-culturale, valutando l'ipotesi di una eventuale integrazione, sotto forma di percorsi curriculari, dei corsi di studio pre-esistenti.

Il Rettore riferisce che nell'ambito della commissione didattica è stata, altresì, valutata l'ipotesi che la complessa revisione ordinamentale, tuttora in atto, del corso di laurea in *Ingegneria Informatica e dell'Automazione* (Classe L8), possa comportare l'eventuale attivazione di un nuovo Corso di Studio per gemmazione del pre-esistente.

Il Rettore fa presente che, per l'a.a. 2023/2024, l'offerta formativa si completa con la proposta di istituzione di un corso interateneo con l'Università del Salento, per la gestione congiunta di un corso di laurea magistrale nella classe LM26 – Ingegneria delle Sicurezza. Il predetto corso, che sarà attivato dall'Ateneo salentino, prevede l'erogazione di un curriculum da parte del Politecnico presso la sede di Bari. Sul punto, il Rettore, invita i Direttori di Dipartimento a voler manifestare l'interesse e l'impegno a sostenere il predetto CdS attraverso l'erogazione di uno specifico curriculum presso la sede di Bari.



Politecnico  
di Bari

Il Rettore rende noto che nel corso del processo istruttorio compiuto dal PQA, sono emersi alcuni elementi di debolezza del processo di definizione della domanda di formazione e di esplicitazione del percorso formativo degli istituendi corsi di studio, relativamente ai quali il PQA ha formulato alcune raccomandazioni, ed in particolare:

*“Al termine del processo istruttorio, il PQA, pur nella consapevolezza che il processo di progettazione non è ancora in una fase esecutiva e che, pertanto, alcuni aspetti di dettaglio non sono sufficientemente sviluppati, rileva, in via generale, il perdurare di alcuni elementi di debolezza, già segnalati in occasione dell’istituzione dei Corsi per l’a.a. 2022/2023, sui quali lo stesso PQA ritiene doveroso soffermarsi nuovamente.*

*In primo luogo, il PQA constata che, alla data odierna, solo una proposta (Corso di Laurea in “Ingegneria della Creatività Digitale” - Classe L-8 - sede Bari) è corredata da una bozza di Documento di Progettazione e di Scheda SUA-CdS, in cui sono esplicitati gli elementi salienti del CdS di cui si propone l’istituzione.*

*Inoltre, il PQA riscontra che il processo di ascolto degli stakeholders presenta significativi elementi di debolezza sia riguardo ai tempi e alle modalità di consultazione, non supportate da adeguata evidenza documentale, sia con riferimento all’esplicitazione delle modalità con cui le risultanze dell’ascolto siano recepite dai CdS. Il più delle volte, carente è l’analisi della domanda di formazione, non supportata da consultazioni di studi di settore o da analisi di benchmark con corsi similari. Di conseguenza, molto vaga appare la definizione delle figure professionali e delle correlate funzioni nel contesto di lavoro e delle competenze ad esse associate. Il PQA, evidenziando che l’ascolto delle parti interessate costituisce momento significativo nella fase di progettazione di un CdS e che lo stesso ascolto non può limitarsi ad un numero ristretto di interazioni nell’ultimo periodo precedente la scadenza ministeriale di presentazione delle proposte, raccomanda, qualora gli OO.AA. stabiliscano di avviare a progettazione esecutiva le proposte, che sia prestata particolare attenzione a tali aspetti, dando opportuna evidenza del processo di ascolto delle parti interessate e all’analisi della domanda di formazione nel documento di progettazione e nella documentazione a corredo.*

*Altro aspetto su cui il PQA raccomanda di prestare particolare attenzione, anche alla luce delle risultanze dei protocolli di valutazione dei PEV dei CdS attivati nello scorso anno accademico, è quello relativo alla adeguatezza delle strutture (aule, sale studio, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT, ecc) e di personale amministrativo a supporto del CdS di nuova istituzione, di cui dovrà essere fornita opportuna evidenza nel documento di progettazione, di modo che l’attivazione del CdS risulti perfettamente sostenibile anche in termini di risorse infrastrutturali, logistiche e di personale.*

*Le risultanze dell’analisi condotta dal PQA sono riportate nelle singole schede allegata al presente verbale (Allegato n. 2). Relativamente al corso di Ingegneria della Creatività Digitale, di cui si ripropone l’istituzione per l’a.a. 2023/2024, il PQA, constata che, dalla documentazione trasmessa, la progettazione appare ferma a febbraio 2022: ciò può costituire un punto di debolezza della proposta per l’a.a. 2023/2024. In conseguenza, si ripropongono le risultanze del processo valutativo condotto l’anno precedente e i suggerimenti formulati dal PQA in tale sede, invitando il CdS a revisionare il progetto formativo e a riformulare l’ordinamento didattico tenendo conto, altresì, dei rilievi CUN che sul CdS si era espresso nella riunione del 27 gennaio 2022.*

*Degli esiti del processo istruttorio condotto nell’odierna seduta dal PQA sarà data comunicazione al Rettore e al Delegato alla Didattica, al fine di sottoporre le proposte all’esame della Commissione Didattica di Ateneo e agli Organi di Ateneo”.*

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha stabilito, tra l’altro, di invitare i Direttori di Dipartimento a stimolare il dibattito interno e a verificare presso le proprie strutture l’eventuale adesione del Politecnico di Bari al corso magistrale interateneo nella classe LM-26 - “Ingegneria della sicurezza”, che sarà attivato dall’Università del Salento.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Prof. Fraddosio rileva con soddisfazione che il PQA abbia sottolineato temi che Egli ha sottoposto all’attenzione degli Organi Collegiali. Per quanto riguarda la consultazione degli stakeholders, ritiene che bisognerebbe riavviare il tavolo API, e definire uno standard per lo svolgimento della consultazione e per il relativo verbale. Inoltre, ove questo sia possibile in ragione dei vincoli ordinamentali, ritiene saggio l’approccio di far precedere l’avviamento di nuovi corsi di studio da una sperimentazione costituita dall’erogare i relativi contenuti tramite un nuovo curriculum di un CdS esistente. In merito al corso magistrale interateneo nella classe LM-26 - “Ingegneria della sicurezza”, che sarà attivato dall’Università del Salento, evidenzia di aver fatto parte del gruppo di progettazione Poliba; l’anno scorso il CdS non fu attivato dal Politecnico di Bari, sebbene sia emerso che ci sia una forte domanda nella regione, essendoci circa 90 studenti pugliesi che annualmente si iscrivono alla LM-26, e per questo devono andare da Roma in su, se vogliono seguire un corso non telematico, in quanto nelle università meridionali non ci sono corsi analoghi. L’erogazione del curriculum Poliba del corso di laurea di Unisalento punterebbe a intercettare questa domanda: ciò rappresenta certamente un’occasione da cogliere; inoltre, qualora i riscontri dovessero essere molto positivi, si potrebbe pensare anche ad attivare un corso di laurea autonomo del Politecnico di Bari. Il Prof. Fraddosio riferisce inoltre brevemente della struttura del nuovo corso di studi, e della potenziale scalabilità dello stesso a tematiche trasversali a tutti i

Dipartimenti del Politecnico. In definitiva, propone al Consiglio di deliberare la partecipazione al CdS di Unisalento, approvando senza ulteriori indugi l'attivazione di curriculum Poliba.

In merito alle osservazioni del PQA, il dott. De Palma riferisce di essere stato coinvolto come stakeholders e al riguardo suggerisce di verificare il ruolo delle persone coinvolte in qualità di stakeholders e poi che ci sia all'interno del Politecnico un referente permanente. Per quanto riguarda la proposta dei nuovi corsi di studio, ne condivide appieno l'attivazione, attesa la forte attrattività.

Il Prof. Fraddosio, relativamente al rafforzamento dell'offerta formativa, ritiene che la Commissione didattica debba avere un ruolo maggiormente propositivo e di guida, effettuando analisi del contesto nazionale e internazionale, individuando le aree dove c'è domanda e quindi definendo possibili nuove linee di formazione e suggerendo eventuali iniziative di corsi da sottoporre a restyling, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione quale organo di pianificazione strategica, per decidere le iniziative da avviare a progettazione esecutiva.

Il Prof. Prudeniano auspica che la fase di ideazione e progettazione dell'offerta formativa sia sempre più condivisa e partecipata a livello di Ateneo in quanto molti temi tra cui quello della sicurezza possono essere di pertinenza di diversi settori scientifici disciplinari presenti in diversi Dipartimenti.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 13;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 del Politecnico di Bari;
VISTE	la Schede di sintesi delle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2023/2024
VISTO	il verbale del PQA della seduta del 23 novembre 2022
PRESO ATTO	di quanto deliberato dalla commissione didattica nella seduta del 25 novembre 2022;
RITENUTI	pienamente condivisibili i rilievi e le raccomandazioni del PQA, nonché gli esiti del processo valutativo,

### DELIBERA

all'unanimità,

- di avviare a progettazione esecutiva le seguenti proposte di istituzione di nuovi CdS per l'A.A. 2023/2024:

- Corso di Laurea in "Ingegneria della Creatività Digitale" - Classe L-8 - sede Bari.
- Corso di Laurea in "Ingegneria industriale e navale" - Classe L-9 - sede Taranto.

- di avviare a progettazione esecutiva l'eventuale nuovo corso di laurea che dovesse risultare a seguito del processo di revisione ordinamentale del corso di laurea in *Ingegneria Informatica e dell'Automazione* (Classe L8);

- di invitare i Gruppi di Progettazione dei citati CdS a curare al meglio i documenti di progettazione e la formulazione della SUA-CDS, attenendosi ai suggerimenti del PQA;

- di invitare i proponenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienza del design per i patrimoni culturali e lo sviluppo dei territori" - Classe LM-12 - sede Bari e del Corso di Laurea in "Ingegneria dei Sistemi ICT per l'Agroalimentare" - Classe L-8 - sede Bari, ad avviare sinergie con corsi di studio già attivi nelle medesime classi di laurea e coerenti sotto il profilo scientifico-culturale, valutando l'ipotesi di una eventuale integrazione, sotto forma di percorsi curriculari, dei corsi di studio pre-esistenti;

- di invitare i Direttori di Dipartimento ad avviare un confronto all'interno delle proprie Strutture, teso a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale adesione del Politecnico di Bari al corso magistrale interateneo nella classe LM-26 - "Ingegneria della sicurezza", che sarà attivato dall'Università del Salento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 214</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Adesione del Politecnico di Bari all'Organizzazione no profit "African Circular Economy Network – ACEN"
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite della prof.ssa Barbara Scozzi, la proposta di adesione del Politecnico di Bari all'*African Circular Economy Network – ACEN*.

Il Rettore riferisce che ACEN, Organizzazione no profit costituitasi nel 2016, opera in diversi Paesi africani con lo scopo di "contribuire a costruire una economia africana ristorativa che generi benessere e prosperità attraverso nuove forme di produzione e consumo basate sui principi dell'economia circolare".

Il Rettore rende noto che tra i partner del Network figurano, tra gli altri, World Circular Economy Forum, Rethink, Trinomics, Enaleia e Circle Economy e che è possibile aderire all'Organizzazione in qualità di Friends of ACEN, Chapter Member, Country Representative, Academic member, Student member e Organisational member.

Il Rettore rappresenta che l'adesione del Politecnico di Bari ad ACEN, in qualità di Academic member, non comporta il versamento di alcuna quota associativa e garantisce all'Ateneo il diritto di partecipare alle attività del network internazionale e di essere coinvolto nello sviluppo e realizzazione congiunta di progetti di ricerca finanziati, nonché di sottoporre la propria candidatura per l'organizzazione di side event legati al World Circular Economy Forum che si svolgerà in Rwanda mese di dicembre 2022.

A fronte del riconoscimento dello status di "Academic member", il Politecnico di Bari si impegna a pubblicare logo e link del Network sul proprio sito web, a citare esplicitamente l'Organizzazione quale co-autore in pubblicazioni realizzate congiuntamente, nonché a valutare il coinvolgimento di ACEN nell'organizzazione di eventi e progetti inerenti all'economia circolare in Africa.

Il Rettore rende noto che gli Organi dell'African Circular Economy Network sono l'Executive Team e l'Advisory Board.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Memorandum of Incorporation dell'African Circular Economy Network;

VISTO il documento denominato "Governance Framework" pubblicato dall'African Circular Economy Network;

VISTA la proposta di adesione del Politecnico di Bari all'African Circular Economy Network;

PRESO ATTO dell'interesse del Politecnico di Bari ad aderire ad ACEN, in qualità di "Academic member";

VISTO il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 01.12.2022;

UDITA la relazione del Rettore;

### DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'adesione del Politecnico di Bari all'Organizzazione no profit denominata "African Circular Economy Network – ACEN", in qualità di "Academic member";
- di designare la Prof.ssa Barbara Scozzi, professore associato afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, quale referente di Ateneo per l'ACEN.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 215</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione di Partecipazione <i>“Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health”</i>
----------------------------	--	--

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, nell’ambito dell’ *“Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale”* (D.M. MUR n. 931 del 06.06.2022), finanziato a valere su risorse del *“Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, ha aderito, in qualità di soggetto affiliato allo Spoke, all’Iniziativa denominata *“Digital Driven Diagnostics, Prognostics and Therapeutics for sustainable Health care - D3-4-Health”*.

Il Rettore fa presente che, a seguito della valutazione positiva della proposta da parte del MUR e di ammissione della stessa alla Fase 2 *“Proposte integrali”* e alla *“Fase Negoziale”*, giusto Decreto Direttoriale MUR n. 1511 del 30.09.2022, è necessario procedere alla costituzione della Fondazione di Partecipazione, ai sensi dell’ art. 4 del DM MUR n. 931 del 06.06.2022.

Il Rettore rappresenta che il Politecnico di Bari intende partecipare alla Fondazione de quo con adesione alla categoria convenzionalmente indicata in Statuto come *“Fondatori partecipanti”* e che in virtù di tale partecipazione è tenuto al versamento di una quota pari ad € 20.000,00/anno per cinque anni.

Il Rettore comunica che alla Fondazione di cui trattasi, avente sede a Roma, aderiscono, tra gli altri, Polito, Unito, La Sapienza, Unimi e Unimol, CNR, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Fondazione Bruno Kessler e CINECA.

Il Rettore rende noto che la Fondazione è finalizzata alla *“realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*.

Il Rettore fa presente che gli Organi della Fondazione sono: Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Scientifico, Direttore Generale, Organo di Controllo, Comitato Tecnico di Gestione e Assemblea dei Membri.

Il Rettore informa che la Fondazione è stata costituita a Roma in data 10 novembre u.s e che sono in corso di definizione le modalità per il perfezionamento delle adesioni dei membri:

- sottoscrizione di atto pubblico di adesione da parte di ciascun Fondatore, alla presenza di un Notaio di fiducia opportunamente selezionato da ciascun partner,
- ovvero
- programmazione di una nuova data per la firma congiunta da parte dei Fondatori dell’atto costitutivo di D3 4 Health, alla presenza del Notaio Marco Campisi, individuato dal soggetto capofila La Sapienza.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO l’Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale” (D.M. MUR n. 931 del 06.06.2022);
- PRESO ATTO dell’adesione del Politecnico di Bari all’Iniziativa denominata *“Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health”*;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1511 del 30.09.2022 di approvazione delle graduatorie Fase 1 delle proposte progettuali pervenute in riferimento all’Avviso pubblico de quo;
- VISTA la bozza di Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata *“Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health”*;
- PRESO ATTO che è in fase di definizione la data per la sottoscrizione dell’atto costitutivo della Fondazione de quo da parte dei restanti membri Fondatori;
- PRESO ATTO dell’interesse del Politecnico di Bari a partecipare alla Fondazione in argomento con adesione alla categoria convenzionalmente indicata in Statuto come *“Fondatori Partecipanti”*;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – *“Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-lauream”*, CA.04.41.08.04 *“Spese legali e notarili”* e



**Politecnico  
di Bari**

VISTO  
UDITA

sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-lauream”,  
CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”;  
il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 01.12.2022;  
la relazione del Rettore

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la partecipazione del Politecnico di Bari alla Fondazione denominata “*Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health*”, con adesione alla categoria convenzionalmente indicata in statuto come “Fondatori partecipanti”;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto costitutivo della Fondazione de quo ovvero l'atto pubblico di adesione, con facoltà di farsi sostituire mediante rilascio di procura speciale notarile dal Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo per la firma dell'atto costitutivo della Fondazione di cui trattasi, restando attribuiti al Rappresentante Legale del Politecnico di Bari, Prof. Francesco Cupertino, in sede di adesione a D3 4 Health, tutti i poteri all'uopo necessari ed opportuni;
- di far gravare le spese notarili relative all'adesione del Politecnico di Bari alla Fondazione D3 4 Health sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream”, CA.04.41.08.04 “Spese legali e notarili”;
- di approvare la spesa descritta in narrativa in relazione all'adesione alla Fondazione “*Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health*” e di autorizzare il versamento, entro e non oltre la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo ovvero dell'atto pubblico di adesione, della somma di € 20.000,00, nonché l'erogazione di un contributo quantificato in € 20.000/anno per i quattro esercizi successivi;
- di far gravare le suddette quote sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-lauream”, CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”;
- di conferire mandato al Direttore Generale di individuare i fondi necessari a rimpinguare il suddetto C.A.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 216</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 (PCT/IB2020/050374) dal titolo: <i>“Horizontal flow sea seeds trap”</i> e brevetto italiano N. 102019000000931 dal titolo: <i>“Trappola per sedimenti marini a flusso orizzontale”</i> . Inventore referente prof. Michele Mossa. Autorizzazione al pagamento della quarta annualità presso lo European Patent Office - EPO e della quinta annualità presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – UIBM (scadenza 31 gennaio 2023)
----------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ha depositato, per conto del Politecnico di Bari, la domanda di brevetto in Italia N. 102019000000931 dal titolo: *“Horizontal flow sea seeds trap”*, il cui inventore referente è il prof. Michele Mossa, e ha provveduto, giusto D.R. n. 12 del 10.01.2020, all’estensione della stessa in priorità a livello internazionale PCT (Patent Cooperation Treaty).

Il Rettore rappresenta che questo Consesso, nella seduta del 09.06.2021, ha autorizzato l’ingresso nelle fasi nazionali della domanda di brevetto No. PCT/IB2020/050374 negli Stati Europa, Stati Uniti, Cina, India e Australia, aderenti alla convenzione PCT.

Il Rettore riferisce che il 31.01.2023 scadrà il termine per il pagamento della quarta annualità presso l’EPO e della quinta annualità presso l’UIBM, pena la decadenza dei titoli di PI e dei relativi diritti del titolare al loro utilizzo esclusivo.

Il Rettore fa presente che, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l’Ufficio ILO ha provveduto a richiedere la stima dei costi per i servizi in oggetto a tre studi mandatarie.

Per quanto attiene alla domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6, gli studi che hanno riscontrato la richiesta e formulato l’offerta economica sono:

1. MARIETTI, GISLON & TRUPIANO (preventivo acquisito al Prot. n. 37463 del 18.11.2022)

Valore complessivo dell’Offerta: € 923,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 291,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 630,00 (esente IVA);
- imposta di bollo: € 2,00

2. SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI (preventivo acquisito al Prot. n. 37374 del 17.11.2022)

Valore complessivo dell’Offerta: € 810,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 180,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 630,00 (esente IVA);

3. LAFORGIA, BRUNI & PARTNERS (preventivo acquisito al Prot. n. 37476 del 18.11.2022)

Valore complessivo dell’Offerta: € 830,00,00

(IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 200,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 630,00 (esente IVA).

Tanto premesso, in riferimento alla domanda di brevetto in Europa, l’aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Società Italiana Brevetti che ha formulato il preventivo al prezzo più basso, di importo pari ad € 810,00 (IVA esclusa).

Con riferimento al brevetto italiano N. 102019000000931, gli studi che hanno riscontrato la richiesta e formulato l’offerta economica sono:

1. MARIETTI, GISLON & TRUPIANO (preventivo acquisito al Prot. n. 37091 del 15.11.2022)

Valore complessivo dell’Offerta: € 166,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 106,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 60,00 (esente IVA);

2. SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI (preventivo acquisito al Prot. n. 37090 del 15.11.2022)

Valore complessivo dell’Offerta: € 170,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 110,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 60,00 (esente IVA);



**Politecnico  
di Bari**

3. LAFORGIA, BRUNI & PARTNERS (preventivo acquisito al Prot. n. 37000 del 14.11.2022)

Valore complessivo dell'Offerta: € 260,00 (IVA esclusa), così suddiviso:

- onorario studio mandatario: € 200,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 60,00 (esente IVA).

Tanto premesso, in riferimento al brevetto italiano, l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Marietti, Gislon & Trupiano che ha formulato il preventivo al prezzo più basso, di importo pari ad € 166,00 (IVA esclusa).

Il Rettore comunica che i servizi in oggetto non sono stati inseriti nel capitolato di gara per l'affidamento ad un unico studio dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2023 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari in approvazione nella seduta del 01.12.2022 di questo Consesso, attesa l'incompatibilità tra i tempi di svolgimento della gara e delle necessarie verifiche di legge (60 giorni) e le imminenti scadenze imposte dallo European Patent Office e dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 11 novembre 2022, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

*“Con riferimento al mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto per i quali è previsto il versamento di annualità inferiori all'undicesima, la Commissione brevetti esprime parere favorevole in merito al pagamento e auspica che per tutti i titoli di PI gli inventori referenti adottino adeguate strategie finalizzate alla valorizzazione dei brevetti e allo sfruttamento economico dei trovati in tempi compatibili con le prescrizioni del vigente regolamento di Ateneo in materia di PI”.*

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 037694 del 21.11.2022.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO	il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTI	i preventivi di spesa trasmessi dagli studi mandatarie Società Italiana Brevetti, Laforgia, Bruni & Partners e Marietti, Gislon & Trupiano;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 11 novembre 2022;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC. DGRSI.SRRI “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream” - CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
UDITA	la relazione del Rettore

#### DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 da PCT/IB2020/050374 “Horizontal flow sea seeds trap” e al brevetto italiano N. 10201900000931 dal titolo: “Trappola per sedimenti marini a flusso orizzontale”, il pagamento della quarta annualità presso lo European Patent Office - EPO e della quinta annualità presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – UIBM;
- con riferimento al brevetto italiano N. 10201900000931, di conferire, ai sensi dell'art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia”, comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio Marietti, Gislon & Trupiano, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il pagamento della quinta annualità presso l'UIBM, per una spesa complessiva pari a € 166,00 (IVA esclusa), così suddivisa:
  - onorario studio mandatario: € 106,00 (oltre IVA);
  - tasse ufficiali: € 60,00 (esente IVA);
- con riferimento alla domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6, di conferire, ai sensi dell'art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia”, comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio Società Italiana Brevetti, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le

formalità necessarie per il pagamento della quarta annualità presso l'EPO, per una spesa complessiva pari a € 810,00 (IVA esclusa), così suddivisa:

- onorario studio mandatario: € 180,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 630,00 (esente IVA);
- di far gravare le suddette spese sull'UA.POL.AC. DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" - CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico dei Procedimenti di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 217</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Indizione di una procedura di gara per il conferimento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2023 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari. Autorizzazione
----------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che questo Ateneo, nel corso del 2022, ha conferito ad un unico studio mandatario l'incarico di procedere al versamento delle annualità 2022 dei brevetti/domande di brevetto a titolarità del Politecnico di Bari.

Tale affidamento ha garantito lo snellimento del processo di brevettazione dei risultati della ricerca di Ateneo, ha consentito un più agevole rispetto delle tempistiche imposte dai competenti Uffici Brevettuali ed ha assicurato un risparmio economico in termini di onorario corrisposto allo studio mandatario risultato migliore offerente.

Vieppiù, atteso che tutte le prestazioni sono confluite in un unico capitolato, l'attribuzione dell'incarico ad un solo mandatario ha esonerato il CSA dallo svolgimento di specifiche gare per l'affidamento dei singoli servizi, con conseguente semplificazione delle procedure amministrative ed ha consentito l'approvazione da parte di questo Consesso di un minor numero di punti all'odg.

Il Rettore rende noto che, in continuità con quanto attuato nell'anno 2022, il Politecnico di Bari intende affidare ad un solo operatore economico l'incarico di procedere al versamento delle tasse di mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto di Ateneo dovute per l'anno 2023.

A tal fine, l'Ufficio ILO ha provveduto:

- ad effettuare una ricognizione del portafoglio brevetti a titolarità del Politecnico di Bari e a realizzare il prospetto, qui allegato, che riporta per ciascuna invenzione le tasse/competenze del mandatario e dell'agente estero per il mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto per l'anno 2023;
- a determinare l'importo da porre quale base d'asta della procedura di affidamento mediante richiesta di una stima dei costi ad uno dei principali studi mandatarie che collabora con il Politecnico di Bari.

All'esito della ricognizione è emerso che il prospetto ha ad oggetto cinque invenzioni protette a livello nazionale e internazionale da n. 20 titoli di PI tra brevetti e domande di brevetto, come di seguito dettagliato:

	INVENZIONE	TITOLO DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE STATO IN CUI IL BREVETTO È STATO RICHIESTO
1	Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici	MISE-UIBM (Italia) EPO (Germania) CINA EPO (Turchia)
2	Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili	EPO (Italia) EPO (Germania) CANADA
3	Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura	EPO (Olanda) EPO (Austria) EPO (Grecia) EPO (Italia) EPO (Francia) EPO (Germania) EPO (Gran Bretagna) EPO (Irlanda) EPO (Svizzera) EPO (Belgio)
4	Metodo per la determinazione dei parametri modali dei veicoli stradali o ferroviari e per la caratterizzazione diretta dei profili stradali o ferroviari	EPO CINA
5	Giunto radiale multiplo	MISE-UIBM (Italia)



**Politecnico  
di Bari**

Il Rettore riferisce che dalla stima trasmessa dallo studio mandatario interpellato è emerso che le spese da sostenere per il mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto a titolarità dell'Ateneo nell'anno 2023 ammontano a circa € 14.484,21 oltre IVA.

L'importo include anche i costi relativi al versamento delle undicesime annualità dei brevetti di cui al numero 1, 2 (ad esclusione del brevetto in Canada) e 3 della tabella su riportata, rispetto ai quali questo Consesso in data odierna è chiamato a deliberare l'autorizzazione al pagamento. Pertanto, in relazione a quanto il CdA vorrà deliberare, l'importo di € 14.484,21 sarà suscettibile di rideterminazioni in diminuzione (€ 3.460,12).

L'importo indicato a base d'asta costituisce per gli studi mandatarie che presenteranno un'offerta un valore di riferimento per la quotazione a ribasso dei servizi da espletare e pertanto rappresenta la spesa massima che il Politecnico di Bari potrà sostenere per la fornitura richiesta per l'anno 2023.

L'importo di cui trattasi fa riferimento alle sole tasse relative all'annualità 2023 dei brevetti inseriti nel prospetto (all.) stabilite attualmente dai competenti Uffici Brevetti nazionali e internazionali (salvo oscillazioni del mercato), nonché alle competenze spettanti al mandatario e all'agente estero.

Sono state escluse da tale procedura le tasse di mantenimento dei brevetti/domande di brevetto in scadenza a gennaio 2022, atteso che i tempi di espletamento della procedura di affidamento e delle necessarie verifiche di legge (60 giorni) non sono compatibili con il rispetto dei termini imposti dagli Uffici Brevettuali.

Ulteriori servizi quali, a mero titolo esemplificativo: deposito di nuove domande di brevetto, redazione di memorie di replica, nazionalizzazioni, pagamento di tasse di concessione, traduzioni e deposito di appelli, pagamento di tasse di mantenimento dovute solo a seguito delle nazionalizzazioni ecc., non sono contemplati dal prospetto de quo e seguiranno il consueto iter procedurale per l'approvazione del servizio e della relativa spesa, atteso che gli stessi ad oggi non sono prevedibili in maniera puntuale, sia con riferimento agli importi, sia relativamente alle scadenze e per i quali, pertanto, gli studi mandatarie hanno fornito solo informazioni orientative senza indicare stime dei costi precise da porre a base d'asta.

Il Rettore comunica che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'ILO al parere della Commissione Brevetti durante la seduta telematica del 11.11.2022.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. Gen. n. 37694 del 21.11.2022.

Con riferimento al mantenimento in vita dei brevetti/domande di brevetto per i quali è previsto il versamento di annualità inferiori all'undicesima, la Commissione brevetti ha deliberato di: *“esprimere parere favorevole in merito al pagamento e auspica che per tutti i titoli di PI gli inventori referenti adottino adeguate strategie finalizzate alla valorizzazione dei brevetti e allo sfruttamento economico dei trovati in tempi compatibili con le prescrizioni del vigente regolamento di Ateneo in materia di PI”*.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore rappresenta che, in osservanza delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici ed al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, si rende necessario indire una procedura per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il Centro Servizi amministrativo-contabili di questo Ateneo dovrà procedere all'affidamento diretto per la fornitura indicata nel capitolato, a seguito di acquisizione e comparazione di cinque preventivi con lo strumento della RDO MEPA, ai sensi dell'art.1, comma 1 e comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del mandatario che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso per l'intera fornitura.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;  
VISTA la Legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), ed in particolare l'art.1, comma 1 e 2;  
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;  
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;  
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;  
PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 11.11.2022;  
VISTA la stima dei costi trasmessa dallo studio mandatario;  
CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi, pari circa a € 14.484,21 oltre IVA;  
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI-SRRI “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream” – CA 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti”;

UDITA la relazione del Rettore;

### **DELIBERA**

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento ai titoli di PI del Politecnico di Bari, l'affidamento ad un unico studio mandatario dell'incarico di procedere al pagamento delle tasse di mantenimento e delle relative competenze dello studio mandatario e dell'agente estero per l'anno 2023;
- di dare mandato all'Ufficio ILO di redigere il capitolato per l'affidamento de quo, in ottemperanza a quanto deliberato da questo Consesso;
- di dare mandato al Centro Servizi Amministrativo-contabili di questo Ateneo di procedere all'affidamento diretto per la fornitura indicata nel capitolato, a seguito di acquisizione e confronto di cinque preventivi con lo strumento della RDO MEPA, ai sensi dell'art.1, comma 1 e comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, in servizio presso il Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento de quo;
- di conferire al mandatario risultato migliore offerente l'incarico di gestire i servizi previsti da capitolato, nel rispetto delle scadenze fissate dai competenti Uffici Brevettuali e senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 218**

**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**

Contratto di consulenza tra Politecnico di Bari e Ge Avio srl. Referenti: Proff. Campanelli e Angelastro

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto la sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica (All.1), della durata di 24 mesi, per l'esecuzione della seguente attività: "CLAMIR process control in LMD repair technology and DED – LMD thermal monitoring and control", i cui referenti scientifici sono i proff. Sabina Luisa Campanelli e Andrea Angelastro.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività sopra citata è pari a € 16.000,00, oltre iva, il cui piano di spesa (All.2) è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, infine, che i proff. Campanelli e Angelastro, in qualità di Referenti del Contratto in oggetto, hanno proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione centrale.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)

**CONTRATTO DI RICERCA GE AVIO SRL "CLAMIR process control in LMD repair technology and DED – LMD thermal monitoring and control" - SOW GEAA2023POLIBA07**

**DOCENTI PROPONENTI: PROF. S.L. CAMPANELLI - PROF. A. ANGELASTRO**

RIPARTIZIONE		IMPORTO CONTRATTUALE	€ 16.000,00
		IVA	€ 3.520,00
	Superamento soglie:		
0,00%	=	Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne)	
	di cui	€ 0,00 co.co.co*	
		€ 0,00 prestazioni occasionali*	
		€ 0,00 prestazioni professionali*	
		€ 0,00 borse di studio	
		€ 0,00 assegni di ricerca	
		€ 0,00 attrezz. inf., attrezzature tecnico-scientifiche	
		€ 0,00 materiale di consumo	
		€ 0,00 missioni docenti	
		€ 0,00 manutenzione macchine	
<b>A)</b>			
0,00%	=	€ 12.000,00	COMPENSI PERSONALE DOCENTE
5,00% **	=	€ 800,00	COMPENSI PERSONALE TAB
<b>B)</b>			
20,00%	=	€ 3.200,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	=	€ 640,00 AL FONDO COMUNE DI ATENEO
B2)	40,00%	=	€ 1.280,00 ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO
B3)	40,00%	=	€ 1.280,00 AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
<b>VERIFICA TOT.</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.200,00</b>	

f.to I RESPONSABILI SCIENTIFICI

Prof. Sabina Luisa Campanelli/Prof. Andrea Angelastro

(\*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente

(\*\*) 5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;



**Politecnico  
di Bari**

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;  
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;  
VISTA la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: *"CLAMIR process control in LMD repair technology and DED – LMD thermal monitoring and control"*;  
VISTO il relativo piano di spesa redatto dai proff. Campanelli e Angelastro;

### DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare il Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: *"CLAMIR process control in LMD repair technology and DED – LMD thermal monitoring and control"*;
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare i Proff. Campanelli e Angelastro quali Responsabili scientifici per l'esecuzione e la gestione dell'attività *"CLAMIR process control in LMD repair technology and DED – LMD thermal monitoring and control"*;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione Centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 219</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Dottorato di Ricerca. Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022: integrazioni
----------------------------	--	--

Il Rettore rammenta che in data 10/11/2022 il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, in merito al punto all'odg "Dottorato di Ricerca. Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022: determinazioni", deliberava quanto segue (dispositivo allegato):

"di prendere atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate;

Che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM 351/2022, è pari ad € 1.920.000,00, come rappresentato in Tab. 3: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 351/2022;

Che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM 352/2022, è pari ad € 870.000,00, come rappresentato in Tab. 4: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 352/2022;

Che, pertanto, l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari nell'ambito del XXXVIII ciclo, riferito alle misure di cui al DM 351/2022, DM 352/2022, è pari ad € 2.790.000;

Di porre a carico del bilancio di Ateneo, e.f. 2023, le ulteriori risorse, pari ad € 508.000,00 circa, tese a consentire ai beneficiari delle borse di dottorato 351 e 352 la partecipazione al corso PhD a cui gli stessi sono iscritti; dette risorse includono parte del valore della borsa di dottorato non garantita dai finanziamenti MUR (€ 108,69 per ogni singola borsa, calcolati sul valore dell'intero triennio), l'intero budget per attività di ricerca, pari ad € 6.010,87 cad., nonché l'elevazione per l'eventuale periodo all'estero".

Considerato che, a valle della delibera del CdA di cui trattasi, sono intervenute rinunce alle borse ministeriali di dottorato, visto il DR n. 1253 del 28/11/2022 (allegato) che recepisce dette rinunce, il Rettore rappresenta la nuova situazione relativa alle sole borse DM 351, DM 352, con evidenza delle borse assegnate, non assegnate, conferite da altri Atenei nell'ambito dei Dottorati in forma associata di cui Poliba è sede amministrativa e di quelle conferite ad altri Atenei nell'ambito della stessa tipologia di Dottorati nei quali, però, Poliba è sede operativa:

Tab. 1: BORSE 351/352 POLIBA (incluse quelle conferite da Poliba ad IMT LUCCA e LA SAPIENZA sedi amministrative di Dottorati Nazionali in cui Poliba è sede operativa)

CDR	351				TOT. borse 351 valorizzate (su n. 25 assegnate da MUR)	352 Borse co-finanziate	TOT. borse 352 valorizzate (su n. 51 assegnate da MUR)
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazione		Aziende co-finanziatrici	
DRIMEG	0	2	0	1	3	n. 1 BioniT Labs; n. 1 Magna PT spa; n. 1 Nuovo Pignone S.r.l.; n. 1 Omnisgraspy; n. 1 Pirelli Tyre S.p.a	5
DRIE1	1	2	0	0	3	n. 1 Applica s.r.l.; n. 1 Esaote S.p.a; n. 1 Metasensig s.r.l.; n. 1 New Production Concepts s.r.l.; n. 1 Northrop Grumman Italia s.p.a.; n. 1 Terna Rete Italia s.p.a.	6
CTI	0	1	1	1	3	n. 1 Manzi Marmi S.r.l.; n. 1 Metallurgica Ledrense	2
DRSATE	0	2	0	3	5	n. 1 AGC Glass Europe; n. 1 Print Bag s.r.l.; n. 1 Studio Architetto Mauro Saitto; n. 1 V.F. Cave s.r.l.	4
DRISA	0	2	0	0	2	n.1 Astradyne s.r.l.; n.1 Sitael s.p.a.;	2
DR14.0	0	2	0	0	2	n. 1 Pirelli Tyre s.p.a. n. 1 Hevolus s.r.l.	2
DRISS*	0	0	0	0	0	n. 1 C.A.V. s.r.l.;	1
DAUSY*	0	1	0	1	2	n. 1 COMAU s.p.a	1
CYBERSICUREZZA (IMT LUCCA)*trasferita da Poliba ad IMT	0	0	0	0	0	n.1 Exprivia	0
HERITAGE SCIENCES (LA SAPIENZA)*trasferita da Poliba a La Sapienza	0	0	1	0	1	/	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<b>€ TOTALE</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 720.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 360.000,00</b>	<b>€ 1.260.000,00</b>		<b>€ 720.000,00</b>



**Politecnico  
di Bari**

Tab. 2: BORSE 351/352 conferite a Poliba da altri Atenei nell'ambito dei Dottorati in forma associata DRISS e DAUSY, in cui Poliba è sede amministrativa

CDR Associati/Nazionali (Borse conferite da Altri Atenei)	351				TOTALE 351	352 Borse co-finanziate	TOTALE 352
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazione		Aziende co-finanziatrici e Ateneo	
DRISS	0	0	0	0	0	n.1 I-AM (UniSalento)	1
DAUSY	1	7	0	2	10	n. 1 BluHub s.r.l. (UNIVAQ); n. 1 Thales Alenia Space Italia s.p.a (UNIBO); n. 1 GSK Manufacturing (UNIPR)	3
	1	7	0	2	10		4
	€ 60.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 600.000,00		€ 120.000,00
<b>Dettaglio Borse 351 conferite per DAUSY</b> <b>Transizioni Digitali e Ambientali:</b> UniTrento PNRR: UniSalento;UniSannio;UniCalabria;UniModena e Reggio Emilia;UniPadova;Tor Vergata; UniPolitecnica Marche; <b>Pubblica Amministrazione:</b> UniCagliari; UniPalermo							

Tab. 3: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 351/2022

Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA da DM 351/2022					
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazione	TOTALE
Borse	1	12	2	10	25
TOT. €	€ 60.000,00	€ 720.000,00	€ 120.000,00	€ 600.000,00	1.500.000,00 €
Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (*borse non assegnate) (Differenza tra stanziato DM 351 e finanziamento utilizzato --> esito DR assegnazione borse e scorrimenti al 28.11.2022)					
Borse*	0	0	0	-4	-4
TOT. €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 240.000,00	-240.000,00 €
Finanziamento 351 conferito da Poliba ad altri Atenei (La Sapienza)					
Borse	0	0	-1	0	-1
TOT. €	€ 0,00	€ 0,00	-€ 60.000,00	€ 0,00	-60.000,00 €
Finanziamento 351 conferito da altri Atenei a Poliba(n. 10 borse)					
Borse	1	7	0	2	10
TOT. €	€ 60.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	600.000,00 €
totale Finanziamento 351 (MUR - conferito ad altri Atenei + conferimenti da altri Atenei) che Poliba si impegna a gestire, ai sensi dell'AUO					
Borse	2	19	1	8	30
TOT. €	€ 120.000,00	€ 1.140.000,00	€ 60.000,00	€ 480.000,00	€ 1.800.000,00

Tab. 4: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 352/2022

Co-Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA da DM 352/2022	
Borse	51
TOT. €	€ 1.530.000,00
Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (*borse non assegnate) (Differenza tra stanziato DM 352 e finanziamento utilizzato --> esito DR assegnazione borse e scorrimenti al 28.11.2022)	
Borse*	-27
TOT. €	-€ 810.000,00
Finanziamento 352 a favore di POLIBA conferito da altri Atenei (n. 4 borse)	
Borse	4
TOT. €	€ 120.000,00
Finanziamento 352 conferito da Poliba ad altri Atenei (IMT Lucca)	
Borse	-1
TOT. €	-€ 30.000,00
<b>totale Finanziamento 352 (MUR - conferito ad altri Atenei + conferimenti da altri Atenei) che Poliba si impegna a gestire, ai sensi dell'AUO</b>	
<b>Borse</b>	<b>27</b>
<b>TOT. €</b>	<b>€ 810.000,00</b>

*Di seguito si riporta la delibera del CdA 2 odg "Dottorato di Ricerca. Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022: determinazioni" nonché il D.R. n. 1253 del 28/11/2022:*





Politecnico  
di Bari

## Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

**N. 20 - 2022**



**Seduta del 10 novembre 2022**

**P. 2 odg:** Dottorato di Ricerca. Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022: determinazioni.

Il Rettore rammenta che con Decreti Ministeriali n. 351/2022 e 352/2022 sono state assegnate al Politecnico di Bari le seguenti risorse da utilizzare per attivare borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi PhD attivi a valere sul XXXVIII ciclo:

**DM 351/2022:** Borse di dottorato dedicate alle transizioni digitali e ambientali (M4C1 – Inv. 3.4) e Borse di dottorato di ricerca PNRR, per la Pubblica Amministrazione e per il patrimonio culturale (M4C1 – Inv. 4.1) tot. € 1.500.000,00

Soggetto attuatore	M4C1 – Inv. 3.4		M4C1 – Inv. 4.1				Tot Borse Inv. 3.4 e Inv. 4.1	
	Transizioni digitali e ambientali	Dotazione finanziaria	Ricerca PNRR	Pubblica Amministrazione	Patrimonio culturale	Tot Borse – Inv. 4.1		Dotazione finanziaria
Politecnico di Bari	1	60.000,00	12	10	2	24	1.440.000,00	25

**DM 352/2022 - M4C2 I.3.3 - Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati ai dottorati innovativi che rispondano ai bisogni di innovazione delle imprese tot € 1.530.000,00**

Soggetto attuatore	dotazione finanziaria effettiva PNRR	dotazione finanziaria effettiva (co-finanziamento 50% imprese)
Politecnico di Bari	1.530.000,00	1.530.000,00

corrispondenti a n. 51 borse di dottorato finanziate al 50% dal MUR ed al 50% dalle aziende (ossia per euro 30.000 cad.). Il Rettore, quindi, riferisce che il Politecnico, a valle dei Decreti suddetti, risulta assegnatario di risorse corrispondenti a n. 76 borse di dottorato di ricerca, nell'ambito degli investimenti PNRR suddetti.

Il Rettore informa che detti Decreti impongono ai Soggetti Attuatori di perfezionare entro il 30/9/2022, la procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati e di trasmettere al MUR entro il 31/10/2022 le delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.

Il Rettore aggiunge che con successivo Decreto Ministeriale n. 925 del 29/9/2022, il Mur ha stabilito di prorogare le suddette scadenze, come segue:

Al fine di garantire un ordinato avvio delle attività dei dottorati finanziati a valere sui decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, il termine del 30 settembre 2022 previsto per il perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati, di cui all'art. 10, comma 5 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 del 9 aprile 2022 e all'art. 6, comma 6 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 352 del 9 aprile 2022, è prorogato al 24 ottobre 2022 e il termine del 31 ottobre 2022 per il caricamento delle delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse.. è prorogato al 21 novembre 2022.



Consiglio di Amministrazione n. 20/2022  
Seduta del 10 novembre 2022

Pag. 1 di 5



Politecnico  
di Bari

Inoltre, ai sensi del predetto DM 925/2022, il Ministero ha disposto che l'Università presso la quale è collocata la sede amministrativa del corso di dottorato in forma associata (Dottorato Nazionale, Dottorato in forma Associata), a cui sono destinate le borse di dottorato di cui ai DD.MM. 351 e 352, subentra quale soggetto attuatore in luogo dell'Università originariamente beneficiaria delle borse.

Essendo il Politecnico di Bari sede amministrativa sia del Dottorato Nazionale DAUSY (Coordinatore prof.ssa Dotoli) sia del Dottorato in forma associata DRISS (Coordinatore Prof. Piccioni), oltre ad essere soggetto attuatore delle risorse assegnate ai sensi del DM 351 e 352, diviene altresì soggetto attuatore delle risorse corrispondenti alle borse di dottorato di ricerca conferitegli dagli Atenei sedi operative nell'ambito dei dottorati associati in argomento, obbligandosi, mediante sottoscrizione di Atto Unilaterale d'Obbligo, ad accettare, oltre al finanziamento concesso dal MUR, anche le borse conferite a Poliba da altri Atenei.

Si allegano n. 3 Atti Unilaterali d'Obbligo sottoscritti col MUR, nello specifico:

- n. 1 Atto d'Obbligo per l'Investimento 3.4 (DM 351/2022);
- n. 1 Atto d'Obbligo per l'Investimento 4.1 (DM 351/2022), che include l'indicazione del numero di borse accettate relativo a ciascuna delle tre tipologie di borsa (borse dottorati generici ricerca PNRR, borse PNRR Pubblica Amministrazione, borse PNRR Patrimonio Culturale);
- n. 1 Atto d'Obbligo per l'Inv. 3.3 (DM 352/2022).

Tanto premesso, a seguito dell'espletamento del concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, XXXVIII ciclo; visti i Decreti di approvazione atti e assegnazione delle borse (allegati), si riepiloga, nel seguito, la situazione relativa alle sole borse DM 351, DM 352, con evidenza delle borse assegnate, non assegnate, conferite da altri Atenei nell'ambito dei Dottorati in forma associata di cui Poliba è sede amministrativa e di quelle conferite ad altri Atenei nell'ambito della stessa tipologia di Dottorati nei quali, però, Poliba è sede operativa:

Tab. 1: BORSE 351/352 POLIBA (incluse quelle conferite da Poliba ad IMT LUCCA e LA SAPIENZA sedi amministrative di Dottorati Nazionali in cui Poliba è sede operativa)

CDR	351				TOT. borse 351 assegnate (su n. 25 assegnate da MUR)	352 Borse co-finanziate	TOT. borse 352 assegnate (su n. 51 assegnate da MUR)
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazione			
DRIMEG	0	2	0	1	3	n. 1 BionIT Labs; n. 1 Magna PT spa; n. 1 Nuovo Pignone S.r.l.; n. 1 Omnigrasp; n. 1 Pirelli Tyre S.p.a	5
DRIEI	1	2	0	1	4	n. 1 Applica s.r.l.; n. 1 Esaote S.p.a; n. 1 Metasensig s.r.l.; n. 1 New Production Concept s.r.l.; n. 1 Northrop Grumman Italia s.p.a.; n. 1 Terna Rete Italia s.p.a.	6
CTI	0	1	1	1	3	n. 1 Manzi Marmi S.r.l.; n. 1 Metallurgica Ledrense	2
DRSATE	0	2	0	3	5	n. 1 AGC Glass Europe; n. 1 Print Bag s.r.l.; n. 1 Studio Architetto Mauro Saito; n. 1 V.F. Cave s.r.l.	4
DRISA	0	2	0	0	2	n. 1 Astradyne s.r.l.; n. 1 Sitael s.p.a.; n. 1 Hevolus s.r.l.	3
DR14.0	0	2	0	1	3	n. 1 Pirelli Tyre s.p.a.	1
DRISS*	0	0	0	0	0	n. 1 C.A.V. s.r.l.;	1
DAUSY*	0	1	0	1	2	n. 1 COMAU s.p.a	1
CYBERSICUREZZA (IMT LUCCA)*	0	0	0	0	0	n. 1 Exprivia	1
HERITAGE SCIENCES (LA SAPIENZA)	0	0	1	0	1	/	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<b>€ TOTALE</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 720.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 480.000,00</b>	<b>€ 1.380.000,00</b>		<b>€ 720.000,00</b>



Tab. 2: BORSE 351/352 conferite a Poliba da altri Atenei nell'ambito dei Dottorati in forma associata DRISS e DAUSY, in cui Poliba è sede amministrativa

CDR Associati/Nazionali (Borse conferite da Altri Atenei)	351				TOTALE 351	352 Borse co-finanziate	TOTALE 352
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazione		Aziende co-finanziatrici e Ateneo	
DRISS	0	0	0	0	0	n.1 I-AM (UniSalento)	1
DAUSY	1	7	0	2	10	n. 1 BluHub s.r.l. (UNIVAQ); n. 1 Thales Alenia Space Italia s.p.a (UNIBO); n. 1 GSK Manufacturing (UNIPR)	3
	1	7	0	2	10		4
	€ 60.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 600.000,00		€ 120.000,00
<p align="center"><b>Dettaglio Borse 351 conferite per DAUSY</b>  <b>Transizioni Digitali e Ambientali:</b> UniTrento  <b>PNRR:</b> UniSalento;UniSannio;UniCalabria;UniModena e Reggio Emilia;UniPadova;Tor Vergata;                      UniPolitecnica Marche;  <b>Pubblica Amministrazione:</b> UniCagliari; UniPalermo</p>							

Tab. 3: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 351/2022

Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA da DM 351/2022					
	Trans. Dig. Ambientali	PNRR	Patrimonio Culturale	Pubblica Amministrazioni	TOTALE
Borse	1	12	2	10	25
TOT. €	€ 60.000,00	€ 720.000,00	€ 120.000,00	€ 600.000,00	1.500.000,00 €
Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (*borse non assegnate) (Differenza tra stanziato DM 351 e finanziamento utilizzato --> esito DR assegnazione borse e scorrimenti al 08.11.2022)					
Borse*	0	0	0	-2	-2
TOT. €	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 120.000,00	-120.000,00 €
Finanziamento 351 conferito da Poliba ad altri Atenei (La Sapienza)					
Borse	0	0	-1	0	-1
TOT. €	€ 0,00	€ 0,00	-€ 60.000,00	€ 0,00	-60.000,00 €
Finanziamento 351 conferito da altri Atenei a Poliba (n. 10 borse)					
Borse	1	7	0	2	10
TOT. €	€ 60.000,00	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	600.000,00 €
<b>totale Finanziamento 351 (MUR - conferito ad altri Atenei + conferimenti da altri Atenei) che Poliba si impegna a gestire, ai sensi dell'AUO</b>					
Borse	2	19	1	10	32
TOT. €	€ 120.000,00	€ 1.140.000,00	€ 60.000,00	€ 600.000,00	€ 1.920.000,00



Tab. 4: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 352/2022

Co-Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA da DM 352/2022	
Borse	51
TOT. €	€ 1.530.000,00
Finanziamento stanziato da MUR a POLIBA e non utilizzato (*borse non assegnate) (Differenza tra stanziato DM 352 e finanziamento utilizzato --> esito DR assegnazione borse e scorrimenti al 08.11.2022)	
Borse*	-27
TOT. €	-€ 810.000,00
Finanziamento 352 a favore di POLIBA conferito da altri Atenei (n. 4 borse)	
Borse	4
TOT. €	€ 120.000,00
Finanziamento 352 conferito da Poliba ad altri Atenei (IMT Lucca)	
Borse	1
TOT. €	€ 30.000,00
<b>totale Finanziamento 352 (MUR - conferito ad altri Atenei + conferimenti da altri Atenei) che Poliba si impegna a gestire, ai sensi dell'AUO</b>	
Borse	29
TOT. €	€ 870.000,00

Il Rettore aggiunge, in ultimo, che il costo standard delle borse MUR di dottorato suddette (quantificate in 60k), non è sufficiente a garantire l'intero triennio della borsa di dottorato, il cui valore è pari ad € 60.108,69, né include il budget per attività di ricerca, di € 6.010,87 e l'elevazione per il periodo all'estero. Si rende, pertanto, necessario assicurare ai dottorandi beneficiari delle borse in argomento, le ulteriori risorse tese a consentire la partecipazione al corso PhD a cui gli stessi sono iscritti.

Tutto quanto premesso, il Rettore invita il CdA a prendere atto sia di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate, che della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato ai sensi del DM n. 351/2022 e DM n. 352/2022;

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;  
 VISTI i Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022 e 925/2022;  
 PRESO ATTO di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate;  
 PRESO ATTO degli AUO sottoscritti tra il Politecnico di Bari ed il MUR, relativi alle operazioni ex DM suddetti, quivi allegati;  
 ATTESA la necessità di ottemperare a quanto richiesto dal MUR con DM n. 925/2022 ossia trasmettere al Ministero entro il 21/11/2022, tramite caricamento in apposita piattaforma, le delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse,

#### DELIBERA

all'unanimità:

- di prendere atto delle graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate;
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM 351/2022, è pari ad € 1.920.000,00, come rappresentato in Tab. 3: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 351/2022;
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM 352/2022, è pari ad € 870.000,00, come rappresentato in Tab. 4: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 352/2022;



- che, pertanto, l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari nell'ambito del XXXVIII ciclo, riferito alle misure di cui al DM 351/2022, DM 352/2022, è pari ad € 2.790.000;
- di porre a carico del bilancio di Ateneo, e.f. 2023, le ulteriori risorse, pari ad € 508.000,00 circa, tese a consentire ai beneficiari delle borse di dottorato, di cui ai decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, la partecipazione al corso PhD a cui gli stessi sono iscritti; dette risorse includono parte del valore della borsa di dottorato non garantita dai finanziamenti MUR (€ 108,69 per ogni singola borsa, calcolati sul valore dell'intero triennio), l'intero budget per attività di ricerca, pari ad € 6.010,87 cad., nonché l'elevazione per l'eventuale periodo all'estero.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Direttore Generale  
*Dott. Sandro Spataro*



SPATARO  
SANDRO  
17.11.2022  
12:11:30  
GMT+01:00

Il Rettore  
*Prof. Ing. Francesco Cupertino*



Firmato digitalmente da:  
CUPERTINO FRANCESCO  
Firmato il 17/11/2022 12:19  
Seriale Certificato: 1635484  
Valido dal 19/07/2022 al 19/07/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





**D.R. n. 1253**

**IL RETTORE**

- VISTO** il DR 1183/2022 con cui si è provveduto all'aggiornamento delle assegnazioni delle borse di studio per i Corsi di Dottorato di Ricerca (XXXVIII ciclo);
- CONSIDERATO CHE** sono intervenute successive rinunce al dottorato e ai posti con e senza borsa di alcuni dottorandi presenti nelle graduatorie del *Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione* e del *Corso di Dottorato di Ricerca in Industria 4.0*;
- ATTESA** la necessità di rendere al MUR un puntuale aggiornamento delle borse ex DD.MM. 351/2022 e 352/2022 effettivamente allocate;

**DECRETA**

**Articolo 1 – Classe del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (XXXVIII ciclo)**

La graduatoria del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (XXXVIII ciclo), a seguito della rinuncia al Dottorato di Mariya Raphel Moyalan, è così determinata:

<b>DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE"</b> Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione Coordinatore: Prof. Mario Carpentieri			
N.	COGNOME	NOME	POSIZIONE (con/senza borsa)
1	ARESTA	SIMONA	Borsa POLIBA
2	BRUNO	LARA	Borsa POLIBA
3	LOCONTE	DAVIDE	Borsa POLIBA
4	CRATERE	ANGELA	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da New Production Concept s.r.l.;)
5	D'ALESSANDRO	VITO IVANO	Borsa ex D.M. 351/2022 (Ambito: PNRR)
6	GALLO	MARCO	Senza Borsa
7	FRANCIONE	VITO VINCENZO	Borsa ex D.M. 351/2022 (Ambito: Transizioni Digitali e Ambientali)
8	COPPOLA	CARLA MARIA	Borsa ex D.M. 351/2022 (Ambito: PNRR)
9	MUSHTAQ	MUHAMMAD TAUSEEF	Borsa POLIBA riservata a laureati in università estere
10	COMETA	ROBERTO	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Terna Rete S.p.a.)

1



11	ASCIOLLA	MARCELLO	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Metasensing s.r.l.)
12	DI PALMA	DARIO	Senza Borsa
13	NATALE	TERESA	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da : Northrop Grumman Italia s.p.a.)
14	PRAGLIOLA	SARAH	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Esaote S.p.a.)
15	PAPARELLA	FRANCESCO	Senza Borsa
16	RAJABI NASAB	MOHAMMAD	Senza Borsa
17	BUFI	SALVATORE	Senza Borsa
18	PAGANELLI	MARIANO GIUSEPPE	Senza Borsa
19	OLIVIERI	GIUSEPPE	Senza Borsa
20	BOTRUGNO	CHIARA	Senza Borsa
21	MASCELLARO	GRAZIA	Borsa Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
22	ESMAEIL ABBASI	AHMAD	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Applica S.r.l.)

**Articolo 2 – Classe del Corso di Dottorato di Ricerca Interateneo con l'Università degli Studi di Bari in Industria 4.0 (XXXVIII ciclo)**

La graduatoria del Corso di Dottorato di Ricerca Interateneo in Industria 4.0 (XXXVIII ciclo), a seguito della rinuncia al Dottorato di Pietro Di Gennaro e alla rinuncia alla borsa di Riccardo Carnevale, è così determinata:

<b>DOTTORATO DI RICERCA INTERATENEEO CON L'UNIVERSITA' DI BARI IN "INDUSTRIA 4.0"</b>			
<b>Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari</b>			
<b>Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione</b>			
<b>Coordinatore: Prof. Gennaro Boggia</b>			
<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>POSIZIONE (con/senza borsa)</b>
1	MONOPOLI	DAVIDE	Borsa POLIBA
2	COLAPIETRO	PAOLA	Borsa POLIBA
3	MELCHIORRE	LUIGI	Borsa UNIBA
4	MONTEFUSCO	ANTONICA VALERIA	Borsa ex D.M. 351/2022 (Ambito: PNRR)
5	CAMPOREALE	MAURO GIUSEPPE	Borsa UNIBA
6	LOSCIALE	PIERA	Borsa UNIBA
7	CHERUBINI	CARLA	Senza Borsa
8	DE BELLIS	ALESSANDRO	Borsa ex D.M. 351/2022 (Ambito: PNRR)

2



9	IQBAL	MUHAMMAD SAQLAIN	Borsa POLIBA riservata a laureati in università estere
10	CARNEVALE	RICCARDO	Senza Borsa
11	DE BELLIS	SERGIO ANDREA	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Pirelli Tyre S.p.a.)
12	FURIO	CHIARA	Senza Borsa
13	MONTRONE	MARIA	Senza Borsa
14	VANGI	FABIO	Borsa ex D.M. 352/2022 (Co-finanziata da Hevolus S.r.l.)

### Articolo 3 – Classi degli altri Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari (XXXVIII ciclo)

Restano invariate le classi degli altri Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari di cui al D.R. 1183/2022.

### Articolo 4 – Disposizioni Finali

Il presente Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web di Ateneo - [www.poliba.it](http://www.poliba.it), al seguente link: <https://www.poliba.it/it/dottorati-di-ricerca> e in Albo Ufficiale online del Politecnico di Bari con valore di notifica ufficiale. Da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Bari, 28 novembre 2022

Il Rettore  
Prof. Ing. Francesco Cupertino



Firmato digitalmente da:  
CUPERTINO FRANCESCO  
Firmato il 28/11/2022 16:24  
Seriale Certificato: 1635484  
Valido dal 19/07/2022 al 19/07/2025  
InfoCertem Qualified Electronic Signature CA

3

*Tutto quanto premesso, il Rettore invita il CdA a prendere atto sia di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegate, che della quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato ai sensi del DM n. 351/2022 e DM n. 352/2022.*

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;



*VISTI i Decreti MUR nn. 351/2022, 352/2022, 925/2022;*  
*PRESO ATTI di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato, quivi allegati;*  
*PRESO ATTO degli AUO sottoscritti tra il Politecnico di Bari ed il MUR, relativi alle operazioni ex DM suddetti, quivi allegati;*  
*ATTESA la necessità di ottemperare a quanto richiesto dal MUR con DM 925/2022 ossia trasmettere le delibere degli organi accademici competenti di presa d'atto di tutte le graduatorie approvate nell'ambito dei singoli corsi di dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse,*

### **DELIBERA**

all'unanimità:

- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM n. 351/2022, è pari ad € 1.800.000, come rappresentato in Tab. 3: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 351/2022;
- che l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca a valere sugli investimenti PNRR di cui al DM n. 352/2022, è pari ad € 810.000,00, come rappresentato in Tab. 4: stato finale dei finanziamenti MUR ex DM 352/2022;
- che, pertanto, l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari nell'ambito del XXXVIII ciclo, riferito alle misure di cui al DM n. 351/2022, DM n. 352/2022, è pari ad € 2.610.000.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 220</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo Quadro di collaborazione relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace tra Politecnico di Bari, Boosting Innovation in Poliba Scarl e Galaxia S.r.l.
----------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, unitamente a CDP Venture Capital SGR S.p.A., ai Politecnici di Bari, Milano e Torino ed ai rispettivi Incubatori, ha realizzato il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico sul tema "Advanced Technologies for Sustainability", specializzato in aree di ricerca scientifica ad alto potenziale, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la competitività del sistema industriale italiano, valorizzando scienza e tecnologia sul mercato.

Il Rettore riferisce che CDP Venture Capital SGR S.p.A., quale promotore, insieme a PoliTo e UniSapienza, in qualità di Hub, è impegnato nella realizzazione "del primo Polo Nazionale dedicato all'investimento nelle tecnologie e progetti più promettenti nel settore aerospaziale, aperto ai progetti imprenditoriali, alle tecnologie e al Deal Flow proveniente dagli Hub e dalle altre università e centri di ricerca italiani che intendono aderire al Polo, ivi incluso il Politecnico di Bari".

Il Rettore rende noto che, in tale contesto, CDP ha proposto a questo Ateneo e all'Incubatore del Politecnico di Bari BINP la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione di durata quadriennale, quivi allegato, al fine di "partecipare alla promozione e sviluppo del Polo e delle sue attività, in qualità rispettivamente di università Spoke e di incubatore universitario di start-up".

Il Rettore fa presente che l'Accordo di cui trattasi disciplina i termini e le condizioni relative alle modalità di erogazione di servizi di technology incubation e business creation, nonché la gestione dei Progetti Proof of Concept (PoC) oggetto di investimento.

Il Rettore comunica che Poliba, in qualità di Spoke del Polo, si impegna ad individuare Progetti PoC da sottoporre all'attenzione di Galaxia S.r.l., società che costituisce un "innovativo modello di veicolo di investimento focalizzato in iniziative imprenditoriali nello stadio di sviluppo del cd. technology transfer".

Quest'ultima si obbliga a riconoscere in favore dell'Incubatore del Politecnico di Bari BINP una fee annuale per il finanziamento di attività di scouting, pari a 10.000,00 € per i primi tre anni, nonché a garantire, per ogni Progetto selezionato PoC, il versamento di un "Apporto" di importo pari ad € 285.000,00 e l'erogazione di un corrispettivo di € 10.000,00 in favore di BINP per i servizi resi.

Il finanziamento di ciascun progetto PoC sarà disciplinato da successivi accordi attuativi che andranno sottoscritti dalle parti interessate.

Il Rettore, in ultimo, fa presente che l'Accordo prevede la costituzione di uno Scientific Advisory e di un Comitato di Gestione dell'intero Polo. Per entrambi gli Organi è prevista la partecipazione di un rappresentante del Politecnico di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
CONSIDERATO	che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con CDP Venture Capital SGR S.p.A., PoliTo, UniSapienza ed altre università e centri di ricerca italiani nella realizzazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace;
VISTA	la bozza dell'Accordo quadro di collaborazione relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace tra Politecnico di Bari, Boosting Innovation in Poliba Scarl e Galaxia S.r.l.;
CONSIDERATA UDITA	la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui; la relazione del Rettore,

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza dell'Accordo quadro di collaborazione relativo al Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Aerospace da sottoscrivere tra Politecnico di Bari, Boosting Innovation in Poliba Scarl e Galaxia S.r.l.;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;



**Politecnico  
di Bari**

- di nominare il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli, professore ordinario afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, quale Responsabile scientifico dell'Accordo in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 221**

**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**

Accordo di Ricerca tra Leonardo S.p.a. e Politecnico di  
Bari "*Drone Contest*" (proponenti Proff. Naso, Grieco)

Il Rettore riferisce che il punto è ritirato.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022 del 1° dicembre 2022**

**Delibera n. 222**

**RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Contratto di consulenza tra Human Innovation & Hub s.r.l. e Politecnico di Bari. Referente: Prof. Messeni Petruzzelli

Il Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Antonio Messeni Petruzzelli proposta di sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica (All.1) con la società Human Innovation & Hub s.r.l. ([www.humaninnovationhub.it](http://www.humaninnovationhub.it)), società di consulenza aziendale con sede a Roma che si occupa di definire, sviluppare e implementare innovative strategie aziendali, con particolare riferimento a tematiche legate alle transizioni industriali, quali ad esempio l'attuale trasformazione dei comparti produttivi legata all'adozione di tecnologie Industria 4.0. I.

Il Rettore comunica che il contratto in argomento, come da nota allegata (all 3) fornita dal Prof. Messeni Petruzzelli, ha ad oggetto la validazione scientifica, ex ante ed ex post, dell'innovatività dei risultati di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in linea con i criteri di classificazione definiti in ambito OCSE e, più in particolare, nel c.d. Manuale di Frascati, concernente "Guidelines for Collecting and Reporting Data on Research and Experimental Development" (2015).

Il Rettore rende noto che la consulenza del Politecnico consiste nell'esecuzione, entro il 31.12.2023, di complessive 100 risultanze documentali sia per la validazione ex ante che ex post e che la Società si impegna a corrispondere all'Ateneo l'importo di € 2.000,00 IVA esclusa per l'attività di validazione ex ante e 3.000,00 IVA esclusa per l'attività di validazione ex post, per un compenso massimo complessivo di € 500.000,00 IVA esclusa, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo

Il Rettore comunica, a tal proposito, che l'esatta determinazione del compenso e la relativa ripartizione saranno definite alla chiusura parziale e/o totale delle attività di consulenza di cui trattasi.

Il Rettore comunica, infine, che il Prof. Messeni Petruzzelli, in qualità di responsabile scientifico del contratto di cui trattasi, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile al Settore ricerca, relazioni internazionali e post-lauream, e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione Centrale.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
<small>(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)</small>			
<b>CONTRATTO DI RICERCA HUB Srl</b>			
<b>DOCENTE PROPONENTE: PROF. Antonio Messeni Petruzzelli</b>			
	<b>RIPARTIZIONE</b>	<b>IMPORTO CONTRATTUALE</b>	<b>IVA</b>
		€ 500.000,00	€ 110.000,00
	Superamento soglie:		
	0,00% =	Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne)	
		di cui € 0,00 cc.co.co*	
		€ 0,00 prestazioni occasionali*	
		€ 0,00 prestazioni professionali*	
A)		€ 0,00 borse di studio	
		€ 0,00 assegni di ricerca	
		€ 0,00 attrezz. inf., attrezzature tecnico-scientifiche	
		€ 0,00 materiale di consumo	
		€ 0,00 missioni docenti	
		€ 0,00 manutenzione macchine	
	0,00% =	€ 385.000,00	COMPENSI PERSONALE DOCENTE
	3,00% ** =	€ 15.000,00	COMPENSI PERSONALE TAB
B)	20,00% =	€ 100.000,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00% =	€ 20.000,00	AL FONDO COMUNE DI ATENEO
B2)	40,00% =	€ 40.000,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO
B3)	40,00% =	€ 40.000,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	<b>VERIFICA TOT.</b>	<b>€ 100.000,00</b>	
			IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
			Prof. Antonio Messeni Petruzzelli

(\*) Le collaborazioni professionali esterne (cc.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente  
 (\*\*) 5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTA	la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Human Innovation & Hub s.r.l. e Politecnico di Bari;
VISTO	il relativo piano di spesa redatto dal prof. Messeni Petruzzelli;

### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di approvare la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Human Innovation & Hub s.r.l. e Politecnico di Bari;
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del Contratto il Prof. Messeni Petruzzelli;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi al Settore ricerca, relazioni internazionali e post-lauream;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione Centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 223**

**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**

Accordo, ex art. 15 della L. 241/1990, tra la Provincia di Barletta Andria Trani e il Politecnico di Bari. Referente: Prof.ssa Calace

Il Rettore informa che la Provincia di Barletta Andria Trani (BAT), nell'ambito del Piano di attuazione degli interventi previsti dal Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente 2021 avente ad oggetto il "Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto", intende affidare a questo Ateneo lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico per la seconda fase dell'attivazione del Contratto di cui trattasi fino alla definitiva attività di elaborazione del Piano di Azione.

Il Rettore comunica che, in tale ambito, è pervenuta dalla Prof.ssa Calace, Responsabile scientifico delle attività, la proposta di sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 con la Provincia BAT, quivi allegato, della durata di 36 mesi.

Il Rettore riferisce che ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Accordo gli oneri finanziari a carico della Provincia di Barletta Andria Trani per la realizzazione delle attività di cui trattasi ammontano a complessivi € 55.000,00 a titolo di contributo in favore del Politecnico di Bari per le spese sostenute nelle seguenti voci di costo:

- personale esterno
- missioni
- spese generali
- attività di promozione e divulgazione dei risultati della ricerca
- pubblicazioni scientifiche e materiale di consumo attinente alle attività oggetto dell'Accordo.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il Responsabile Scientifico, Prof.ssa Calace, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo in parola al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream di questo Ateneo.

Il Rettore, in ultimo, fa presente che in attuazione dell'Accordo è prevista l'istituzione da parte del Politecnico di Bari di "un proprio Comitato scientifico di carattere interdisciplinare, costituito dai Professori Loredana Ficarelli, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ArCoD), e Michele Mossa, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (Dicatech)".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTA la proposta di Accordo, ex art. 15 della L. 241/1990, tra la Provincia di Barletta Andria Trani (BAT) e il Politecnico di Bari;  
VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari,

### DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 tra la Provincia di Barletta Andria Trani (BAT) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi;
- di confermare la Prof.ssa Francesca Calace, quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo de quo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 224**

**RICERCA E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO**

Accordo quadro per la realizzazione di attività di ricerca  
tra Politecnico di Bari e Consorzio Bi-Rex

Il Rettore riferisce che il punto è ritirato.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 225</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Brevetto europeo N. EP13713451A dal titolo: <i>Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura</i> - referente Prof.ssa Caterina Ciminelli; Brevetto italiano N. IT102013902135625, Brevetto europeo N. EP 13742530.2, Brevetto cinese N. CN 201380076508 dal titolo: <i>Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici</i> - referente Prof. Michele Dassisti; Brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: <i>Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili</i> - referente Prof. Calogero Montalbano. Determinazioni in merito al versamento delle undicesime annualità dovute nel 2023
----------------------------	--	--

Il Rettore rende noto che per i tre titoli di PI di seguito riportati:

- Brevetto europeo N. EP 13713451 A dal titolo: “Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura” - Referente Prof.ssa Caterina Ciminelli;
- Brevetto italiano N. IT 102013902135625, Brevetto europeo N. EP 13742530.2, Brevetto cinese N. CN 201380076508° dal titolo: “Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici” - Referente Prof. Michele Dassisti;
- Brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: “Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili” - Referente Prof. Calogero Montalbano;

nel corso del 2023 è previsto il versamento dell'undicesima annualità e rammenta quanto disposto dall'art.9 comma 5 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI: *“in ogni caso trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto”*.

Tanto premesso, per i suddetti titoli di PI, su indicazione del Presidente della Commissione Brevetti, l'Ufficio ILO ha richiesto agli inventori referenti una relazione (all.) sulle attività svolte per la valorizzazione del ritrovato brevettuale con indicazione delle strategie adottate al fine di promuoverne la commercializzazione.

Il Rettore riferisce che l'ufficio ILO ha provveduto, altresì, a richiedere una stima dei costi ad uno dei principali studi mandatarie che collabora con il Politecnico di Bari.

Dalla quotazione trasmessa dal mandatario interpellato è emerso che le spese da sostenere per il mantenimento in vita dei brevetti de quo per l'anno 2023 ammontano circa ad € 11.024,09 oltre IVA, suddivisi come di seguito:

TITOLO (ITA)	Inventore referente	Ente di registrazione	Numero domanda	Annualità dovuta	Data scadenza annualità	Tasse annuali fisse, stabilite per l'anno 2023 dai competenti Uffici Brevetti (salvo oscillazioni)	IVA (se dovuta)	Competenz e agente estero	Compet. Studio	Totale compet. Studio + agente estero	IVA	Totale IVA esclusa	Totale IVA inclusa	
Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici	Michele Dassisti	MISE-UIBM	IT 102013902135625	11	12/03/2023		310,00	0,00		120,00	120,00	26,40	430,00	456,40
		EPO (GER)	EP 13742530.2	11	08/05/2023		540,00	118,80	163,50	220,00	383,50	84,37	923,50	1.126,67
		EPO (TUR)	EP 13742530.2	11	08/05/2023		149,00	32,78	206,95	200,00	406,95	89,53	555,95	678,26
		CINA	CN 201380076508A	11	08/05/2023		646,37	142,20	154,81	220,00	374,81	82,46	1.021,18	1.245,84
Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili	Calogero Montalbano	EPO (IT)	EP 13731157 A	11	02/05/2023		310,00	0,00		120,00	120,00	26,40	430,00	456,40
		EPO (GER)	EP 13731157 A	11	02/05/2023		540,00	118,80	163,50	220,00	383,50	84,37	923,50	1.126,67
Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura	Caterina Ciminelli	EPO (Olanda)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		500,00	110,00	169,90	220,00	389,90	85,78	889,90	1.085,68
		EPO (Austria)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		626,00	137,72	228,70	220,00	448,70	98,71	1.074,70	1.311,13
		EPO (Grecia)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		240,00	52,80	138,00	200,00	338,00	74,36	578,00	705,16
		EPO (Italia)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		310,00	0,00		120,00	120,00	26,40	430,00	456,40
		EPO (Francia)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		260,00	57,20	126,40	200,00	326,40	71,81	586,40	715,41
		EPO (Germania)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		540,00	118,80	163,50	220,00	383,50	84,37	923,50	1.126,67
		EPO (Gran Bretagna)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		228,19	50,20	99,68	150,00	249,68	54,93	477,87	583,00
		EPO (Irlanda)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		242,00	53,24	169,60	200,00	369,60	81,31	611,60	746,15
		EPO (Svizzera)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		319,80	70,36	172,69	200,00	372,69	81,99	692,49	844,84
		EPO (Belgio)	EP 13713451 A	11	02/04/2023		215,00	47,30	110,50	150,00	260,50	57,31	475,50	580,11



**Politecnico  
di Bari**

Il Rettore comunica che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'ILO al parere della Commissione Brevetti durante la seduta telematica del 11.11.2022.

Il relativo verbale, qui allegato, è stato acquisito al Prot. Gen. n. 37694 del 21.11.2022.

Con riferimento alle invenzioni per le quali è previsto, nel corso del 2023, il versamento dell'undicesima annualità, la Commissione: *“preso atto di quanto prescritto dall'art. 9 comma 5 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI che recita: “in ogni caso trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto”, e considerato che nelle relazioni trasmesse dai docenti referenti non sono presenti elementi che indichino la valorizzazione e lo sfruttamento dei titoli di PI, esprime parere negativo al pagamento delle tasse di mantenimento dei brevetti de quo.*

*La Commissione precisa che, qualora il Politecnico di Bari non intenda farsi carico delle spese di mantenimento a valere su fondi di Ateneo, gli inventori referenti hanno facoltà di sostenere i costi con propri fondi di ricerca ovvero di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto nonché di indicare altro soggetto terzo interessato all'acquisizione del titolo di PI, nel rispetto delle condizioni e dei termini disciplinati in apposito atto di cessione che sarà all'uopo redatto”.*

Il Rettore fa presente che in caso di mancato pagamento dell'annualità dovuta, il titolo di PI è dichiarato decaduto e diventa di pubblico dominio, con conseguente perdita del diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che, qualora questo Consesso intenda dare attuazione a quanto disposto nel Regolamento di Ateneo in materia di PI, non autorizzando il versamento delle annualità dovute a valere sul CA 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti” del Bilancio Unico di Ateneo, è nella facoltà di ciascun inventore referente esprimere la propria disponibilità a sostenere su propri fondi di ricerca le spese per il mantenimento in vita del brevetto di competenza, fermo restando la titolarità del titolo di PI in capo all'Ateneo.

Tale ultima ipotesi consente all'inventore di disporre di un ulteriore anno per valorizzare e sfruttare il titolo di PI in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo.

In caso di indisponibilità del docente a farsi carico dei suddetti costi, l'inventore ha la facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto a titolo oneroso, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all'acquisizione del titolo di PI, nel rispetto delle condizioni e dei termini che saranno stabiliti da apposito atto di cessione.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Morano chiede se ci sia la possibilità che gli inventori, concluso il rapporto con il Politecnico, possano acquisire il brevetto. Il Rettore risponde che tale possibilità è contemplata.

Il Prof. Prudeniano chiede se il Politecnico abbia mai venduto un brevetto. Il Rettore risponde che si è verificato in un solo caso.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
VISTA	la Legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), ed in particolare l'art.1, comma 1 e 2;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale, ed in particolare l'art.9 comma 5;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
PRESO ATTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 11.11.2022;
VISTE	le relazioni sulle attività svolte per la valorizzazione dei ritrovati brevettuali trasmesse dagli inventori referenti dei titoli di PI per i quali nel 2023 è previsto il versamento dell'undicesima annualità;
VISTA	la stima dei costi trasmessa dallo studio mandatario;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi, pari circa a € 11.024,09 oltre IVA;
UDITA	la relazione del Rettore;

## DELIBERA

all'unanimità:

- di non autorizzare il pagamento delle tasse e delle relative competenze dello studio mandatario e dell'agente estero per l'anno 2023 riferite alle undicesime annualità dei seguenti titoli di PI:
  - Brevetto europeo N. EP 13713451 A dal titolo: "Sensore ottico di rotazione e relativo metodo di manifattura" - Referente Prof.ssa Caterina Ciminelli;
  - Brevetto italiano N. IT 102013902135625, Brevetto europeo N. EP 13742530.2, Brevetto cinese N. CN 201380076508° dal titolo: "Processo criogenico per il recupero di materiali rigidi mono o poli-cristallini od amorfi rivestiti con materiali plastici" - Referente Prof. Michele Dassisti;
  - Brevetto europeo N. EP 13731157 A dal titolo: "Elemento strutturale modulare avente caratteristiche autoportanti e sostenibili" - Referente Prof. Calogero Montalbano.
- di richiedere a ciascun inventore referente di esprimere la propria disponibilità a sostenere **su propri fondi di ricerca** le spese per il mantenimento in vita del brevetto di competenza;
- in caso di disponibilità dell'inventore a sostenere la suddetta spesa, di autorizzare il versamento dell'annualità dovuta nel 2023 per il brevetto di cui trattasi, a valere sui fondi di ricerca che saranno indicati dal docente, fermo restando la titolarità del titolo di PI in capo al Politecnico di Bari;
- **in caso di indisponibilità del docente a farsi carico dei suddetti costi**, di rinunciare alla titolarità del brevetto, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del *vigente Regolamento di Ateneo in materia di PI che recita: "in ogni caso trascorsi 10 anni dal deposito del brevetto, in assenza di valorizzazione e sfruttamento dell'invenzione, il Politecnico cessa il pagamento delle tasse di mantenimento del brevetto"* e di dare mandato all'Ufficio ILO di comunicare in tempo utile al docente referente la decisione assunta da questo Consesso, affinché l'inventore abbia la facoltà di segnalare la propria disponibilità a subentrare nella titolarità del brevetto a titolo oneroso, ovvero di indicare altro soggetto terzo interessato all'acquisizione del titolo di PI, nel rispetto delle condizioni e dei termini che saranno stabiliti da apposito atto di cessione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 226</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo ex art.15 L. 241/1990 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - AdSP e il Politecnico di Bari. Referente prof. M. Mossa.
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Michele Mossa la proposta di sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 con l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, quivi allegato, per la realizzazione di Misure di monitoraggio correntometrico, ondometrico, meteorologico e di qualità delle acque nel Mar Grande di Taranto, avente ad oggetto “rilievi di campo delle correnti, delle onde, dei dati meteorologici e di qualità delle acque dell'area portuale indicata in corrispondenza della meda numero 1”.

Il Rettore riferisce che l'Accordo avrà durata triennale e gli oneri finanziari a carico dell'Autorità per la realizzazione delle attività di cui trattasi, ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo, ammontano a complessivi € 15.000,00 a titolo di contributo in favore del Politecnico per le spese sostenute.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il Responsabile Scientifico, Prof. Michele Mossa, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo in parola al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream di questo Ateneo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo ex art.15 L. 241/1990 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - AdSP e il Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari,

### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di approvare l'Accordo ex art.15 L. 241/1990 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - AdSP e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo di cui trattasi;
- di confermare il Prof. Michele Mossa, quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo de quo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dell'Accordo di cui trattasi al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 227**

**PERSONALE**

Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"

Il Rettore informa che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione per l'anno 2023 che sarà avviato entro il 31 dicembre c.a., come previsto dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", è opportuno nominare la commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce "La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I fascia, in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore di I fascia presiede la commissione".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore sottopone a questo Consesso l'elenco dei professori e ricercatori che nell'anno 2023 saranno sottoposti a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Il Rettore, inoltre, fa presente che, sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo (alla pagina <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/attribuzione-classe-stipendiale-personale-docente>) la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco degli aventi diritto e alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a nominare la Commissione di valutazione per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;  
 VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240";  
 VISTO il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 4;  
 VISTA la Legge 27/12/2017, n. 205 ed in particolare l'art. 1, comma 629;  
 VISTE le note MUR prott. n. 13022 del 12/11/2020 e n. 10632 del 29/07/2021, concernente la corretta applicazione della citata Legge n. 205/2017;  
 VISTO lo Statuto di questo Politecnico;  
 VISTO l'elenco dei docenti che nel 2023 saranno sottoposti a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale;  
 CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'attribuzione della classe stipendiale per i soggetti interessati;

#### **DELIBERA**

all'unanimità, di nominare la commissione di valutazione prevista dall'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", nella seguente composizione: Proff. Vitangelo Ardito, Attilio Di Nisio e Daniela Malcangio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 228**

**PERSONALE**

Attivazione procedura di reclutamento di 1 tecnologo a tempo determinato, di 1° livello (EP3) per la durata di 24 mesi, sul progetto "Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience - KM3NeT4RR" (PNRR)

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, richiesto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), a valere sul progetto finanziato dal PNRR relativo all'Infrastruttura di Ricerca denominato "KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience" (CUP I57G21000040001), il cui referente è il prof. Umberto Fratino, il Rettore riferisce quanto segue.

Questo Politecnico ha aderito all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (D.M. MUR n. 3264 del 28.12.2021); all'esito del predetto Avviso, il Politecnico partecipa all'Infrastruttura di Ricerca denominato "KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience" in qualità di co-proponente.

Ciò premesso, il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento DICATECh, nella seduta del 19/10/2022, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto sopra riportato.

In particolare, nella richiamata delibera del 19/10 u.s., viene ricordato che lo stesso Dipartimento era precedentemente risultato aggiudicatario di un progetto, nell'ambito del bando PNRR sul Potenziamiento delle IR, con capofila l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Proseguendo, il Rettore evidenzia che nella stessa delibera viene, altresì, ricordato che in data 20/06/2022, il prof. Umberto Fratino, responsabile del progetto, ha illustrato al Consiglio di Dipartimento le risorse e i campi di azione di pertinenza del DICATECh, segnalando che nel quadro economico del progetto erano state previste le risorse per l'assunzione, a tempo determinato, di un "Tecnologo di Ricerca".

In considerazione dell'avvio del progetto, previsto per il 1° dicembre, la cui durata complessiva è pari a 30 mesi, viene espressa, nella delibera in parola, la necessità di attivare sollecitamente la procedura di reclutamento della predetta figura professionale.

Di seguito, il Rettore comunica che, con successiva nota prot. 36870 del 14/11/2022, il Direttore del Dipartimento, prof. Leonardo Damiani, ha dettagliato gli elementi necessari alla predisposizione del bando di reclutamento, specificando - tra l'altro - che la figura professionale da reclutare è un Tecnologo di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, pari, per quanto attiene al trattamento stipendiale, su base annua, ad euro 48.810,51, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP (euro 97.621,01, per la durata di 24 mesi).

Si precisa che il predetto trattamento economico non tiene conto della retribuzione di posizione, il cui valore minimo, su base annua, ammonta ad euro 4.161,95, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP (euro 8.323,90, per la durata di 24 mesi) e della retribuzione di risultato, il cui valore è compreso tra un minimo del 10 ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione (in caso di risultato al 30%, euro 4.994,34 per 24 mesi).

Inoltre, si rammenta al presente Consesso, quanto stabilito dall'art. 24-bis, comma 4, ultimo periodo, della Legge 240/2010, secondo cui "L'onere del trattamento economico è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca".

Il Rettore, quindi, comunica che con nota prot. 38968 del 29/11/2022 si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio della procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

Il Rettore riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso il parere favorevole nella seduta del 30/11/2022 è ha precisato che il Collegio ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Organi di Governo del Politecnico, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza operativa, in ordine alla necessità di svolgere una costante ed attenta attività di monitoraggio dello sviluppo dei progetti finanziati con le risorse del PNRR, funzionale alla compiuta ed efficace definizione e rendicontazione della spesa correlata.

Il Prof. Fraddosio evidenzia che, sebbene il trattamento economico possa essere ragguagliato a quello della categoria EP3, il tecnologo di I livello non ha alcuna equiparabilità all'inquadramento nell'ambito della categoria EP3.



**Politecnico  
di Bari**

Il Rettore preso atto di quanto esposto dai consiglieri, sottopone al voto l'attivazione delle procedure di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTA la delibera del 19/10/2022 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh);

VISTA la nota prot. 36870 del 14/11/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh);

VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 2 anni di servizio del tecnologo a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, da reclutare;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori reso in data 30 novembre 2022,

### **DELIBERA**

all'unanimità, di autorizzare l'attivazione delle procedure di reclutamento di un tecnologo a tempo determinato di primo livello, con trattamento complessivo di categoria EP, posizione economica EP3, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sul progetto finanziato dal PNRR relativo all'Infrastruttura di Ricerca denominato "*KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience*" (CUP I57G21000040001), il cui referente è il Prof. Umberto Fratino.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 229**

**PERSONALE**

Attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica") a valere sui fondi del progetto: CT\_RFI\_DEVENUTO presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio delle procedure di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

Con nota prot. 24306 del 21/07/2022 la prof.ssa Daniela De Venuto ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010 e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi "CT\_RFI\_DEVENUTO" (titolo del progetto: "Analisi, realizzazione e integrazione dei sottosistemi di bordo per speed monitoring and odometry per ATO OVERETCS e BORDO STIM").

Nella predetta nota, viene proposta la copertura della posizione di ricercatore a tempo determinato imputando i costi totali sul Progetto CT\_RFI\_DEVENUTO, di cui la docente proponente è Responsabile Scientifico.

Proseguendo, il Rettore riferisce che, dando seguito alla predetta proposta della prof.ssa De Venuto, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in data 25/07/2022, ha deliberato la proposta di attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, co. 3, lett. a), della legge n.240/2010, fatta salva l'acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, confermando la relativa copertura specificata nella citata nota della prof.ssa De Venuto; in particolare, nella predetta seduta del 25/07 u.s., si fa presente che l'intero importo di € 151.191,27, a copertura dei costi (€ 50.397,09 per 3 anni, incluso IRAP), è già stato incassato dal Politecnico di Bari, relativamente al progetto CT\_RFI\_DEVENUTO, come da C.A. 641/2021, e documentato come da allegati alla presente nota:

- Dichiarazione resa dal Responsabile dei Servizi Amministrativi del DEI, di Copertura Finanziaria della spesa che grava sui fondi del Progetto CT\_RFI\_DEVENUTO del quale la richiedente è Responsabile Scientifico;
- "Contratto Applicativo per servizi di ricerca" tra Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
- Fattura n° 33 EIFVE del 30/12/2021 (codice avviso 00161000000055277 – Voce di Spesa 3

Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013 che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"- omissis

- **b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;**
- omissis".

Il Rettore, quindi, comunica che con nota prot. 38261 del 23/11/2022 si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il Rettore, infine, informa il presente Consesso che il Senato Accademico, nell'odierna seduta, ha deliberato in merito alla richiesta in parola.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO	il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
VISTA	la nota prot. 24306 del 21/07/2022 con la quale la prof.ssa Daniela De Venuto ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la proposta di avvio di una



**Politecnico  
di Bari**

procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo sulla materia, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi del progetto: CT\_RFI\_DEVENUTO;

VISTA la delibera del 25/07/2022 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 3 anni di servizio del ricercatore a tempo determinato ex art.24 lett. a) della Legge 240/2010, da reclutare;

ATTESO CHE in data odierna il Senato Accademico ha espresso il parere favorevole all'avvio della procedura di reclutamento del ricercatore a tempo determinato in parola;

NELLE MORE del parere del Collegio dei Revisori, richiesto con nota prot. 38261 del 23/11/2022;

TENUTO CONTO che le linee di ricerca del ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, di cui si richiede l'attivazione, risultano coerenti con le misure previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027",

### **DELIBERA**

all'unanimità, l'attivazione delle procedure di reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", i cui fondi sui quali dovrà gravare la spesa sono relativi al progetto: CT\_RFI\_DEVENUTO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 230</b>	<b>PERSONALE</b>	Attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 (s.s.d. ING-INF/04 "Automatica") a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM - ENHANCING INTEGRATION AND INTEROPERABILITY OF CCAM ECO SYSTEM", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
----------------------------	------------------	---

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio delle procedure di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

Con nota prot. 34111 del 20/10/2022 la prof.ssa Maria Pia Fanti ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione la richiesta di avvio di una procedura finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art.24 lett. a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo sulla materia, nel s.s.d. ING-INF/04 "Automatica", la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM - ENHANCING INTEGRATION AND INTEROPERABILITY OF CCAM ECO SYSTEM" (Decreto concessione Grant Agreement n° 101076791- CUP D93C22000950006).

Proseguendo, il Rettore riferisce che, dando seguito alla predetta richiesta della prof.ssa Fanti, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in data 25/10/2022, ha deliberato la proposta di attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, previa acquisizione di pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, confermando la relativa copertura specificata nella citata nota della prof.ssa Fanti.

Il Rettore evidenzia, quindi, che nella seduta del Consiglio del DEI del 25/10 u.s., si fa presente che per l'intero importo di € 151.191,27, a copertura dei costi (€ 50.397,09 per 3 anni, incluso IRAP), a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM", è stata proposta variazione per Maggiore Entrata al Budget DEI 2022 con nota prot. 34047 del 19/10/2022.

A corredo della proposta di avvio delle procedure di reclutamento, è stata fornita dal Dipartimento la seguente documentazione:

- Dichiarazione resa dal Responsabile dei Servizi Amministrativi del DEI, di Copertura Finanziaria della spesa a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM";
- Copertura finanziaria a valere sui fondi del Progetto "IN2CCAM - ENHANCING INTEGRATION AND INTEROPERABILITY OF CCAM ECO SYSTEM" - Decreto concessione Grant Agreement n° 101076791- CUP D93C22000950006 data di avvio il 01/11/2022, per il quale è stata proposta variazione per Maggiore Entrata al Budget DEI 2022 con Prot. n. 34047 del 19/10/2022
- D.D. n. 894 del 9/11/2022, con il quale il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali è stato autorizzato ad adottare al budget 2022 la variazione n. 9 riferito alle Maggiori entrate.

Il finanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di cui trattasi, rientra, pertanto, nella fattispecie riportata nella circolare MIUR n. 8312/2013 che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"- omissis

- **b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;**
- omissis".

Il Rettore, quindi, comunica che con nota prot. 38259 del 23/11/2022 si è proceduto a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il Rettore, infine, informa il presente Consesso che il Senato Accademico, nell'odierna seduta, ha deliberato in merito alla richiesta in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITA la relazione del Rettore;



**Politecnico  
di Bari**

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240/2010*” emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la nota prot. 34111 del 20/10/2022 con la quale la prof.ssa Maria Pia Fanti ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione la proposta di avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia “Junior”, ai sensi dell’art.24 lett. a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo sulla materia, nel s.s.d. ING-INF/04 “Automatica”, la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi del Progetto “IN2CCAM - ENHANCING INTEGRATION AND INTEROPERABILITY OF CCAM ECO SYSTEM” (Decreto concessione Grant Agreement n° 101076791- CUP D93C22000950006);
- VISTA la delibera del 25/10/2022 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione;
- VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 3 anni di servizio del ricercatore a tempo determinato ex art.24 lett. a) della Legge 240/2010, da reclutare;
- ATTESO CHE in data odierna il Senato Accademico ha espresso il parere favorevole all’avvio della procedura di reclutamento del ricercatore a tempo determinato in parola;
- NELLE MORE del parere del Collegio dei Revisori, richiesto con nota prot. 38259 del 23/11/2022;
- TENUTO CONTO che le linee di ricerca del ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, di cui si richiede l’attivazione, risultano coerenti con le misure previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027”,

### **DELIBERA**

all’unanimità, l’attivazione delle procedure di reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, nel s.s.d. ING-INF/01 “Elettronica”, i cui fondi sui quali dovrà gravare la spesa sono relativi al progetto: CT\_RFI\_DEVENUTO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.


**Delibera  
n. 231**
**PERSONALE**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1 a tempo determinato, della durata di mesi dodici, per le esigenze di supporto alle attività delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali del Politecnico di Bari: autorizzazione utilizzo graduatoria di merito per sottoscrizione contratti di lavoro a tempo determinato

Nella seduta del 9 maggio 2022, questo Conesso ha, tra l'altro, autorizzato:

- *“l’attivazione di una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1, a tempo determinato, della durata di mesi dodici, per le esigenze di supporto alle attività delle strutture dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questo Politecnico, in base alle esigenze che si potranno verificare, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 36 del D.Lgs. 165/2001, autorizzando fin d’ora il reclutamento della prima posizione utilmente collocata in graduatoria per le esigenze dell’Ufficio post lauream del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e post lauream, per una spesa pari, su base annua, ad euro 22.696,46, oltre oneri riflessi ed IRAP;*
- *di stabilire fin d’ora che l’eventuale reclutamento degli idonei della predetta graduatoria potrà essere disposto, nel rispetto del predetto art. 36 e del limite di cui all’art. all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, qualora si determinino ulteriori esigenze, previamente valutate ed autorizzate da questo Consesso, in ogni caso fino ad un massimo di complessive cinque unità di personale”.*

Con Decreto del Direttore Generale n. 464 del 18 maggio 2022 è stata indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione della predetta graduatoria - codice concorso: PTA.TD.Camm.22.04 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 47 del 14/06/2022).

Come stabilito dal relativo bando, *“i candidati che potranno essere reclutati utilizzando la predetta graduatoria, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, potranno svolgere le seguenti attività: supportare le attività amministrative, anche connesse alla didattica ed alla ricerca ed alle procedure contabili, mediante la redazione di documenti, verbali, atti amministrativi, la gestione di data base informatici e la predisposizione di reports di raccolta ed elaborazione dati, mediante l’utilizzo di strumenti informatici. Potranno, inoltre, supportare lo sviluppo di proposte progettuali, compresa la formulazione dei piani finanziari e collaborare all’implementazione e alla gestione delle attività previste dai progetti finanziati, comprese le attività di reporting tecnico e finanziario e di rendicontazione”.*

Con Decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e la seguente graduatoria:

N.	COGNOME	NOME	PUNTI
1	VASYLCHENKO	ANNA	64,50
2	GIAMMARINI	ELEONORA	61,30
3	FASCICOLO	ANGELA	61,00
4	VOLPE	SILVIA	60,00
5	SANTOLIVUDO	SABRINA	58,70
6	CICERONE	LUCIANA	58,60
7	FINO	LUCREZIA NOEMI	56,50
8	SICILIA	ANGELICA	56,50
9	SCARAMUZZI	STEFANIA	55,50
10	GIORGIO	NADIA	53,40
11	MANCINI	ILENIA	53,20
12	RICCHIUTO	SAVINO	52,50



N.	COGNOME	NOME	PUNTI
13	AVELLINO	LUDOVICO	52,30
14	NESTA	ANDREA	51,90
15	ROTONDELLA	ROSALINDA	51,00
16	PUCILLO	RAFFAELLA	50,00
17	ROTUNNO	GIULIANA	48,00
18	CIANI	FEDERICA	44,95

Proseguendo, il Rettore comunica che, all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito, come sopra esposta, in data 21/11/2022 ha preso servizio la dott.ssa Anna Vasylenko, collocata alla posizione n. 1.

Al fine di valorizzare l'esperienza maturata con precedente rapporto di lavoro dalla dott.ssa Vasylenko nell'ambito del Settore Risorse Umane, si è stabilito di assegnare la stessa funzionaria a tale Settore, al fine, tra l'altro, di supportare le attività relative alla gestione delle piattaforme ministeriali e dell'Unione Europea per la gestione delle risorse umane impegnate in progetti finanziati dall'esterno.

Tanto premesso, attesa la particolare necessità di avvalersi di personale per le esigenze delle Strutture di questo Politecnico, in particolare per l'attuazione dei progetti del PNRR, per le esigenze del Rettorato e della Direzione Generale, nonché per l'assegnazione di una unità di personale al Settore Post Laurea (dottorato di ricerca), in luogo della dott.ssa Vasylenko, assegnata, come sopra evidenziato, al Settore Risorse Umane, si propone di procedere all'utilizzo della predetta graduatoria, contrattualizzando ulteriori n. 7 unità di personale.

Si propone, al riguardo, che la presa di servizio avvenga:

- per numero 5 unità di personale, a far tempo dal 16/12/2022, per una spesa, per l'anno 2022, di euro € 4.415,00, al lordo delle ritenute di legge a carico dipendente, e ad € 6.079,00, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, che graverà sul pertinente conto di bilancio del corrente esercizio finanziario;
- per numero 2 unità di personale, a far tempo dal 9/1/2023, la cui spesa graverà sul budget dell'anno 2023.

La spesa per il reclutamento delle predette unità di personale, anche a regime, a far tempo dall'anno 2023, rientra nel limite massimo stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come convertito con L. 122/2010, come da verifica a cura del Responsabile del Settore Bilancio, programmazione economica e adempimenti fiscali.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudeniano dichiara di essere favorevole alla proposta di scorrimento della graduatoria e chiede, anche in considerazione degli impegni del Politecnico nella fase di rendicontazione delle spese del PNRR, se sia possibile scorrere ulteriormente la graduatoria, nei limiti di legge.

Il Rettore è dell'avviso che tale richiesta potrà essere valutata in una fase successiva.

Il Prof. Morano dichiara di aver preso atto che sono state avanzate richieste di trasferimento e, al riguardo, al fine di evitare di lasciare sguarniti gli uffici, chiede se sia possibile coprire tali posizioni con le assunzioni che il Consiglio si appresta a deliberare. Il Rettore evidenzia che nella programmazione del personale TAB si darà priorità all'Ufficio che si occupa di PNRR.

Il Prof. Fraddosio dichiara di essere favorevole allo scorrimento e ricorda che lo scopo della modalità di concorso scelta era proprio quella di avere una graduatoria da cui poter attingere unità di personale, in presenza di esigenze come quelle derivanti dalle attività inerenti il PNRR.

Il Prof. Di Noia suggerisce di creare un gruppo operativo per il PNRR su cui il Politecnico sarà impegnato nei prossimi anni e che alcune assunzioni di personale siano impegnate full time nella gestione del PNRR.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA il D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 240/2010;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14 febbraio 2018;

VISTI i DD.DD.GG. richiamati nelle premesse;

VISTO tutto quanto riportato in narrativa;

UDITA la relazione del Rettore,

### DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare il reclutamento di n. 7 unità di personale tecnico amministrativo di categoria C, area amministrativa, posizione economica C/1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di mesi dodici, con regime di impegno a tempo pieno, di cui alla graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 874 del 2/11/2022, di cui:
  - 5 unità di personale, a far tempo dal 16/12/2022
  - 2 unità di personale, a far tempo dal 09/01/2023
- di dare mandato al Direttore Generale di individuare la sede di relativa assegnazione, coerentemente alle esigenze evidenziate in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 232</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo - parere
----------------------------	--	--

Il Rettore rende nota l'esigenza di provvedere alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 116 del 21 marzo 2013 al fine di adeguare la relativa disciplina alle novità introdotte dalla l.n. 33/2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", e dal successivo DM attuativo n. 930/2022.

Com'è noto, infatti, con il suddetto intervento normativo, il legislatore ha consentito la facoltà di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione universitaria e, segnatamente, a due diversi corsi di laurea, laurea magistrale o master, anche presso più università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale, escludendo tuttavia espressamente la possibilità di iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, allo stesso corso di master, anche presso due diverse istituzioni.

Il Rettore, peraltro, precisa che, sebbene la portata innovativa della revisione legislativa richieda una modifica strutturale delle vigenti disposizioni regolamentari, le preminenti esigenze di celerità connesse al sollecito adeguamento degli Atenei alla disciplina in oggetto impongono di provvedere all'immediato inserimento nei relativi Regolamenti didattici della previsione secondo cui "a decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi", rinviando ad un momento successivo le ulteriori modifiche.

Tale soluzione, d'altronde, trova conforto nelle indicazioni ministeriali rese con le faq del 10 ottobre u.s., ove, a fronte delle difficoltà riscontrate dalle Università nell'adeguamento della propria regolamentazione interna e al fine di garantire l'applicabilità delle suddette norme sin dall'a.a. in corso, si chiarisce che "Premesso che la doppia iscrizione è consentita anche nelle more delle modifiche dei regolamenti didattici, il Ministero suggerisce di inserire nei regolamenti didattici di ateneo la precisazione che: "a decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi". Trattandosi di una modifica del regolamento didattico prevista da una norma imperativa, non sarà necessario sottoporre il regolamento all'approvazione ministeriale. L'inserimento della suddetta precisazione verrà verificata in occasione delle successive modifiche regolamentari".

Si dà atto che la disciplina di dettaglio potrà essere rinviata ai regolamenti didattici dei corsi di studio in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche, così da facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti a due distinti corsi di studio, anche mediante servizi aggiuntivi volti alla più adeguata tutela del diritto allo studio.

Il Rettore, pertanto, ribadisce la doverosità di provvedere alla sollecita la modifica del Regolamento di che trattasi nei termini di suddetti, anche al fine di superare il vaglio degli organi competenti in occasione dei prossimi interventi integrativi, ferma la necessità di avviare un iter di complessiva riforma del Regolamento didattico di Ateneo, non soltanto per recepire le recenti disposizioni legislative, ma anche per adeguarlo alle innovazioni introdotte negli ultimi anni nell'erogazione e gestione della didattica.

Il Rettore, terminata la relazione, inviata il consenso a pronunciarsi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;  
 VISTI gli artt. 8 e 13 dello Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTE la legge 12 aprile 2022 n. 33, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";  
 VISTO il DM 930 del 29 luglio 2022, a firma del Ministro *pro tempore*;  
 VISTE le FAQ ministeriali del 10 ottobre 2022;  
 SENTITO il Consiglio degli Studenti,

### DELIBERA

all'unanimità,

- di esprimere parere favorevole in merito alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 116 del 21 marzo 2013 e ss.mm.ii., mediante l'inserimento della seguente previsione: "a decorrere dall'anno



Politecnico  
di Bari

*accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi”;*

- di invitare i Corsi di Studio a disciplinare gli aspetti di dettaglio nei rispettivi regolamenti didattici in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche, così da facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti a due distinti corsi di studio, anche mediante servizi aggiuntivi volti alla più adeguata tutela del diritto allo studio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 233</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Proposta di Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010
----------------------------	--	--

Il Rettore rende nota l'esigenza di riformulare le previsioni contenute nel "*Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010*", già emanato con D.R n. 511/2017, al fine di garantire, mediante l'abrogazione delle stesse ed una più puntuale regolamentazione della relativa disciplina, la concreta attuazione delle strategie di Ateneo.

Il Rettore, evidenzia, infatti, che l'adozione di un nuovo "*Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità ex art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii*" non solo si colloca nell'ambito di una particolare azione (E.4 – *Integrazione del Fondo per la Premialità art. 9, l. 240/2010*) finanziata dal MUR a valere sui fondi del programma triennale dello sviluppo universitario 2021-2023, in ossequio a quanto previsto dal DM 289/2021, ma costituisce, altresì, uno strumento di rilevanza strategica, teso a premiare il merito del personale docente e ad incentivarne l'impegno nel perseguimento delle finalità di Ateneo, assurgendo, pertanto, a specifica azione del Piano Strategico 2021-2023 (*Azione 2.3 valorizzare il capitale umano nel processo di cambiamento organizzativo, in risposta alle nuove sfide dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione*).

Il Rettore fa presente che, attraverso detta azione e l'adozione del Regolamento in oggetto, s'intende dare un ulteriore impulso alla politica di premialità del merito, consentendo l'attribuzione, in favore di professori e ricercatori a tempo pieno, di un compenso aggiuntivo, al fine di remunerare l'assunzione di impegni ulteriori rispetto a quelli derivanti dallo stato giuridico di inquadramento, espletati nell'ambito della ricerca, della didattica, della terza missione, o, comunque, per incarichi di rilevanza strategica, nonché in relazione ai risultati conseguiti nelle predette attività, a condizione che gli stessi non siano oggetto di distinti e specifici emolumenti.

Tanto premesso, il Rettore segnala di aver provveduto, con decreto n. 1086/2021, all'istituzione di apposita commissione, chiamata a formulare specifiche proposte sullo schema di regolamento da sottoporre all'approvazione degli Organi di Ateneo.

Il Rettore rende noto che, al termine dei lavori della citata Commissione si è pervenuti ad una bozza di *Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità ex art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii*, che viene sottoposta a questo consesso per approvazione.

Il Rettore evidenzia che, al preciso scopo di garantire una regolamentazione uniforme, con detto Regolamento viene, altresì, disciplinata l'erogazione di compensi incentivanti in favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, responsabili, in qualità di *Principal Investigators* (PI), di progetti nazionali ed internazionali di eccellenza, già oggetto di precedente regolazione mediante l'adozione di apposito "*Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza*", emanato con D.R. n. 871 del 4 agosto 2022.

Il Rettore, in particolare, precisa che, mediante il regolamento *de quo*, sono state prioritariamente individuate le risorse finanziarie costituenti il Fondo – ad eccezione di quelle derivanti da prestazioni in conto terzi, in quanto già disciplinate da apposita regolamentazione - alla cui ripartizione provvederà annualmente il Consiglio di Amministrazione definendo, da un lato, quelle riservate agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti e, dall'altro lato, quelle destinate alla premialità per i risultati conseguiti nello svolgimento delle suddette attività. Sottolinea, inoltre, che, coerentemente con quanto precedentemente anticipato, apposita sezione del Fondo sarà, poi, specificamente destinata alla remunerazione delle ore lavorative impiegate dal *Principal Investigator* alla realizzazione delle attività progettuali sopra indicate, richiamando quanto previsto dal regolamento adottato con il su richiamato D.R. n. 871/2022.

Il Rettore procede, quindi, ad illustrare le ulteriori previsioni contenute nel regolamento, soffermando l'attenzione sui requisiti ivi stabiliti per l'accesso alle premialità, con particolare riguardo alle cause di esclusione dall'attribuzione degli emolumenti *de quibus*; sull'ammontare massimo della premialità, nonché sulle specifiche prescrizioni dettate in relazione al concreto utilizzo del Fondo.

Segnatamente, per quanto concerne quest'ultimo profilo, giova evidenziare che, in sede di redazione del sopradetto regolamento, si è altresì proceduto alla puntuale indicazione delle diverse modalità di utilizzo del Fondo di che trattasi, precisando:

- per quanto concerne la "*premierità per incarichi per attività aggiuntive*" (v. capo I) le modalità di individuazione degli incarichi e di attribuzione dei compensi;
- in merito alla "*premierità per i risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione*" (v. capo II), l'iter di distribuzione della stessa che avverrà in modo da assicurare una equa attribuzione della premialità per Dipartimento, nell'ambito della quota stabilita dal Consiglio di Amministrazione, rinviando ad una delibera del Senato Accademico la determinazione dei criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità;



**Politecnico  
di Bari**

- ed infine, in ordine all' "incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza" (v. capo III), l'oggetto dell'incentivazione, con specifica individuazione dei progetti ammessi a finanziamento, e le modalità di determinazione del compenso incentivante, come peraltro già disciplinato con il Regolamento adottato con D.R. n. 871/2022.

Il Rettore rammenta che le risorse complessivamente stanziare per tale iniziativa ammontano ad € 840.000,00, rinvenienti dall'assegnazione disposta dal MUR nell'ambito dei fondi della Programmazione Triennale 2021-2023 – Obiettivo E. Inoltre, come riportato nella sezione *Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti* del documento di programmazione triennale (Obiettivo E – Azione E.h), per l'azione in esame, è prevista un'erogazione nell'anno 2022 del 40% delle risorse complessivamente stanziare per il triennio considerato, pari a una spesa preventivata di circa 340.000€; mentre, il restante 60%, pari a circa 500.000,00€ di risorse sarà erogato nell'anno 2023. Il conseguimento di tali target è prescrittivo ai fini della valutazione finale del programma ministeriale, pena la restituzione del finanziamento ottenuto. Da ciò ne consegue la necessità di dare seguito a quanto previsto nel Piano Triennale in ordine alla distribuzione delle risorse.

Tutto ciò premesso, il Rettore propone, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento, di procedere alla distribuzione della predetta somma per gli incarichi riportati nel prospetto allegato, demandando a questo consesso la determinazione del coefficiente di gravosità dell'impegno e degli altri elementi richiesti dal citato art. 17.

### **Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9 Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii.)**

#### **Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo per la premialità di professori e ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. (d'ora in poi Legge 240/2010), di seguito denominato "Fondo".
2. Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno, in servizio al momento della presentazione della domanda, in relazione agli **impegni**, ulteriori rispetto a quelli derivanti dallo stato giuridico di inquadramento, in attività di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, nonché in relazione ai **risultati** conseguiti in attività didattica e di ricerca e terza missione e a condizione che gli stessi non siano già remunerati.
3. Inoltre, considerata la particolare valenza strategica dei programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall'Unione Europea o dal MUR aventi il Politecnico di Bari come Hosting Institution (HI), e con l'intento di favorire l'incremento del numero di proposte di tali progetti di eccellenza, viene disciplinata l'erogazione di compensi incentivanti, l'attribuzione di spazi per la ricerca, la chiamata diretta e l'incentivazione nella didattica a favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di **Principal Investigators (PI)** dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza, così come definiti nel successivo Capo III.

#### **Art. 2 - Costituzione del Fondo per la premialità**

1. Il Fondo per la premialità è costituito con le seguenti risorse finanziarie:
  - a) fondi derivanti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali ai docenti e ricercatori (art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 240/2010);
  - b) fondi derivanti dalle somme dell'incentivo *una tantum* eventualmente non distribuite (art. 29, comma 19 della Legge 240/2010);
  - c) fondi derivanti dalle risorse assegnate dal MUR sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei (art. 9, secondo periodo, della Legge 240/2010);
  - d) fondi derivanti dalla ripetizione dei compensi ricevuti da professori e ricercatori per incarichi esterni senza preventiva autorizzazione (art. 53, comma 7 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165);
  - e) fondi derivanti da ulteriori risorse appositamente stanziare dall'Ateneo;
  - f) contributo finanziario riconosciuto a valere sul costo delle ore lavorative dedicate dal Principal Investigator alla realizzazione delle attività progettuali ed effettivamente rendicontato dal personale, secondo quanto disciplinato dal Capo III, destinato a finanziare in via esclusiva le finalità di cui al comma 3 dell'art. 1 del presente Regolamento.
2. Non contribuiscono alla costituzione del Fondo le risorse derivanti da prestazioni conto terzi, disciplinate dallo specifico Regolamento di Ateneo.
3. La consistenza del Fondo è accertata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Consiglio di Amministrazione ripartisce annualmente le risorse di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del Fondo, definendo:
  - a) le risorse riservate agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti, di cui al Capo I del presente regolamento;
  - b) le risorse riservate alla premialità per risultati conseguiti in attività didattica, di ricerca e terza missione di cui al Capo II del presente regolamento.
5. Le risorse di cui al comma 1, lettera f) sono specificamente disciplinate dal Capo III.

### **Art. 3 - Requisiti per l'accesso alla premialità**

1. Non possono essere destinatari del compenso aggiuntivo di cui all'art. 1 i professori ed i ricercatori che:
  - a) avendo presentato nell'anno solare precedente la domanda per l'attribuzione dello scatto stipendiale, all'esito del procedimento di verifica, non abbiano conseguito la progressione economica;
  - b) nei tre anni solari precedenti abbiano commesso violazioni del codice etico che abbiano comportato l'erogazione di sanzioni disciplinari di cui all'art. 38 del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari;
  - c) non abbiano svolto e regolarmente rendicontato, nel triennio accademico precedente, i compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo quanto previsto nel relativo Regolamento di Ateneo, o che, nel medesimo periodo, abbiano ricevuto una valutazione negativa all'esito della verifica di cui all'art. 6 del "Regolamento recante norme sullo stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo";
  - d) risultino, nel triennio solare precedente, nella condizione di non aver conferito nel Catalogo di Ricerca di Ateneo almeno tre prodotti della ricerca delle tipologie ammissibili per le procedure di valutazione per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al Settore Concorsuale di appartenenza;
  - e) nel triennio accademico precedente abbiano totalizzato una percentuale di presenze effettive alle adunanze del Consiglio di Dipartimento cui afferiscono inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate;

I periodi sopra elencati si intendono decorrere a partire dalla data della presentazione della domanda per l'attribuzione del compenso aggiuntivo.

2. La verifica della sussistenza delle condizioni ostative di cui al comma 1 è svolta dai competenti Uffici dell'Ateneo.

### **Art. 4 - Ammontare massimo della premialità e trattamento fiscale**

1. I compensi aggiuntivi sono compatibili con altre forme di retribuzione aggiuntiva e di incentivi comunque denominati corrisposti dall'Ateneo, nel limite massimo complessivo della retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri carico ente, per anno solare.
2. In ogni caso, i compensi aggiuntivi previsti nel presente regolamento sono soggetti ai limiti di cui all'art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii..
3. Il controllo sul rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2 è svolto dai competenti Uffici dell'Ateneo, con riserva di recupero sul trattamento stipendiale delle somme eccedenti i limiti stessi. Le somme recuperate confluiscono nelle risorse di cui all'art. 2.
4. Tutti i compensi corrisposti di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Le risorse destinate a tali compensi devono inoltre comprendere gli oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione.
5. Ai professori e ricercatori è consentito optare per la trasformazione dei compensi aggiuntivi, in tutto o in parte, in fondi di ricerca, purché tale opzione venga esercitata prima del pagamento. In questo caso, l'importo non è assoggettato alle ritenute di cui al comma 4.

## **CAPO I**

### **PREMIALITA' PER INCARICHI PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

#### **Art. 5 - Modalità di utilizzo della quota del Fondo di premialità di cui all'art. 2, comma 4, lettera a)**

1. La premialità di cui al presente Capo è finalizzata ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica, terza missione e gestionale di rilevanza generale e strategica per l'Ateneo e per i Dipartimenti, oggetto di specifici incarichi formalmente conferiti, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. E' consentita la cumulabilità della premialità relativa a più incarichi conferiti.
2. Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri ordinari come definiti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.
3. Gli incarichi relativi alla didattica non possono riguardare affidamenti di corsi di insegnamento o attività integrative che siano già disciplinati da appositi regolamenti di Ateneo.

#### **Art. 6 - Modalità di individuazione degli incarichi**

1. Le tipologie di incarichi di interesse di Ateneo e dei Dipartimenti oggetto di premialità sono individuate annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentiti i Direttori di Dipartimento, per i soli incarichi d'interesse dei Dipartimenti. A tal fine, vengono presi prioritariamente in considerazione gli incarichi di Prorettore, di Delegato del Rettore, di componente del PQA, di **Coordinatore di Corso di Studi e loro vicari**, di Coordinatore di Corso di Dottorato, di Direttore di Scuola di Specializzazione, di Direttore SCUDO. Possono essere presi in considerazione ulteriori incarichi conferiti dal Rettore su temi/progetti di interesse strategico per l'Ateneo, ed ulteriori cariche previste dallo Statuto.

2. Per ognuno degli incarichi oggetto di premialità di cui al comma 1, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, stabilisce:
  - Obiettivi;
  - coefficiente che ne misura la gravosità in termini di impegno richiesto;
  - importo, sulla base del coefficiente di gravosità.

Il provvedimento di conferimento, adottato dal Rettore, contiene, altresì, le modalità di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e il soggetto valutatore.

3. In considerazione degli incarichi di cui al comma 1, l'ammontare del compenso aggiuntivo per il singolo incarico è determinato in funzione del coefficiente di gravosità di cui al comma 2, ripartendo proporzionalmente la quota del Fondo di premialità di cui all'art. 2, comma 4, lettera a), stanziata dal Consiglio di Amministrazione per l'anno corrente. In ogni caso, tale compenso deve essere congruo per il tipo di funzioni e incarichi attribuiti e per il periodo cui gli stessi fanno riferimento.

#### **Art. 7 - Modalità di attribuzione dei compensi**

1. Ciascun professore o ricercatore a tempo pieno a cui è stato assegnato un incarico aggiuntivo con le modalità di cui all'art.6, nella finestra temporale definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, presenta al Rettore domanda per l'attribuzione del relativo compenso, corredata da una relazione sulle attività svolte e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. In base a quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, il soggetto valutatore formula al Rettore una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi dell'incarico. In caso di valutazione positiva, il Rettore provvede alla liquidazione dei compensi mediante apposito decreto.
3. Nel caso di cessazione anticipata dall'incarico, l'ammontare del compenso aggiuntivo di cui al comma 2 è attribuito proporzionalmente all'effettiva durata dell'attività svolta.
4. Le somme non erogate confluiscono nel Fondo di premialità relativo all'anno successivo, ad eccezione di quelle oggetto di restituzione in caso di mancato utilizzo delle stesse nel periodo di riferimento.

### **CAPO II**

#### **PREMIALITÀ PER I RISULTATI CONSEGUITI IN ATTIVITÀ DIDATTICA, DI RICERCA E TERZA MISSIONE**

#### **Art. 8 - Modalità di utilizzo della quota del Fondo di premialità di cui all'art. 2, comma 4, lettera b)**

1. La premialità di cui al presente Capo è finalizzata ad attribuire un compenso aggiuntivo (premialità) a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione a documentati risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione sulla base di criteri premiali coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo, definiti dall'art. 9.
2. Negli anni in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito capienza alla quota del Fondo di premialità di cui all'art. 2, comma 4, lettera b), viene adottato un apposito bando che indice la procedura di valutazione per l'attribuzione del compenso aggiuntivo. Il bando stabilisce, in ragione delle risorse disponibili, il numero e l'importo delle premialità che possono essere attribuite.
3. I professori e ricercatori a tempo pieno presentano istanza di attribuzione del compenso aggiuntivo, riportando in domanda tutti gli elementi utili per il calcolo degli indicatori previsti nel presente Regolamento.
4. Sono esclusi dall'assegnazione della premialità di cui al comma 1 il Rettore, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento, i beneficiari delle premialità di cui al Capo III, nonché coloro che sono stati beneficiari della premialità di cui al comma 1 per l'anno precedente.

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità**

1. I criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 saranno **definiti dal Consiglio di Amministrazione sentito Senato Accademico, insieme ai relativi punteggi** massimi, che concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo in centesimi.
2. La graduatoria sarà formulata per Dipartimento e la premialità sarà attribuita pro-quota sulla base di quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8, comma 2.

#### **Art. 10 - Modalità di attribuzione della premialità**

1. La verifica del possesso dei requisiti, nonché il calcolo del punteggio per la formulazione della graduatoria sono effettuati da un'apposita Commissione nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Amministrazione, composta da cinque professori e ricercatori a tempo pieno scelti tra coloro che non hanno presentato l'istanza di attribuzione del compenso di cui all'art.8. La commissione è integrata dal Prorettore alla Terza Missione per l'esame delle attività di terza missione.
2. Nella fase istruttoria della sua attività la Commissione si avvale dei competenti uffici dell'Ateneo.

3. Al termine dei lavori, la Commissione formula una graduatoria in base ai punteggi attribuiti secondo i criteri di cui all'art. 9. Le risorse rese disponibili dal bando sono attribuite, sulla base della graduatoria, fino ad esaurimento del numero di premialità stabilite dal Consiglio di Amministrazione. In caso di *ex-aequo* si darà priorità al docente con ruolo inferiore, e, in caso di ulteriore parità, al docente con minore anzianità nel ruolo.
4. La liquidazione delle premialità di cui al presente articolo avviene con decreto del Rettore.

### **CAPO III**

#### **INCENTIVAZIONE DEI PRINCIPAL INVESTIGATORS DEI PROGETTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA**

##### **Art. 11 - Oggetto dell'incentivazione**

1. Il presente Capo ha come oggetto la definizione di forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di Principal Investigator (PI), di progetti aventi il Politecnico di Bari, d'ora in poi Poliba, come Host Institution (HI) e finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, di seguito elencati:
  - a) progetti promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n.963 e ss.mm.ii, quali:
    - schemi di finanziamento dell'European Research Council (ERC), nelle diverse linee Starting Grants (StG), Consolidator Grants (CoG), Advanced Grants (AdG);
    - azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA);
    - programma "Rita Levi Montalcini per giovani ricercatori";
    - progetti di ricerca a valere sul programma "*SIR-Scientific Independence of Young Researchers*";
  - b) progetti selezionati sulla base di procedure competitive per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021;
  - c) progetti ERC Synergy (SyG).

##### **Art. 12 – Determinazione del compenso incentivante**

1. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, ultimo periodo della Legge 240/2010, al PI, di cui all'art. 11, può essere riconosciuto un compenso premiale sia nel corso della durata del progetto sia al termine dello stesso. Tale compenso è erogato a valere sul contributo finanziario riconosciuto a valere sul costo delle ore lavorative dedicate dal PI alla realizzazione delle attività progettuali ed effettivamente rendicontato, nei limiti del finanziamento previsto dal budget del progetto in relazione a tale voce di costo. In nessun caso può dare origine a oneri aggiuntivi per i Dipartimenti o l'Amministrazione Centrale.
2. Al termine di ogni periodo di rendicontazione ed a seguito dell'incasso della relativa quota di finanziamento da parte dell'ente finanziatore, il PI, previa verifica della sostenibilità complessiva del progetto, decide se e in quale misura richiedere l'erogazione del compenso, rispettando i seguenti parametri:
  - a) una quota, fino al limite massimo del 50% del costo rendicontato delle ore lavorative dedicate dal PI alla realizzazione delle attività progettuali, costituisce l'importo, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP, che può essere destinato all'incentivazione economica da attribuire al PI al termine di ogni periodo di rendicontazione; tale compenso non potrà, per ciascun anno di realizzazione del progetto, essere superiore al rispettivo trattamento retributivo lordo annuo, comprensivo degli oneri a carico ente. I compensi quantificati ai sensi della presente lettera, dopo aver detratto gli oneri riflessi ed IRAP, sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Nel caso in cui il PI dichiari formalmente di rinunciare, anche parzialmente, all'incentivazione economica, la relativa quota potrà essere destinata al sostegno e al rafforzamento delle attività di ricerca, ad integrazione quindi della quota di cui al successivo punto b);
  - b) una quota, fino al limite massimo del 40% del contributo relativo ai costi indiretti, rendicontati ed erogati dall'ente finanziatore, è destinata al sostegno e al rafforzamento delle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto, con vincolo di destinazione a spese per il reclutamento di personale da impegnare in attività di ricerca e/o per l'acquisizione di attrezzature inventariabili. Tale quota sostituisce il prelievo effettuato dall'Amministrazione centrale sui costi indiretti, che, pertanto, non sarà applicato ai progetti di cui all'art. 11.
3. Il compenso incentivante di cui al presente articolo non è compatibile con le altre forme di premialità previste al Capo I e II del presente Regolamento o, comunque, di quelle erogate dall'Ateneo in relazione al medesimo progetto, nel limite massimo complessivo della retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri carico ente, per anno solare.
4. In ogni caso, i compensi previsti nel presente Capo sono soggetti ai limiti di cui all'art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Art. 13. Liquidazione del compenso incentivante**

1. La richiesta di pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 12, è presentata dal PI al Rettore entro 12 mesi da ciascuna rendicontazione, specificando la modalità di erogazione di cui al successivo comma 2.
2. Il pagamento del compenso incentivante riconosciuto per ogni periodo di rendicontazione, previa verifica dell'avvenuto accredito della tranches di finanziamento dall'ente finanziatore, è effettuato in un'unica soluzione, oppure ripartito in quote costanti lungo la durata residua del progetto.
3. Qualora, a seguito delle verifiche di secondo livello, risultino spese non ammissibili a finanziamento, a queste si fa fronte in maniera prioritaria mediante l'utilizzo della quota residua e non distribuita dei costi indiretti, di cui all'art. 12, comma b). Nel caso tali risorse risultano insufficienti, si attinge dalla quota residua, di cui all'art. 12, comma a), relativa al rimborso delle ore lavorative svolta dal PI nell'ambito del progetto.

### **Art. 14 – Spazi per la ricerca**

1. Il PI può richiedere, per la realizzazione delle attività progettuali da svolgere al Poliba, l'attribuzione di specifici spazi anche per laboratori, nel rispetto della regolamentazione vigente e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento di afferenza.

### **Art. 15 – Chiamata diretta**

1. È facoltà dei PI vincitori di progetto di cui all'art. 11, richiedere al Rettore una chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato lettera b) della legge 240/2010, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.
2. La chiamata diretta, di cui al comma 1, non è ammessa per i progetti a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021 e ERC Synergy (SyG), in quanto non ricompresi nei casi previsti dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.

### **Art. 16 – Incentivazioni nella didattica**

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L. 240/2010 per i vincitori PI dei programmi di cui al presente Capo, il Rettore, su richiesta del PI, può prevedere una riduzione del carico didattico considerata la complessità delle attività gestionali connesse al progetto. Detta riduzione è pari a non più del 50%, sentito il rispettivo Dipartimento di appartenenza. Si supplisce all'eventuale monte-ore residuale non coperto dall'attività didattica del PI mediante personale di ricerca reclutato secondo forme e modalità previste dalla normativa vigente, attingendo ai fondi del progetto.

## **CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Art. 17 - Norme transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico di Bari ed entra in vigore il giorno successivo la data di emanazione.
2. In deroga a quanto previsto al Capo I, per l'anno 2022, gli incarichi da assoggettare a premialità di cui all'art. 5, relativi a impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica, terza missione e gestionale di rilevanza generale e strategica per l'Ateneo e per i Dipartimenti, sono individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione relativamente alle attività svolte dal 01.10.2021 al 30.09.2022. La delibera specifica gli obiettivi dell'incarico, il coefficiente di gravosità, le modalità di valutazione, il soggetto valutatore, e l'importo, in analogia con quanto previsto dall'art. 6.
3. A seguito di apposita domanda da parte del titolare dell'incarico aggiuntivo, il compenso aggiuntivo per gli incarichi di cui al comma 2 viene attribuito in analogia con quanto previsto dall'art. 7.

IMPORTO MAX EROGABILE AL 31.12.2022				340.000 €				
INCARICHI	NUM.	COEFF. DI GRAVOSI	IMPORTO ca	IMPORTO Totale	OGGETTI	OUTPUT	SOGGETTO VALUTATORE	
PRORETTORI		4	1	4.242 €	16.968 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
DELEGATI		15	0,8	3.394 €	50.905 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
COMPONENTI PQA		11	0,6	2.545 €	27.998 €	ALMENO 5 RIUNIONI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità di Ateneo	PRESIDENTE PQA
COMPONENTI CUG		3	0,4	1.697 €	5.090 €	ALMENO 5 RIUNIONI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di genere di Ateneo	RETTORE
COMPONENTI CUG SUPPLEMENTI		1	0,2	848 €	848 €	ALMENO 1 RIUNIONE	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di genere di Ateneo	PRESIDENTE CUG
GARANTE DEGLI STUDENTI		1	0,5	2.121 €	2.121 €	ALMENO 5 INTERVENTI PER SEGNALAZIONI STUDENTI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo con riguardo alla centralità degli studenti	RETTORE
COLLEGIO DI DISCIPLINA		8	0,2	848 €	6.787 €	ALMENO 2 CASI	Relazione attività svolta	RETTORE (per Presidente) PRESIDENTE COLLEGIO (per componenti)
COLLEGIO DI DISCIPLINA - SUPPLEMENTI		7	0,1	424 €	2.969 €	ALMENO 1 RIUNIONE	Relazione attività svolta	PRESIDENTE COLLEGIO
COMMISSIONE ETICA (DAL 28.10.2021)		3	0,2	848 €	2.545 €	ALMENO 2 CASI	Relazione attività svolta	RETTORE
COORDINATORI CDS		24	0,8	3.394 €	81.447 €	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEI CDS (stabiliti nei RRAI e nelle SMA)	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità della formazione di Ateneo	DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
COORDINATORI CDS - VICARI		19	0,3	1.273 €	24.180 €	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEI CDS (stabiliti nei RRAI e nelle SMA)	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità della formazione di Ateneo	COORDINATORE CDS
CPDS		18	0,5	2.121 €	38.178 €	ALMENO 5 RIUNIONI	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità della formazione di Ateneo	DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
DIRETTORE SCUDO		1	0,8	3.394 €	3.394 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI (SU DR)	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
COORDINATORI DOTTORATO DI RICERCA		11	0,7	2.969 €	32.664 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI (SU DR)	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
DELEGATI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO: VICARIO		5	0,5	2.121 €	10.605 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici del Dipartimento	DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
DELEGATI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO: DIDATTICA, RICERCA, TM		15	0,4	1.697 €	25.452 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici del Dipartimento	DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
DIRETTORE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE		1	0,4	1.697 €	1.697 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO SU FORMAZIONE SUPERIORE	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità della formazione di Ateneo	DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRO LINGUISTICO		1	0,3	1.273 €	1.273 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI CLA	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi di qualità della formazione di Ateneo	RETTORE
VICARIO DIRETTORE CENTRO MAGNA GRECIA		1	0,35	1.485 €	1.485 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI CMG	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
DIRETTORE CENTRO MAGNA GRECIA		1	0,8	3.394 €	3.394 €	TARGET OBIETTIVI STRATEGICI CMG	Relazione attività svolta con specifica indicazione dell'impatto sugli obiettivi strategici di Ateneo	RETTORE
<b>TOTALE</b>	<b>149</b>				<b>340.000 €</b>			

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 s.m.i)" e di dare atto che l'applicazione del Capo II sarà subordinato all'approvazione, da parte degli Organi Collegiali centrali, di un meccanismo di modalità di quantificazione dei punteggi da parte della Commissione di cui all'art. 10, co. 1.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi nel merito.

Il Prof. Di Noia, in riferimento all'art. 6, comma 1, chiede se sia possibile considerare anche i coordinatori vicari dei corsi di studio, considerato il loro significativo contributo reso per lo svolgimento di attività complesse.

Inoltre, in merito all'art. 7, comma 1, chiede di prevedere uno strumento più agile della relazione sulle attività svolte e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, come ad esempio un format.

Altresì, chiede di prevedere che un docente possa segnalare, in futuro, ulteriori attività oggetto di valutazione per il riconoscimento della premialità. Infine, propone di predisporre linee guida, al fine di evitare che la valutazione sia troppo discrezionale.

Il Rettore ricorda che l'art. 5 prevede che la premialità è finalizzata ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica, terza missione e gestionale di rilevanza generale e strategica per l'Ateneo e per i Dipartimenti, oggetto di

*specifici incarichi formalmente conferiti, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. E' consentita la cumulabilità della premialità relativa a più incarichi conferiti.*

Pertanto, l'elenco delle attività non è definitivo e può essere aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione; inoltre, il Rettore rammenta che il regolamento sui principal investigator diventa parte integrante del presente regolamento.

Il Prof. Fraddosio ritiene che il regolamento in discussione sia uno strumento strategico finalizzato a favorire l'impegno e la motivazione del personale, consentendo di premiare chi si impegna in incarichi aggiuntivi rispetto a quelli istituzionali. Nei lavori della commissione incaricata di predisporre il regolamento si è fatta scientemente la scelta di delegare al Consiglio di Amministrazione, di anno in anno, la decisione in merito alla definizione dei destinatari della premialità, anche in base alle risorse disponibili. Inoltre, il Prof. Fraddosio propone di modificare:

- l'art. 9, co. 1 prevedendo che i criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, insieme ai relativi punteggi massimi, che concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo in centesimi;
- nel prospetto premialità, che il coefficiente di gravosità del Direttore di Scuola di Specializzazione sia 0,7 anziché 0,4, considerato l'impegno gravoso del ruolo.

Infine, il Prof. Fraddosio evidenzia che per le cariche dipartimentali è necessario che in breve si pervenga ad una struttura uniforme di tutti i dipartimenti, in modo tale che in tutti vi siano i delegati indicati nella tabella.

Il Rettore concorda con le proposte di modifica avanzate dai consiglieri e accoglie la proposta di prevedere all'art. 7, co. 1 che: *... ciascun professore o ricercatore a tempo pieno a cui è stato assegnato un incarico aggiuntivo con le modalità di cui all'art.6, nella finestra temporale definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, presenta al Rettore domanda per l'attribuzione del relativo compenso, corredata da una relazione un format sulle attività svolte e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.*

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	l'art. 9 della Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii;
VISTO	il "Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010", già emanato con D.R n. 511/2017;
VISTO	il Programma triennale 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2021 e, in particolare, l'azione E.4 – Integrazione del Fondo per la Premialità art. 9, l. 240/2010;
VISTO	il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e, in particolare, l'Azione 2.2 Valorizzare il capitale umano nel processo di cambiamento organizzativo, in risposta alle nuove sfide dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione;
VISTO	il "Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza", emanato con D.R. n. 871 del 4 agosto 2022
RAVVISATA	la necessità di riformulare le previsioni contenute nel "Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010", già emanato con D.R n. 511/2017, al fine di garantire, mediante l'abrogazione delle stesse ed una più puntuale regolamentazione della relativa disciplina, la concreta attuazione delle strategie di Ateneo;
RAVVISATA	altresi, la necessità di adottare una regolamentazione organica in merito alla erogazione delle premialità;
VISTO	il D.R. n. 1086 del 01/12/2021 di nomina della Commissione per la modifica del Regolamento del Fondo della premialità ex art. 9 della legge 240/2021, al fine di adeguare la disciplina dei criteri di erogazione degli incentivi in argomento;
VISTI	gli esiti dei lavori della predetta Commissione e, in particolare, la bozza del nuovo Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii);
VISTO	il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 01 dicembre 2022;
VISTA	la variazione di budget 2022 con la quale sono state allocate le somme destinate alla premialità dei docenti pari ad € 340.000,00 nella CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore
ACCERTATA	la disponibilità della somma di € 340.000,00 nella voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore

## DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare il “Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9, Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii)”, apportando le seguenti modifiche riportate in grassetto:
  - *Art. 6, comma 1*  
*Le tipologie di incarichi di interesse di Ateneo e dei Dipartimenti oggetto di premialità sono individuate annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentiti i Direttori di Dipartimento, per i soli incarichi d'interesse dei Dipartimenti. A tal fine, vengono presi prioritariamente in considerazione gli incarichi di Prorettore, di Delegato del Rettore, di componente del PQA, di Coordinatore di Corso di Studi e loro vicari, di Coordinatore di Corso di Dottorato, di Direttore di Scuola di Specializzazione, di Direttore SCUDO. Possono essere presi in considerazione ulteriori incarichi conferiti dal Rettore su temi/progetti di interesse strategico per l'Ateneo, ed ulteriori cariche previste dallo Statuto.*
  - *Art. 9, comma 1*  
*I criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico, insieme ai relativi punteggi massimi, che concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo in centesimi.*
  - nel prospetto premialità, il coefficiente di gravosità del Direttore di Scuola di Specializzazione deve intendersi 0,7 anziché 0,4;
- di costituire il Fondo per la premialità di professori e ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii., per l'anno 2022, determinato in € 340.000,00 con le risorse assegnate dal MUR sui Fondi della programmazione triennale 2021-2023 e disponibili nella voce CA.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore del Budget di Ateneo 2022, giusta variazione di bilancio n. 10/2022;
- di destinare la somma di € 340.000,00 agli incarichi per attività aggiuntive di ricerca, didattica, terza missione e gestionale, di interesse dell'Ateneo e dei Dipartimenti, di cui al Capo I del regolamento, individuando nel prospetto allegato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del già menzionato Regolamento, gli incarichi da assoggettare a premialità relativamente alle attività svolte dal 01.10.2021 al 30.09.2022 (gli importi devono intendersi onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP);
- di stabilire, in relazione a ciascun incarico individuato, gli obiettivi dell'incarico, il coefficiente di gravosità, il soggetto valutatore e l'importo così come riportati nel prospetto allegato;
- di stabilire il termine del 15 dicembre 2022 per la presentazione della domanda per l'attribuzione del relativo compenso, corredata da una relazione sulle attività svolte che dia evidenza dell'impatto delle predette attività sul raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di Ateneo o di Dipartimento.
- di dare atto che l'applicazione delle disposizioni di cui al Capo II sarà subordinata all'approvazione, da parte degli Organi Collegiali centrali, delle modalità di quantificazione dei punteggi da parte della Commissione di cui all'art. 10, comma 1.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 19:45 il Prof. Fraddosio abbandona la riunione.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 234</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Proposta di modifica del Regolamento di Ateneo delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia – parere
----------------------------	--	---

Il Magnifico Rettore dà lettura dell'informativa predisposta dall'Ufficio Studi e Qualità della Normazione. E' allegato prospetto sinottico che riporta nella colonna di sinistra il testo vigente del "Regolamento di Ateneo delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" (D.R. 7 luglio 2022 n. 741) e in quella di destra la proposta di revisione con le modifiche prospettate in grassetto.

Ciò posto, la revisione del Regolamento è stata informata ai seguenti criteri

1. adeguamento alla c.d. "riforma universitaria – stralcio" introdotta dall'art. 14 del decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, che anticipa alcuni contenuti del disegno di legge A.S. 2285 recante "Disposizioni in materia di attività di ricerca e di reclutamento dei ricercatori nelle università e negli enti pubblici di ricerca.";
2. adeguamento al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 367 del 29 aprile 2022 che disciplina la mobilità per chiamata di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
3. adeguamento al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 919 del 22 luglio 2022 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea e dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.");
4. snellimento delle procedure e messa a qualità.

**Per quanto concerne il punto 1**, occorre premettere che l'art. 14 del D.L. n. 36/2022, convertito in legge, ha riformato la legge n. 240/2010, dettando una articolata disciplina transitoria:

- a) al comma 6 bis, ha novellato l'art. 15 prevedendo a regime la sostituzione dei "settori concorsuali" con l'istituto dei "gruppi scientifico-disciplinari", che tuttavia saranno definiti e aggiornati con apposito decreto del MUR, su proposta del CUN, non ancora adottato;
- b) al comma 6 ter, secondo periodo ha stabilito che, sino alla definizione dei "gruppi scientifico-disciplinari", "...le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonche' l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.";
- c) al comma 6 decies, ha novellato l'art. 24, prevedendo la sostituzione delle figure dei ricercatori universitari a tempo determinato di tipo a e di tipo b, con una nuova figura di ricercatore in tenure track (RTT) costruita sul modello di quella di tipo b, ma della durata di sei anni non rinnovabili, per la quale è prevista la possibilità, a partire dal terzo di anno, di procedere alla chiamata a professore di seconda fascia, previa valutazione positiva e il possesso della corrispondente abilitazione scientifica nazionale.

La proposta di revisione, in particolare, ha sostituito il riferimento ai "settori concorsuali" con quello ai "gruppi scientifico-disciplinari", fatto il salvo il richiamo nell'art. 15 comma 2 al regime transitorio e ha disciplinato all'art. 10 bis la chiamata a professore associato della nuova figura di ricercatore in tenure track (RTT).

**Per quanto concerne il punto 2**, la proposta di revisione all'art. 9 bis disciplina l'istituto.

**Per quanto concerne il punto 3**, la proposta di revisione agli artt. 12 e 13 disciplina l'istituto.

**Per quanto concerne il punto 4**, in particolare si richiama l'attenzione:

- la proposta di revisione cassa l'intero titolo relativo alle chiamate ai sensi dell'art. 24 comma 6, in quanto la disciplina ivi prevista non è stata ulteriormente prorogata;
- sugli artt. 12-14 bis della proposta di revisione che riordinano la disciplina delle chiamate dirette;
- sulla estensione delle disposizioni di cui al Titolo II relativo alle chiamate ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 alle altre tipologie di chiamata in quanto compatibili.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Politecnico  
di Bari

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 2, 7, 15, 18 e 24;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 170 del 14 marzo 2019) e in particolare gli artt. 2, 8, 12 comma 2 lett. a e 13;  
VISTO l'art. 14 del decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022;  
VISTO il "Regolamento di Ateneo delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" (D.R. 7 luglio 2022 n. 741);  
UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **DELIBERA**

all'unanimità, di esprimere parere favorevole alla proposta di revisione del "Regolamento di Ateneo delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" (D.R. n. 741 del 7 luglio 2022).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

A margine della discussione del presente punto all'ordine del giorno, il Prof. di Noia rileva che all'art. 9, co. 7 bis del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato del Politecnico recita:

*Alla conclusione dei lavori della Commissione e non oltre il termine perentorio dei successivi novanta giorni, previa chiamata di cui al successivo comma 9, è stipulato il contratto con il vincitore. In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi, l'Ateneo non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale in relazione al dipartimento interessato*

Altresì ritiene opportuno che sia specificato che il divieto dell'Ateneo di bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale, decorsi 90 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, non si applichi nei casi in cui il decorso dei predetti 90 giorni non sia imputabile ad inerzia dello stesso Ateneo, come nel caso di rinuncia da parte del vincitore.

Il Rettore, condividendo l'osservazione del Prof. Di Noia, chiede al Consiglio di poter inserire il seguente punto all'ordine del giorno: "Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" - Interpretazione autentica dell'art. 9 co. 7 bis".

Il Consiglio di Amministrazione approva.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

**Delibera  
n. 234  
bis**

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ  
NORMATIVA**

“Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” – Interpretazione autentica dell’art. 9 co. 7 bis

Il Rettore rammenta che l’art. 9, co. 7 bis del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato del Politecnico recita: *Alla conclusione dei lavori della Commissione e non oltre il termine perentorio dei successivi novanta giorni, previa chiamata di cui al successivo comma 9, è stipulato il contratto con il vincitore. In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi, l’Ateneo non può bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale in relazione al dipartimento interessato.*

Si ritiene opportuno interpretare autenticamente l’art. 9 comma 7 bis “... nel senso che il divieto dell’Ateneo di bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale, decorsi 90 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, non si applichi nei casi in cui il decorso dei predetti 90 giorni non sia imputabile ad inerzia dello stesso Ateneo, come nel caso di rinuncia da parte del vincitore.”

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO l’art. 9 co. 7 bis del “Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” ((D.R. n. 1221 del 21 novembre 2022);
- VISTO l’ultimo periodo dall’art. 24 co. 2 lett. d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- CONSIDERATO che l’ultimo periodo dell’art. 24 co. 2 lett. d) della Legge n. 240/2010 sanzionando l’Ateneo per la mancata stipula, nei novanta giorni successivi dalla conclusione della procedura di selezione, del contratto con il vincitore della selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato, stabilisce una responsabilità per una condotta tipizzata e riconducibile alla violazione dei principi della buona fede e correttezza che non sussiste in caso di fatto non imputabile all’Ateneo medesimo;
- CONSIDERATO che l’art. 9 co. 7 bis riporta fedelmente quanto espressamente previsto dall’art. 24 co. 2 lett. d);
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 170 del 14 marzo 2019) e in particolare gli artt. 2, 8, 12 comma 2 lett. a e 13;
- CONSIDERATO che l’interpretazione autentica è l’individuazione del significato di una norma da parte con valore precettivo operata dagli Organi che hanno varato la norma secondo i vincoli e le procedure con le quali è avvenuto.
- ALLA LUCE della discussione;
- SENTITO il Direttore Generale,

### DELIBERA

all’unanimità, che l’art. 9 (Modalità di selezione), comma 7-bis del “Regolamento del Politecnico per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” (D.R. n. 1221 del 21 novembre 2022) si interpreti nel senso che il divieto dell’Ateneo di bandire nuove procedure di selezione per il medesimo settore concorsuale, decorsi 90 giorni dalla conclusione dei lavori della commissione, non si applichi nei casi in cui il decorso dei predetti 90 giorni non sia imputabile ad inerzia dello stesso Ateneo, come nel caso di rinuncia da parte del vincitore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 235</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Programmazione fabbisogno personale docente e tecnico amministrativo 2023/2025
----------------------------	--	--

Con DM 445 del 6/5/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato, alle Università, a valere sulle risorse stanziati dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, i contributi (e punti organico) destinati all'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, come di seguito evidenziato.

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	Dal 2023	300
B	Dal 2024	340
C	Dal 2025	50
D	Dal 2026	50
<b>Totale dal 2026</b>	<b>Dal 2026</b>	<b>740</b>

Secondo quanto previsto dal D.M., le assunzioni e prese di servizio, a valere sulle predette risorse, dovranno avvenire in conformità al seguente cronoprogramma.

Piano Straordinario	Intervallo temporale di reclutamento
A	1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024
B	1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025
C	1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026
D	1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027

Per gli anni 2022 e 2023 (Lett. A - assunzioni tra il 1° ottobre 2022 e il 31 ottobre 2024), il Politecnico di Bari è risultato destinatario di un finanziamento, a regime, di euro 1.864.758,00 e dell'attribuzione di **16,5** punti organico.

L'amministrazione ha, altresì, stimato il numero di punti organico che, sempre a valere sul piano straordinario di cui al D.M. 445 del 6/5/2022, potrà essere assegnato a questo Politecnico per le successive annualità e fino al 2025, come di seguito evidenziato.

Anni	PIANI STRAORDINARI DM 445/2022
<b>2022</b>	16,50
<b>2023</b>	
<b>2024 (STIMA)</b>	18,50
<b>2025 (STIMA)</b>	2,70
<b>Totale</b>	<b>37,70</b>

Secondo quanto, tra l'altro, previsto dall'art. 2 del D.M., le risorse del piano straordinario dovranno essere utilizzate "... nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente con riferimento in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM), per l'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo ..."



Politecnico  
di Bari

Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le suddette risorse sono riservate esclusivamente a procedure di cui all'articolo 18 della Legge 240/2010, con vincolo, per almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18. Tali procedure di reclutamento dovranno essere volte a *valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione*.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/7/2022, ha deliberato di approvare la programmazione del personale, ordinaria ed a valere sul predetto Piano Straordinario, per il triennio 2022 - 2024, come di seguito evidenziata.

Riepilogo P.O. programmabili per il triennio 2022 - 2024											
a	b	c	d=B+C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva residui annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC
2022	3,15	3,30	6,45	2,80	3,05	13,20	19,05	0,76	2,64	3,40	22,46
2023	0,45	0,00	0,45	1,00	0,10	0,00	1,10	0,03	0,00	0,03	1,13
2024	0,26	3,70	3,96	2,60	0,55	14,80	17,95	0,14	2,96	3,10	21,05
Tot.	3,85	7,00	<b>10,85</b>	6,40	3,71	28,00	38,11	0,93	5,60	6,53	<b>44,64</b>
Totale P.O. programmabili			<b>55,49</b>								

La predetta programmazione ha tenuto conto della quantificazione del numero di cessazioni degli anni 2021 - 2023, rispetto alle quali, nelle more dell'assegnazione del contingente ordinario di punti organico per l'anno in corso, era stato quantificato, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, un numero di P.O. pari al 50% dei cessati dell'anno precedente (quota minima di turn over assicurato a tutti gli Atenei).

I punti organico sono stati quindi ripartiti tra personale docente e personale tecnico amministrativo e bibliotecario (dopo aver detratto i punti organico necessari all'eventuale soddisfacimento del passaggio dei ricercatori di tipo B al ruolo di professore di II fascia), in ragione dei cessati per ciascuna di tali categorie nell'anno precedente. Si è tenuto conto, nel calcolo dei punti organico programmabili, anche dei residui punti organico rivenienti da pregresse annualità, quantificati alla data del 9/6/2022, anche rivenienti dalla conclusione di procedure concorsuali bandite ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2020, delle quali sono risultati vincitori docenti interni all'Ateneo.

Per quanto attiene, in ultimo, al piano straordinario di cui al DM 445 del 6/5/2022, per il quale questo Ateneo ha ricevuto, per gli anni 2022 e 2023, un finanziamento di euro 1.864.758,00, corrispondente a 16,5 P.O. (la stima per il 2024 è di ulteriori 18,5 P.O.), la ripartizione tra personale docente e tecnico amministrativo è avvenuta in misura, rispettivamente, dell'80 e 20%, accantonando, anche in questo caso, il 20% dei P.O. attribuiti al personale docente per esigenze strategiche di Ateneo (c.d. borsino).

È appena il caso di evidenziare che per il personale tecnico amministrativo i punti organico di cui alla predetta delibera devono ora essere decurtati nella misura di 0,60 P.O., relativi al reclutamento di 2 unità di personale tecnico amministrativo della categoria D, a tempo indeterminato, dell'area amministrativa-gestionale, così come deliberato dal C. di A. del 28/7/2022.

Inoltre, relativamente al personale docente, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29/9/2022, ha deliberato di assegnare in via di anticipazione 3,25 P.O. ai Dipartimenti risultati inclusi nella rosa dei 350 fra i quali saranno individuati a livello nazionale gli assegnatari del finanziamento 2023-27 per i Dipartimenti di Eccellenza. La delibera citata in particolare approva *“l'assegnazione, nell'ambito della programmazione dei piani di sviluppo 2023-2027 “Dipartimenti di Eccellenza”, in via di anticipazione, a valere sulle disponibilità programmate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2022, delle seguenti disponibilità di P.O.:*

- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management: 1,3 P.O.
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale del Territorio, Edile e di Chimica: 1,3 P.O.
- Dipartimenti Interateneo di Fisica: 0,65 P.O.

*e di rinviare ogni determinazione in relazione all'incidenza dell'assegnazione dei predetti punti organico sulle future distribuzioni delle ordinarie facoltà assunzionali tra i dipartimenti, in occasione di una prossima adunanza”.* Dunque,

Il Rettore evidenzia, inoltre, che con D.M. 24/9/2022, n. 1106, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione, a ciascuna Istituzione universitaria statale, del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022.

I Punti Organico attribuiti possono essere utilizzati, rispettivamente, per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, tenuto conto delle

modifiche apportate dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022.

Al Politecnico di Bari è stato assegnato un contingente di 11,73 punti organico, che consentono un *turn-over* del 153% rispetto ai pensionamenti dell'anno 2021, realizzando il massimo storico per questa Amministrazione e confermando il trend di crescita degli ultimi anni.

Anche gli indicatori di sostenibilità, certificati dal Ministero, registrano ulteriore miglioramento: l'indicatore delle spese di personale, infatti, è sceso dal 61,65% dello scorso anno, all'attuale 58,78, mentre l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) è passato da 1,34 a 1,40, a conferma dell'oculata gestione delle risorse da parte di questo Ateneo e del favorevole posizionamento all'intero del sistema universitario.

Se ne riporta, di seguito, l'andamento nel periodo 2015 – 2022.

Andamento indicatori del Politecnico di Bari certificati dal MIUR per il calcolo dei Punti Organico Periodo 2015 - 2022					
A	B	C	E	F	G=F/E
Anni	Indicatore spese di personale	Indicatore ISEF	P. O. cessati anno precedente	P. O. assegnati dal MIUR	Rapporto tra P.O. assegnati MIUR e P.O. cessati anno precedente.
2015	72,35%	1,13	11,50	4,43	38,52%
2016	70,90%	1,15	12,85	6,71	52,22%
2017	68,21%	1,20	6,25	5,98	95,68%
2018	62,35%	1,31	7,20	9,25	128,47%
2019	61,84%	1,32	17,45	18,17	104,13%
2020	61,35%	1,34	13,55	15,66	115,57%
2021	58,78%	1,40	9,15	12,83	140,22%
2022	n.d.	n.d.	7,65	11,73	153,33%

Il Rettore, inoltre, rammenta come, ai sensi del DPCM 24/6/2021, la programmazione del personale per il triennio 2021-2023, deve realizzarsi, a livello di Ateneo, conformandosi ai seguenti indirizzi:

**a)** realizzare una composizione dell'organico dei professori, in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;

**b)** provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili. Tale vincolo fa riferimento alle Università con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio, vincolando le risorse necessarie (al 31 dicembre 2021, il rapporto del Politecnico di Bari è del 41,55%). Si ravvisa come, con riferimento a tale limite, la nuova figura dei ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (c.d. RTT), introdotta dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla legge di conversione n. 79 del 29 giugno 2022, non sia stata oggetto di recepimento nell'ambito delle regole vincolistiche fissate per il reclutamento del personale docente universitario;

**c)** realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10% dei professori di I e II fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023, del parametro di cui alla lett. c), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

In ultimo, Il Rettore rammenta il vincolo dell'art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, ai sensi del quale *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis [chiamate per mobilità da altri Atenei]”*.

In caso di mancato rispetto di tale ultimo vincolo, è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Di seguito si riporta la situazione dei vincoli di cui alla Legge 240/2010 e del d. lgs. 49/2012.

**ART. 4, COMMA 2, LETTERA C) D.LGS 49/2012**  
 (per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori: nel triennio 2020-22, numero RTDb reclutati >= al numero dei professori di I fascia reclutati)

Situazione al 31/12/2022									
2020		2021		2022				Totale Ricercatori TD Tipo B)	Totale Ricercatori TD Tipo B)
Ordinari	Ricerc. TD Tipo B)	Ordinari	Ricercatori TD Tipo B)	Ordinari	Ricercatori TD Tipo B)	Totale Ordinari	Totale Ricercatori TD Tipo B)	-----	----- >=
								Ordinari	100% Ordinari
1	5	15	13	11	25	27	43	159,26%	Si

Il vincolo è soddisfatto

**ART. 18, COMMA 4, LEGGE 240/2010 (stima)**  
 (nel triennio 2020-22, almeno il 20% dei p.o. per reclutamento professori di I e II fascia utilizzato per la chiamata di "esterni")

Triennio 2020-2022					
Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti (PO, PA)	81	9	22,95	5,90	25,71%

Il vincolo è soddisfatto

**ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010**

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	0	0,00	0,00	
2014	4	0,80	1,20	
2015	17	3,40	5,90	
2016	7	1,80	4,20	
2017	5	1,30	1,90	
2018	20	4,90	7,10	
2019	21	5,40	11,00	
2020	5	1,10	3,80	
2021	5	0,90	9,70	
<b>Totale</b>	<b>84,00</b>	<b>19,60</b>	<b>44,80</b>	<b>43,75%</b>

Il vincolo è soddisfatto

**DPCM 24/6/2021**

realizzare una composizione dell'organico dei professori, in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie

Situazione al 31/12/2022				
Ordinari	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	Ordinari ----- > 30% Ordinari+Associati
102	133	235	43,40%	Si

Il vincolo è soddisfatto

Tanto premesso, di seguito si riporta tabella aggiornata sulla distribuzione dei punti organico del triennio 2022-2024 tra personale docente e tecnico amministrativo, alla luce dei punti organico assegnati a questo Politecnico con D.M. 24/9/2022, n. 1106, e della decurtazione dei punti organico programmati con delibera del Consiglio di Amministrazione

del 28/7/2022 (n. 0,6 PO per il personale TAB) e anticipati ai Dipartimenti candidati al finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza” con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/9/2022 (n. 3,25 P.O. per il personale docente). L’aggiornamento tiene conto, altresì, dei punti organico, calcolati al mese di ottobre 2022, che rivenienti da procedure concorsuali ex art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 che hanno visto quali vincitori docenti interni all’Ateneo.

Riepilogo P.O. programmabili per il triennio 2022 - 2024												
a	b	c	d=B+C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m	o = n - e - m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva redisui annualità progressse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia <i>tenure track</i>	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino compreso <i>tenure track</i> RTDB (col. E)	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC	Totale P.O. DOC PROGRAMMABILE DIPARTIMENTI
2022	4,96	3,30	8,26	2,80	12,62	13,20	28,62	2,25	2,64	4,89	33,51	25,82
2023	0,45	0,00	0,45	1,00	0,10	0,00	1,10	0,03	0,00	0,03	1,13	0,10
2024	0,26	3,70	3,96	2,60	0,55	14,80	17,95	0,14	2,96	3,10	21,05	15,35
Tot.	5,67	7,00	12,67	6,40	13,27	28,00	47,67	2,41	5,60	8,01	55,68	41,27

Totale P.O. 2022 - 2024 comprensivi <i>tenure track</i> RTDB e borsino Rettore	<b>68,35</b>	Totale P.O. 2022 comprensivi <i>tenure track</i> RTDB e borsino Rettore	<b>41,77</b>
Totale P.O. 2022 - 2024 programmabili borsino Rettore per docenti	<b>8,01</b>	Totale P.O. 2022 programmabili borsino Rettore per docenti	<b>4,89</b>
Totale P.O. 2022 - 2024 programmabili Dipartimenti per docenti	<b>41,27</b>	Totale P.O. 2022 programmabili Dipartimenti per docenti	<b>25,82</b>
Totale P.O. 2022 - 2024 programmabile personale TAB	<b>12,67</b>	Totale P.O. 2022 programmabile personale TAB	<b>8,26</b>

In ordine alla disponibilità di punti organico riferiti alla docenza, alla luce delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti, si propone la seguente programmazione del personale docente.

	DMMM			DEI			DICATECH		
	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati
PO art 18	4	ING-IND/13 ING-IND/15 ING-IND/17 ING-IND/08	4	2	ING-IND/31 ING-INF/02 (graduatoria aperta)	1,3	3	ICAR/02 ICAR/07 MAT/07	3
PA ext art18 esterno	1	ING-IND/04	0,7	0		0	1	ICAR/05	0,7
RTT esterni	0		0	2	ING-IND/32 ING-INF/03	1	0		0
RTD/b o RTT	2	ING-IND/13 ING-IND/35	1	3	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07	1,5	1	ICAR/22	0,5
Quota dipartimento di eccellenza RTD/b o RTT	2	RTDb ING-IND/16 IND/34	1,3				2	ING-IND/22 ICAR/02	1
Tenure track	3	ING-IND/35 ING-IND/14 ING-IND/08	0,6	4	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07 ING-INF/05	0,8	4	ICAR/02 ICAR/02 ICAR/05 ICAR/22	0,8
<b>Totali</b>	<b>12</b>		<b>7,6</b>	<b>11</b>		<b>4,6</b>	<b>11</b>		<b>6</b>

	DARCOD			FISICA			Quota extra programmazione			POSIZIONI TOTALI
	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	Numero posizioni	SSD	PO impegnati	
PO art 18	2	ICAR/14 (graduatoria aperta) ICAR/17	1,3	1	FIS/01	1	2	ING-INF/05 (DEI) ING-IND/32 (DEI)	2	<b>14</b>
PA ext art18 esterno	0		0	0		0	0		0	<b>2</b>
RTT esterni	0		0	0		0	0		0	<b>2</b>
RTD/b o RTT	3	ICAR/17 ICAR/08 ICAR/21	1,5	0		0	4	Mat/05 (DMMM) MAT/03 (DMMM) MAT/08 (DEI) ING-INF/05 (DEI)	2	<b>13</b>
Quota dipartimento di eccellenza RTD/b o RTT				1	FIS/01	0,5		contributo unitario dip. di eccellenza DICATECH (0,3 PO) e Fisica (0,15 PO)	0,45	<b>5</b>
Tenure track	3	ICAR/09 ICAR/13 ICAR/16	0,6	0		0	0		0	<b>14</b>
<b>Totali</b>	<b>8</b>		<b>3,4</b>	<b>2</b>		<b>1,5</b>	<b>6</b>		<b>4,45</b>	<b>50</b>

Nelle precedenti tabelle la riga in rosso denominata “tenure track” riporta i punti organico già impegnati per il passaggio nel 2022 degli RTDb nel ruolo di professori di seconda fascia.

Il Rettore evidenzia come il Politecnico di Bari, oltre a considerare i necessari vincoli derivanti dalle disponibilità di bilancio e dalla sostenibilità economico-finanziaria di breve e medio periodo delle iniziative programmate, presti

particolare attenzione, a livello centrale e delle singole strutture dipartimentali, affinché i criteri di programmazione del reclutamento di professori e ricercatori risultino pienamente coerenti con gli obiettivi fissati nei documenti di programmazione strategica e triennale di Ateneo e con i piani culturali dei Dipartimenti. Si ritiene infatti fondamentale mantenere una stretta connessione tra tutte le azioni di programmazione ed il piano strategico, allo scopo di rendere le prime corollario logico di quest'ultimo.

Questa politica, perseguita già da alcuni anni, ha contribuito al raggiungimento del massimo storico del turn-over, che nell'ambito del contingente assunzionale assegnato dal MUR per il 2022 ha raggiunto per il Politecnico di Bari il 153% rispetto ai pensionamenti nell'anno scorso. Parallelamente, gli indicatori ministeriali di sostenibilità finanziaria risultano in miglioramento: l'indicatore delle spese di personale, infatti, è sceso dal 61,65% del 2021 anno all'attuale 58,78%, mentre l'ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria) è passato nello stesso periodo da 1,34 a 1,40.

Tali valori consentono al Politecnico di Bari di puntare in modo ancora più convinto sul proprio sviluppo futuro: infatti, nonostante la crescente attribuzione di punti organico disponibili per le assunzioni di personale docente e TAB, l'efficace politica dal punto di vista delle entrate di Ateneo evita che le crescenti spese di personale trovino saturazione negli indicatori di sostenibilità, che invece migliorano, a testimonianza della capacità di generare un ciclo virtuoso fra impiego delle risorse e risultati ottenuti.

~~Uno dei fulcri di questa virtuosa politica di sviluppo è una programmazione del reclutamento del personale docente che possa permettere all'Ateneo di far fronte alle sfide future e di impegnarsi con successo nei progetti attivi e nelle azioni strategiche pianificate, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo formazione di alto livello e qualità della ricerca e della terza missione, in modo da assumere una posizione sempre più significativa nel contesto internazionale.~~

~~Per questo scopo, la programmazione del personale deve realizzare una politica che favorisca lo sviluppo della numerosità del personale docente, a vantaggio della possibilità di realizzare progetti di ricerca e di sostenere nuove iniziative di formazione, ma d'altra parte miri ad incentivare la qualità della ricerca, puntando ad incrementare l'impatto in termini di eresia del FFO incidendo sulla quota premiale, che sta assumendo un peso sempre più determinante sul totale, e migliorando il costo standard per studente.~~

Questa traiettoria deve intrecciarsi con le opportunità derivanti dalle ingenti risorse economiche attribuite all'Ateneo per l'attuazione dei progetti PNRR: come esempio emblematico, si cita il ruolo di hub che il Politecnico di Bari ha assunto nell'ambito del Partenariato esteso sul tema "Scenari Energetici del Futuro". Ulteriori opportunità derivano dal risultato positivo conseguito nel recente esercizio VQR 2015-2019 e dal correlato successo nella selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, con 3 dipartimenti su 5 arrivati nella rosa dei primi 350 a livello nazionale.

Queste premesse giustificano una direzione di programmazione che punta decisamente sull'incremento del numero dei docenti, investendo circa il 36% dei 27,55 punti organico (che costituiscono il costo massimo delle posizioni da reclutare in applicazione della presente delibera) per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track, suddivisi in RTDb e nei nuovi RTT, recentemente introdotti dalla Legge 79/2022. Un'ulteriore 5% circa è assegnato al reclutamento di professori associati "esterni", mediante procedure ex art. 18 c.4 della Legge 240/2010. Infine, circa il 10% dei punti organico sopra citati è attribuito al passaggio in tenure di RTDb al ruolo di professore associato. Quindi, oltre il 50% del costo massimo teorico della manovra assunzionale di cui alla presente delibera è vincolato ad assicurare all'organico del Politecnico di Bari l'acquisizione di nuove posizioni a tempo indeterminato. La restante parte di risorse è destinata al reclutamento di professori di I fascia, mediante procedure a cui potranno partecipare sia soggetti esterni al Politecnico, che reclutati già nei ruoli di Poliba (a tempo determinato o indeterminato).

Il piano assunzionale in argomento avrebbe un costo complessivo di 27,55 punti organico nell'ipotesi che tutte le posizioni per professore di I fascia fossero vinte da soggetti esterni al Politecnico di Bari. Tale costo rappresenta un massimo teorico, a cui si contrappone un minimo teorico che si realizzerebbe nell'astratta ipotesi che le predette posizioni fossero tutte vinte da professori associati attualmente nei ruoli di questo Ateneo. Tale minimo teorico è quantificabile in 19,15 punti organico: ci si aspetta, evidentemente, che il costo reale della manovra assunzionale di cui trattasi si collochi in posizione intermedia fra i valori minimo e massimo sopra citati.

E' opportuno evidenziare che qualora si realizzasse lo scenario di minimo costo, la percentuale di punti organico da impiegare per incrementare l'organico dell'ateneo salirebbe a ben il 74% (52% RTDb e RTT, 7% associati esterni e 15% passaggio di RTDb al ruolo di professore associato).

Tale forte investimento rivolto al reclutamento di figure esterne ai ruoli a tempo indeterminato dell'Ateneo, prevalentemente concentrato sui ricercatori a tempo determinato, costituirà un forte attrattore per giovani talenti, perseguendo le politiche previste dal Piano Strategico di Ateneo di crescita dei migliori talenti al suo interno e per l'attrazione ed il reclutamento di giovani, anche dall'estero, che ne rafforzino intraprendenza, propensione all'innovazione, tensione al confronto e alla collaborazione internazionale.

Il rafforzamento del corpo docente in termini numerici consentirà un ulteriore sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo. Tale azione, che costituisce un punto di riferimento della pianificazione strategica del Politecnico di Bari, si dovrà concretizzare nel consolidamento della sostenibilità dei corsi di studio già presenti, ivi comprese le lauree magistrali di recente attivazione (Ingegneria della Gestione delle Infrastrutture Civili, Ingegneria Energetica e Trasformazione Digitale), migliorandone la performance, e nel contempo consentire la proposizione di nuovi corsi di

laurea che rafforzino la presenza dell'Ateneo in ambiti strategici chiave, a partire da quelli proposti nel recente progetto del Patto Territoriale delle università pugliesi, e che siano sempre più basati su attività interdisciplinari e di laboratorio. Nella definizione quali-quantitativa dei fabbisogni di personale docente, si è tenuto conto da una parte della necessità di un corretto dimensionamento, anche alla scala dei singoli dipartimenti, e dall'altra delle competenze del personale necessarie per attuare i programmi strategici sopra delineati, che ricadono nei seguenti ambiti: ambiente; energia e mobilità; trasformazione digitale e industria 4.0; spazio, calcolo ad elevate prestazioni, telecomunicazioni, tecnologie per la transizione digitale; governo e tutela del territorio, del paesaggio e della città; valorizzazione del patrimonio. Parallelamente, è presente un deciso investimento nelle discipline di base, ritenute necessarie per la sostenibilità dei corsi di studio dell'Ateneo, rispetto ai quali sono trasversali, e indispensabile linfa culturale per supportare i programmi di ricerca più sfidanti.

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha deliberato di esprimere favorevole alla seguente programmazione del personale docente:

	DMMM			DEI			DICATECH			DARCOD			FISICA			Quota extra programmaz.			POS. TOT.
	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	
PO art 18	4	ING-IND/13 ING-IND/15 ING-IND/17 ING-IND/08	4	2	ING-IND/31 ING-INF/02 (graduatoria aperta)	1,3	3	ICAR/02 ICAR/07 MAT/07	3	2	ICAR/14 (graduat. aperta) ICAR/17	1,3	1	FIS/01	1	2	ING-INF/05 (DEI) ING-IND/32 (DEI)	2	14
PA ext art. 18 comma 4 (esterno)	1	ING-IND/04	0,7	0		0	1	ICAR/05	0,7	0		0	0		0	0		0	2
RTT esterni	0		0	2	ING-IND/32 ING-INF/03	1	0		0	0		0	0		0	0		0	2
RTD/b o RTT	2	ING-IND/16 ING-IND/35	1	3	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07	1,5	2	ICAR/17 ING-IND/22	1	3	ICAR/17 ICAR/08 ICAR/21	1,5	0		0	4	Mat/05 (DMMM) MAT/03 (DMMM) MAT/08 (DEI) ING-INF/05 (DEI)	2	14
Quota dipartimento di eccellenza RTD/b o RTT	2	ING-IND/13 ING-IND/16	1,3				1	ICAR/22	0,5				1	FIS/01	0,5		contributo unan- tantum dip. di eccellenza DICATECH (0,3 PO) e Fisica (0,15 PO)	0,45	4
Tenure track	3	ING-IND/35 ING-IND/14 ING-IND/08	Già accant.	4	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07 ING-INF/05	Già accant.	4	ICAR/02 ICAR/02 ICAR/05 ICAR/22	Già accant.	3	ICAR/09 ICAR/13 ICAR/16	Già accant.	0		0	0		0	14
Totali	12		7	11		3,8	11		5,2	8		2,8	2		1,5	6		4,45	50
	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	
Totale P.O.		24,75																	

nonchè di dare mandato al Rettore di individuare la ripartizione, tra i predetti posti programmati per la docenza, dei punti organico ordinari e straordinari, con invito a voler utilizzare prioritariamente i punti organico rivenienti dal Piano Straordinario di cui al D.M. 445 del 6/5/2022; - di prendere atto che, al netto della predetta programmazione del personale docente, il numero di punti organico residui per la docenza, per l'anno 2022, ammonta, all'attualità, a 5,96 (25,82+4,89-24,75); - di dare atto che la disponibilità di punti organico per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario per l'anno 2022 è pari a 8,26 e di rinviare ogni determinazione sulle modalità di impiego di tali punti organico in occasione di una prossima adunanza.

Il Rettore rammenta che sono disponibili al momento 8,26 P.O. per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, che saranno oggetto di discussione in una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. De Palma interviene sulle immatricolazioni e in particolare sulla differenza di appetibilità dei corsi di studio e ritiene che Politecnico debba investire maggiormente in politiche di orientamento sin dalle scuole medie inferiori, attraverso accurate strategie. Egli invita il Consiglio, che si appresta a deliberare la programmazione del personale docente, a selezioni che tengano conto dell'aspetto etico.

Il Prof. Di Noia osserva che sul decremento degli immatricolati ai corsi di studio è evidente che sussistono criticità, nonostante il brand Politecnico sia fortissimo grazie al lavoro dell'Amministrazione e della governance, ma evidentemente non è sufficiente per attrarre gli studenti. Propone che le strategie di orientamento e comunicazione siano sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione in modo da avere un confronto costruttivo.

Evidenza come non si sipeghi il trend decrescente che si registra per il corso di ingegneria elettrica, considerato che il tema dell'energia green è di forte attualità ed è quindi evidente come sia necessaria una più efficace comunicazione ed una riflessione su possibili sovrapposizioni con altri corsi di studio, come ingegneria energetica. Altre criticità riguardano diversi corsi magistrali. In relazione ai dipartimenti di eccellenza, Egli chiede chiarimenti sull'attribuzione dei punti organico assegnati in una seduta precedente.

Il Rettore precisa che 1,3 po concessi al DMMM costituiscono una mera anticipazione e che rientrano integralmente nella programmazione odierna assegnata al medesimo dipartimento, mentre per il DICATECh e il Dipartimento di Fisica è stata sostanzialmente riconosciuta una premialità di 0.3 p.o. della quota extra programmazione, per essere entrati nell'elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza 2023 - 2027.

Il Prof. Prudeniano condivide quanto affermato dal Prof. Di Noia sui corsi di studio. Egli ritiene che, ai fini dell'orientamento in ingresso, sia opportuno procedere con accordi ben strutturati tra le scuole secondarie ed il Politecnico. Ad esempio, organizzando insieme con i docenti degli istituti tecnici e dei licei percorsi formativi stabili, in cui si riconoscano crediti formativi agli studenti della scuola secondaria utili al momento della loro immatricolazione ai corsi di Laurea del Politecnico; invitando nelle sedi del Politecnico i docenti delle scuole secondarie per fidelizzarli e informarli, affinché essi stessi possano conoscere e divulgare le potenzialità dei corsi di laurea; valorizzando anche con risorse dedicate gli studenti di dottorato e giovani collaboratori coinvolti nell'azione di orientamento; prevedendo opportune risorse per gadget e materiali informativi pubblicitari oltre che prevedere forme di supporto qualificato di agenzie esterne per azioni pubblicitarie mediante mass media.

Il Rettore dichiara di aver interloquuto con diverse agenzie che si occupano di orientamento, ma svolgono sostanzialmente attività di supporto ai docenti.

Il Prof. Di Noia rileva che l'offerta formativa pubblicata sul sito web è carente di informazioni e non è facilmente reperibile; andrebbe strutturata una strategia accurata di orientamento e discussa all'interno degli Organi Collegiali centrali.

Il Prof. Morano, preso atto che la programmazione all'esame dell'odierna riunione prevede un significativo impegno di risorse a favore dell'area industriale, in coerenza con l'onerosità delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di tale area, chiede che il Consiglio di Amministrazione riconosca al DICATECh, per l'impegno profuso e i risultati raggiunti, un ulteriore posto di RTDb.

Il Prof. Prudeniano ritiene che la delibera proposta non vada modificata, considerato che ha ricevuto il parere favorevole all'unanimità del Senato e quindi anche da parte dei Direttori di Dipartimento.

Il Prof. Morano precisa che non si tratterebbe di modificare la delibera, ma di manifestare un riconoscimento a un'area scientifica che si è impegnata e ha raggiunto risultati significativamente apprezzabili.

Il Dott. De Palma ritiene che il Consiglio è chiamato ad autorizzare la spesa e a deliberare sulle scelte strategiche dell'Ateneo, mentre le problematiche e le necessità relative alla didattica sono di stretta competenza del Senato, che si è già espresso.

Il Prof. Morano precisa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare la programmazione del fabbisogno, che ha una valenza economica. Egli ribadisce che riconoscere un ulteriore posto da RTDb al DICATECh consentirebbe di riequilibrare il rapporto tra i due dipartimenti dell'area industriale.

Il Rettore precisa che la proposta presentata è equilibrata, ribadendo che la stessa ha ricevuto il parere unanime del Senato. Appare evidente che l'attuale situazione vede nel DMMM e nel DEI i dipartimenti che hanno un maggior impegno in termini di impegno sia nella didattica, accogliendo i corsi di studio con maggiori iscritti, sia nel PNRR ed altre attività complementari per cui è stato riconosciuto il 20 % di p.o. in più rispetto agli altri dipartimenti, mentre l'80% di p.o. è stato ripartito in quote proporzionali a tutti i dipartimenti.

Il Prof. Di Noia condivide quanto affermato dal Rettore, ma propone di riconoscere a favore del DICATECh che determinate esigenze manifestate dal Prof. Morano siano prese in considerazione in futuro.

Il Rettore propone la seguente formulazione: "Nel riconoscere che la programmazione all'esame dell'odierna riunione prevede un significativo impegno di risorse a favore dell'area industriale, in coerenza con l'onerosità delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di tale area, il Consiglio di Amministrazione delibera altresì che saranno considerate possibili azioni di riequilibrio a favore delle aree culturali dell'ingegneria civile e dell'architettura, che vedono nel DICATECh il Dipartimento prevalente, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo e mirate a premiare la capacità di svolgere attività didattiche e di ricerca di eccellenza".

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;  
VISTA la Legge n. 240/2010;  
VISTO il D.Lgs. n. 49/2012;  
VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;  
VISTO il D.M. n. 445/2022;

- VISTO il DPCM 24/6/2021 “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022, di approvazione della programmazione del personale, ordinaria e a valere sul predetto Piano Straordinario;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022, di assegnazione in via di anticipazione di 3,25 P.O. ai Dipartimenti risultanti inclusi nella rosa dei 350 fra i quali saranno individuati a livello nazionale gli assegnatari del finanziamento 2023-2027 per i Dipartimenti di Eccellenza;
- VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 1° dicembre 2022,

### DELIBERA

all'unanimità, di approvare la seguente programmazione del personale docente 2022/2024:

	DMMM			DEI			DICATECH			DARCOD			FISICA			Quota extra programmat.			POS. TOT.
	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	N. posiz.	SSD	PO	N. Posiz.	SSD	PO	
PO art 18	4	ING-IND/13 ING-IND/15 ING-IND/17 ING-IND/08	4	2	ING-IND/31 ING-INF/02 (graduatoria aperta)	1,3	3	ICAR/02 ICAR/07 MAT/07	3	2	ICAR/14 (graduata aperta) ICAR/17	1,3	1	FIS/01	1	2	ING-INF/05 (DEI) ING-IND/32 (DEI)	2	14
PA ext art. 18 comma 4 (esterno)	1	ING-IND/04	0,7	0		0	1	ICAR/05	0,7	0		0	0	0	0	0		0	2
RTT esterni	0		0	2	ING-IND/32 ING-INF/03	1	0		0	0		0	0	0	0	0		0	2
RTD/b o RTT	2	ING-IND/16 ING-IND/35	1	3	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07	1,5	2	ICAR/17 ING-IND/22	1	3	ICAR/17 ICAR/08 ICAR/21	1,5	0		0	4	Mat/05 (DMMM) MAT/03 (DMMM) MAT/08 (DEI) ING-INF/05 (DEI)	2	14
Quota dipartimento di eccellenza RTD/b o RTT	2	ING-IND/13 ING-IND/16	1,3				1	ICAR/22	0,5				1	FIS/01	0,5		contributo unitantum dip. di eccellenza DICATECH (0,3 PO) e Fisica (0,15 PO)	0,45	4
Tenure track	3	ING-IND/35 ING-IND/14 ING-IND/08	Già accant.	4	ING-INF/04 ING-INF/01 ING-INF/07 ING-INF/05	Già accant.	4	ICAR/02 ICAR/02 ICAR/05 ICAR/22	Già accant.	3	ICAR/09 ICAR/13 ICAR/16	Già accant.	0		0	0		0	14
Totale	12		7	11		3,8	11		5,2	8		2,8	2	1,5	6			4,45	50
	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	N. Unità		Costo P.O.	
Totale P.O.		24,75																	

- di dare mandato al Rettore di individuare la ripartizione, tra i predetti posti programmati per la docenza, dei punti organico ordinari e straordinari, con invito a voler utilizzare prioritariamente i punti organico rivenienti dal Piano Straordinario di cui al DM 445 del 6/5/2022;
- di prendere atto che, al netto della predetta programmazione del personale docente, il numero di punti organico residui per la docenza, per l'anno 2022, ammonta, all'attualità, a **5,96** (25,82+4,89-24,75).
- di dare atto che la disponibilità di punti organico per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario per l'anno 2022 è pari a **8,26** e di rinviare ogni determinazione sulle modalità di impiego di tali punti organico in occasione di una prossima adunanza.

Nel riconoscere che la programmazione all'esame dell'odierna riunione prevede un significativo impegno di risorse a favore dell'area industriale, in coerenza con l'onerosità delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di tale area, il Consiglio di Amministrazione delibera altresì che saranno considerate possibili azioni di riequilibrio a favore delle aree culturali dell'ingegneria civile e dell'architettura, che vedono nel DICATECH il Dipartimento prevalente, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo e mirate a premiare la capacità di svolgere attività didattiche e di ricerca di eccellenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico  
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 21/2022  
del 1° dicembre 2022**

<b>Delibera n. 236</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Attivazione Fondo Unico d'Ateneo (F.U.A. 2022) per il reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
----------------------------	--	--

Il Rettore evidenzia che gli artt. 2 e 5 del d. lgs. 49/2012 consentono agli Atenei, ad invarianza delle ordinarie facoltà assunzionali, di reclutare personale a valere su finanziamenti esterni, che assicurino, nel caso di personale a tempo determinato, la copertura di importo e durata non inferiore a quella del contratto.

Vi è, quindi, la possibilità di attivare, a valere su fonti di finanziamento di terzi, contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDA).

Rammenta, altresì, che le relative procedure di reclutamento potranno ancora essere indette nei trentasei mesi successivi dalla data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, giusta art. 14, comma 6-quinquiesdecies del medesimo decreto. Al fine della costituzione del Fondo Unico di Ateneo (FUA) per l'anno 2022, preordinato all'attivazione di contratti di ricercatore ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con nota prot. 23746 del 15/7/2022 (allegato n. 1), i Dipartimenti sono stati invitati a comunicare, entro il 5 agosto 2022, al Settore Bilancio, programmazione e adempimenti fiscali, l'ammontare di eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi i contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di Ateneo, per il finanziamento di tali RTDA e, tanto, ai sensi della nota MIUR prot. n. 8312 del 5/4/2013 (allegato n. 2).

Con tale nota, il MIUR ha, infatti, tra l'altro, stabilito che *“Entro i parametri di sostenibilità del bilancio ed esclusivamente con riferimento agli atenei che al 31/12 dell'anno precedente evidenziano un avanzo di amministrazione e un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore a 1, è consentito destinare eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo, al finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) di cui alla legge 240/2010. A tal fine è necessario che nell'ambito del bilancio unico di ateneo o del bilancio dell'amministrazione centrale, per gli atenei che non avessero ancora adottato il bilancio unico, sia costituito un fondo unico di ateneo in cui far confluire tali risorse. Nell'ambito delle relative disponibilità, il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati”*.

Sul punto, Egli evidenzia che questo Politecnico registra, in riferimento all'anno 2022, indicatori di sostenibilità del Politecnico di Bari, certificati dal Ministero, pari a 58,78, per quanto attiene l'indicatore delle spese di personale, e pari a 1,40 per quanto attiene all'ISEF – l'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria. L'utile di esercizio è di euro 2.989.933,70, al netto delle imposte, giusta bilancio unico di Ateneo dell'anno 2021. L'Ateneo, pertanto, rientra nel novero dei parametri ministeriali per la costituzione del predetto Fondo.

Il Direttore Generale, con nota del 19/9/2022, prot.29282, sottoponeva al Collegio dei Revisori dei Conti la richiesta pervenuta dalla prof.ssa Dora Foti, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (Dipartimento ArCoD), di alimentazione del FUA con le seguenti disponibilità.

*Reclutamento di n.1 unità di ricercatore a tempo determinato*

<b>Tipologia di risorse</b>	<b>Importi €</b>	<b>Note</b>
<i>Economie rivenienti da progetti chiusi, rendicontati e totalmente incassati</i>		
Prog. “RELUIS PF”	30.964,40	Accordi di programma con altre Università
Prog. “DPC RELUIS 2014-18”	13.318,19	
Prog. “SMART BUILT”	50.815,50	<i>P.O.R. Puglia – F.E.S.R./F.S.E. 2009-16</i>
Economie di progetto a favore del bilancio – delibera C.d.A. del 28/07/2022, punto o.d.g. n.20	21.891,91	
<b>Totale economie</b>	<b>117.000,00</b>	



**Politecnico  
di Bari**

<i>Cofinanziamento da progetto in corso rendicontabili per il reclutamento di personale di ricerca</i>		
PRIN2021_FOTI_DORA	35.000,00	<i>Bando M.U.R. – progetti di Rilevante Interesse Nazionale - Manuale di rendicontazione pag. n.2, punto 8</i>
<b>Totale progetti in corso</b>	<b>35.000,00</b>	
<b>Totale finanziamento necessario Per il reclutamento</b>	<b>152.000,00</b>	

Il Collegio dei Revisori dei Conti esprimeva parere favorevole, mediante verbale n. 28 del 28/9/2022 (allegato n. 1).

Sempre in merito al F.U.A, il Rettore richiama la circostanza di poter integrare il fondo grazie alle economie rivenienti:

- dalla programmazione regionale FSC 2007-2013, Intervento FIR- FutureinResearch, pari ad € 201.909,86, giusta nota ARTI Puglia del 14 ottobre 2022
- dalle anticipate cessazioni di RTDA transitati nel ruolo di RTDB, nell'ambito del programma regionale Research for Innovation" (REFIN), per un importo di euro 253.573,18 (delibera del C. di A. del 29/6/2022), per un totale di € 455.483,04.

In relazione a tale circostanza, il Direttore Generale, con ulteriore nota del 25/10/2022, prot.n.34811, sottoponeva tale incremento al parere del Collegio dei Revisori, il quale, con verbale 29 del 26/10/2022 (allegato n. 2), si esprimeva favorevolmente in merito a quanto di seguito dettagliato.

Tipologia di risorse	Importi €	Note
<i>Economie rivenienti da progetti chiusi, rendicontati e totalmente incassati</i>		
FSC 2007-2013 Intervento FIR- FutureinResearch Riprogrammazione economie	201.909,86	Finanziamento Regione Puglia
Economie progetto che il CdA ha destinato all'Ateneo dalle risorse liberate da RTDa-REFIN	253.573,18	Regione Puglia nell'ambito del Programma Regionale "Research for Innovation" (REFIN).
<b>Totale economie per concorrere al reclutamento</b>	<b>455.483,04</b>	

Pertanto, la **consistenza del F.U.A. 2022 è pari ad € 607.483,04**, quale somma di € 152.000,00, attinente agli utili del Dipartimento ArCod ed € 455.483,04, quale successiva integrazione a valere sulle economie dei predetti progetti regionali di finanziamento di RTDA.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;  
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
 VISTI gli artt. 2 e 5 del d. lgs. 49/2012;  
 VISTO il D.M. 737/2021;  
 ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con i verbali n.28 e n.29, rispettivamente del 28/9/2022 e 26/10/2022,

### DELIBERA

all'unanimità, la costituzione del Fondo Unico d'Ateneo (F.U.A.) 2022, per l'importo di € 607.483,04, da destinarsi all'assunzione di ricercatori a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTD-A), ed in particolare:

- quanto ad euro 152.000,00, per l'attivazione di un RTDA da parte del Dipartimento ArCoD (referente Prof.ssa Foti);
- quanto ad euro 455.483,04, per l'attivazione, unitamente alle residue disponibilità del DM 737/2021, pari ad euro 407.989,15, di contratti RTDA di tutti i Dipartimenti di questo Politecnico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 21:40, del giorno 1° dicembre 2022, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
*Dott. Sandro Spataro*

Il Presidente  
*Prof. Ing. Francesco Cupertino*

